

# *Piano della Performance*

*Triennio 2022-2024*



*Delibera di Giunta n. 11 del 31 Gennaio 2022*

## **INDICE**

<b>PREMESSA.....</b>	<b>1</b>
<b>PRESENTAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE Triennio 2022 – 2024</b>	
<b>OBIETTIVI.....</b>	<b>2</b>
<b>1.PRESENTAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA.....</b>	<b>9</b>
<i>1.1 Mission.....</i>	<i>9</i>
<i>1.2 Principali attività.....</i>	<i>10</i>
<i>1.3 Organizzazione e personale.....</i>	<i>18</i>
<i>1.4 Bilancio. Le risorse economiche.....</i>	<i>27</i>
<b>2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO .....</b>	<b>28</b>
<i>2.1 Scenario economico internazionale e nazionale .....</i>	<i>28</i>
<i>2.2 Il sistema produttivo dell’Area Metropolitana di Roma Capitale - dati al 30.09.2021.....</i>	<i>29</i>
<b>3 . PIANIFICAZIONE DELLA PERFORMANCE TRIENNALE E ANNUALE della CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA .....</b>	<b>42</b>
<i>3.0 Albero della Performance .....</i>	<i>43</i>
<i>3.1 Risorse economiche assegnate per obiettivo strategico.....</i>	<i>44</i>
<i>3.2 Piano degli Indicatori e risultati attesi di Bilancio.....</i>	<i>45</i>
<i>3.3 Obiettivi strategici e KPI triennali - Schede di programmazione strategica per la valutazione della performance organizzativa dell’Ente .....</i>	<i>49</i>
<i>3.4 Programmazione annuale.....</i>	<i>97</i>
<i>3.4.1. Obiettivi assegnati al Segretario Generale.....</i>	<i>97</i>
<i>3.4.2 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi e individuali.....</i>	<i>99</i>
<i>3.4.3 Obiettivi della C.C.I.A.A. di Roma espressione del livello di qualità del lavoro e dei servizi resi.....</i>	<i>114</i>
<b>ALLEGATO: “Piano Triennale delle Azioni Positive 2022 – 2024”</b>	

## PREMESSA

### Nota metodologica

Il Piano della *performance*, in attuazione del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., si inserisce nel più ampio «Ciclo di gestione della *Performance*», il cui scopo è consentire a ogni Amministrazione Pubblica di misurare e valutare successivamente il livello di *performance* dell'amministrazione nel suo complesso, delle unità organizzative, delle aree di responsabilità in cui si articola, e dei singoli dipendenti.

Il fine è rendere partecipe la comunità di riferimento degli obiettivi dell'Ente, garantendo chiarezza e intelligibilità verso i suoi interlocutori: le imprese, le associazioni, le istituzioni, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti, nella consapevolezza della necessità di esplicitare e condividere con questi ultimi tutta l'azione camerale.

Da quest'anno una serie di documenti programmatici che le PPAA sono tenute ad adottare, tra cui il Piano della Performance, confluiranno in un unico atto, denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), alla luce di quanto previsto dall'art. 6 del d.l. n° 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 113/2021.

Il PIAO definirà gli obiettivi programmatici e strategici della performance, la strategia di gestione del capitale umano anche mediante il ricorso al lavoro agile, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività amministrativa secondo quanto previsto dalla normativa anticorruzione, ed infine l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare.

Per rendere possibile un tale risultato, il decreto suddetto prevede:

- da un lato che il Dipartimento della Funzione pubblica diffonda un "Piano tipo", quale strumento di supporto alle amministrazioni,
- dall'altro che, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, vengano individuati ed abrogati gli adempimenti relativi ai documenti assorbiti dal PIAO (Piano della performance, POLA, Piano della formazione, Piano triennale dei fabbisogni del personale, Piano triennale di prevenzione della corruzione, Piano digitalizzazione).

Ad oggi, è stato predisposto lo schema regolamentare, a cura del Dipartimento Funzione Pubblica, concernente la definizione del contenuto tipo del piano integrato di attività e organizzazione; esaminato in sede di Conferenza unificata, non è stato ancora ufficialmente adottato.

Nell'ultimo Consiglio dei Ministri di fine anno è stato esaminato, in via preliminare, lo schema di DPR, dalla cui emanazione discende il venir meno degli adempimenti – e relative scadenze – riguardanti gli altri piani sopra riepilogati.

Con il d.l. 30 dicembre 2021, n. 228 (art. 1, co. 12), infine, sono state apportate alcune modificazioni – tra l'altro - al decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto

2021, n. 113, che all'articolo 6 ha introdotto, appunto, la previsione di un tale documento quale perno intorno al quale ruotano le decisioni amministrative ed organizzative degli enti su aspetti significativi del loro agire.

Per effetto di tali modifiche:

a) è differito al 31 marzo 2022 il termine per l'emanazione del DPR, la cui entrata in vigore segnerà, come detto, la fine degli adempimenti e delle scadenze che oggi contrassegnano le diverse pianificazioni destinate a confluire nel documento unico;

b) è differito al 30 aprile 2022 il termine per l'adozione, in prima applicazione, del Piano integrato;

c) fino a tale data, non si applicano le sanzioni previste per la mancata adozione dei seguenti piani: performance, organizzazione lavoro agile, fabbisogni del personale.

A seguito dei provvedimenti sopra illustrati, la Giunta sarà chiamata ad approvare il PIAO entro il 30 aprile.

Si evidenzia inoltre che l'ANAC, con Delibera n.1 del 12/01/2022, ha differito dal 31 gennaio al 30 aprile 2022 il termine per l'adozione e pubblicazione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024.

Ciò in ragione del perdurare dell'emergenza sanitaria e della proroga disposta dal legislatore, con il D.L. 228/2021, dell'iniziale scadenza posta per l'adozione da parte delle Pubbliche Amministrazioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), previsto dal D.L. 80/2021.

La stessa ANAC ha comunicato che fornirà indicazioni in merito alla predisposizione sia dei PTPCT che della sezione del PIAO che dovrà essere dedicata alle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

## **PRESENTAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE Triennio 2022 – 2024 e degli OBIETTIVI anno 2022**

In questo Piano *Performance* 2022-2024, gli obiettivi strategici dell'Ente sono quelli definiti nel **Programma Pluriennale 2021 - 2025**, approvato con delibera n. 25 in data 30 novembre 2020, dal nuovo Consiglio insediatosi in data 1° ottobre 2020: Tali obiettivi sono articolati in 4 Aree Strategiche:

- A) Tutela della comunità economica
- B) La Camera di Commercio come Fonte Autorevole di dati economici
- C) Sostegno alla competitività delle imprese del territorio
- D) Valorizzazione delle Filiere Produttive

Il Piano, è inoltre predisposto sulla base della programmazione annuale: e dei programmi illustrati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2022 (delibera Consiglio n. 21 del 25.10.2021) e **alla luce**

**delle risorse previste nel Bilancio Preventivo 2022** (delibera Consiglio n. 25 del 30.11.2021).

Anche per il 2022 la Camera di Commercio di Roma conferma il suo impegno costruttivo per **supportare la competitività delle imprese e del territorio**, ancor più nella situazione attuale in cui è necessario tracciare un percorso di ripresa dello sviluppo economico del territorio e del tessuto imprenditoriale **post pandemia**. Fondamentale per la Camera è accompagnare le imprese verso l'auspicato riavvio con misure concrete e risorse: per il 2022 è previsto nel Bilancio preventivo dell'Ente uno stanziamento di 5 milioni di euro per iniziative per rafforzare la ripresa del tessuto socio-economico del territorio dopo la pandemia.

La particolare situazione economica che il Paese sta attraversando e i segnali di ripresa della produzione domestica che si registrano, impongono all'Ente di orientare i propri interventi verso percorsi di crescita ad alto valore aggiunto, in grado di intercettare le linee strategiche individuate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di valorizzare le peculiarità e i punti di forza del territorio attraverso nuovi strumenti e nuove prospettive di sviluppo del tessuto economico locale: **il driver principale e tranante per la ricrescita economica è il processo di valorizzazione e la trasformazione digitale del territorio**.

**L'innovazione scientifica e tecnologica, la digitalizzazione dei processi produttivi** e dei servizi resi, unitamente con la capacità di diffonderne e valorizzarne economicamente le ricadute, sposta il baricentro della competizione concorrenziale dal minor costo al prodotto ad elevato valore aggiunto. I Paesi e le imprese che, invece, restano ancorati a dinamiche tradizionali e a basso valore sono inevitabilmente condannati, nel lungo periodo, a vedere le proprie quote di mercato e i propri margini di profitto progressivamente erosi a favore di quei *competitor* che utilizzano più spiccate economie di scala nel mercato della risorsa – lavoro.

Le imprese del territorio di Roma hanno da tempo aderito a questa istanza di trasformazione culturale, prima ancora che digitale, senza, tuttavia, riuscire a intraprendere in via autonoma il percorso di trasformazione digitale, risultante spesso come gravoso soprattutto per realtà di piccole e piccolissime dimensioni, molto numerose nel territorio provinciale romano. Infatti, tali tipologie di imprese non sempre sono in grado di affrontare i maggiori costi e il rischio insito negli investimenti per la ricerca tecnico-scientifica e la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica: per questo motivo l'intervento della Camera trova una ancor maggiore giustificazione, stimolando l'aggregazione e la "messa in rete" di risorse e professionalità di imprese di diversa dimensione e di diversa natura, in vista dell'abbattimento delle barriere che ostacolano l'accesso alle nuove tecnologie e lo sviluppo di nuovi processi produttivi.

In tale quadro, pertanto, **il ruolo della Camera va sempre più configurandosi come centrale per quanto concerne la diffusione della cultura digitale presso le imprese**: sia con attività di assistenza nonchè di sostegno finanziario diretto con una contribuzione per gli investimenti effettuati per la digitalizzazione aziendale e l'introduzione di tecnologie 4.0, sia con eventi e iniziative di grande pregio

e spessore.

Con il Progetto “**Punto Impresa Digitale**”, l’Ente fornisce assistenza attraverso un apposito sportello, Punto impresa digitale, concernente la costruzione di un *network* camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle imprese, aiutandole e supportandole nel salto tecnologico per colmare eventuali *gap* digitali, come previsto nel Piano Nazionale “Impresa 4.0”.

Con il “**Bando Voucher 4.0**” invece l’Ente fornisce un supporto finanziario.

**A tal proposito, per il Bando Voucher Digitali 4.0”** anno 2022, l’Ente non potrà prescindere dalla ricerca di una collaborazione istituzionale con la Regione Lazio, considerati i positivi risultati conseguiti nel 2021 che hanno visto uno stanziamento di complessivi 7, 5 milioni, in grado di imprimere una notevole accelerazione ai processi di digitalizzazione delle imprese ed il finanziamento di oltre 900 progetti di digitalizzazione.

Per quanto riguarda invece le **iniziative innovative e digitali**, da ben nove anni viene rafforzato il sistema camerale di Roma come propulsore della cultura dell’innovazione, anche in *partnership* con altre istituzioni e soggetti privati con la Maker Faire Rome.

L’Ente, inoltre, vuole porre in essere anche per l’anno 2022 **azioni finalizzate al sostegno della liquidità a favore delle imprese** e alla facilitazione dei percorsi di accesso al credito, agendo in maniera tempestiva per il superamento della crisi per potenziare l’effetto positivo degli interventi posti in essere.

Al contempo l’Ente vuole svolgere un ruolo fondamentale nel **sostegno al *made in Italy* fuori dal Paese, capitalizzando anche le risorse culturali e turistiche del territorio**, valorizzando la capacità attrattiva del territorio provinciale romano, le sue eccellenze produttive unitamente con il patrimonio storico-culturale e paesaggistico, stimolando la crescita della filiera di valore complessiva e sostenendo i percorsi di orientamento al lavoro e alle professioni in sinergia con tutto il sistema territoriale per accrescere occupazione e competenze.

La Camera vuole continuare a sostenere programmi e progetti strategici d’intervento nei settori del turismo, della cultura, della musica, dell’arte e del marketing territoriale, rafforzando la capacità competitiva del tessuto imprenditoriale locale e generando ricadute positive sia per i cittadini che per le attività imprenditoriali.

Il turismo, con la cultura, rappresenta un parametro fondamentale dello sviluppo economico e sociale attraverso un sistema di moltiplicatore degli investimenti effettuati, che permette una produzione esponenziale, e non marginale, di positive ricadute reddituali sulle imprese interessate nel settore, con una progressiva espansione della domanda e dell’offerta di beni e servizi. Nell’ambito del Progetto “**Turismo e Cultura**” è previsto un intervento con uno stanziamento di **1.325.000 Euro**.

A tal riguardo si ricorda che per il triennio 2020-2022, il MISE ha autorizzato l’aumento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese di Roma e provincia, ai sensi dell’art. 18, comma 10, della L. n. 580 del

1993, destinando tali risorse alla realizzazione delle attività inerenti i **Progetti “Punto Impresa Digitale”, “Formazione e Lavoro”, “Turismo e Cultura” e “Prevenzione Crisi d’impresa e supporto finanziario”**, quali *driver* di sviluppo condivisi a livello governativo e regionale.

L’attività della Camera proseguirà nell’ambito dei **servizi di orientamento al lavoro e alle professioni**, per intercettare le azioni strategiche del Governo sul tema dell’alternanza, dell’orientamento al lavoro e del *placement*, valorizzando il Registro dell’Alternanza Scuola – Lavoro, quale strumento di trasparenza, pubblicità e di programmazione delle politiche e degli interventi per il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, nonché per permettere l’incontro fra domanda e offerta di alternanza attraverso l’attivazione di specifici percorsi e tirocini formativi e la certificazione delle competenze acquisite. In tale ambito si inserisce la nuova edizione del **“Bando Formazione e Lavoro”**, con uno stanziamento di 550.000 Euro.

Di rilevante importanza è altresì la nuova funzione attribuita alle CCIAA in merito ai temi della **“crisi d’impresa”**, alla luce delle sinergie sviluppate e delle competenze acquisite negli anni dagli enti camerali a supporto delle imprese del territorio.

Per realizzare le citate attività, il supporto alla digitalizzazione delle imprese, l’orientamento al lavoro e alle professioni, l’asset turismo/cultura, la costituzione e il funzionamento degli OCRI, la Camera di Commercio di Roma utilizzerà anche nel 2022 le risorse derivanti dal 20% di incremento del diritto annuale autorizzato dal Decreto da parte del MISE, ai sensi dell’art. 18 della Legge 580/1993 per il triennio 2020 – 2022, dopo che lo stesso MISE ha approvato i relativi 4 progetti citati.

\*\*\*\*\*

L’impegno dell’Ente nel supportare il tessuto economico del territorio con iniziative ed interventi promozionali di grande respiro non preclude la sua dedizione nel cercare di elevare, continuamente, il livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti all’utenza, comunque in un’ottica costante di contenimento dei costi di struttura. L’Ente, inoltre, coinvolgendo tutte le sue strutture, continuerà ad investire in ogni attività volta a garantire la trasparenza dei procedimenti, il contrasto ai fenomeni di corruzione e la digitalizzazione di ogni suo processo, per assicurare una PA efficiente, agile e performante: gli obiettivi e i programmi illustrati in questo Piano ne danno evidenza.

Innanzitutto un tema importantissimo per la Camera di Commercio di Roma, e pertanto assegnato quale **obiettivo di valutazione a molte Aree Dirigenziali, è il contenimento dei costi di struttura dell’Ente**, in particolare di quelli di funzionamento, perché volto ad un razionale utilizzo delle risorse per rendere concreta la sua *mission*: supportare i soggetti economici del territorio, autori della nostra storia.

Al conseguimento di tale obiettivo, come degli altri citati nel prosieguo, sono improntate tutte le attività dell’intero personale dell’Ente, nella consapevolezza che la realizzazione di ogni servizio di una PA è lodevole solo se improntato al massimo rispetto non solo dei principi di efficienza ed efficacia, ma anche di economicità.

Per quanto riguarda i temi cari dell'efficacia ed efficienza, particolare attenzione è rivolta alla celerità con cui sono offerti i servizi agli utenti, razionalizzando e ottimizzando ogni attività relativa.

ed efficienza nell'*agere* dell'Ente nelle sue attività istituzionali.

La **riduzione costante dei tempi impiegati per ogni tipologia di pratica è un obiettivo** per la Camera di Commercio di Roma da anni, non confondendo mai tale ricercata celerità come approssimazione della qualità dei medesimi servizi. Sono pertanto monitorati con indicatori e *target* sfidanti (in questo Piano Performance e poi con i risultati nella Relazione sulla Performance relativa) gli **obiettivi inerenti i tempi dei servizi resi**.

Si citano, a titolo di esempio, gli obiettivi relativi alla **riduzione dei tempi di evasione per le pratiche telematiche** per quanto riguarda il Registro Imprese, per le analisi agroalimentari e Panel Test per il Laboratorio Chimico Merceologico, ed ancora, per le **istanze di cancellazione protesti** per l'ufficio Protesti dell'Area "Attività abilitative e Ispettivo Sanzionatorie". **I target relativi ai tempi di evasione delle pratiche di competenza di ogni ufficio saranno, anche questo anno, inferiori a quelli previsti dal Legislatore.**

**Fondamentale l'obiettivo assegnato all'Area "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale" inerente la costante riduzione dei tempi di pagamento ai suoi creditori, fornitori o comunque contraenti:** la Camera di Roma, sempre vicina alle legittime esigenze di tutti i soggetti economici, conferma nel 2022 quale suo obiettivo non solo il rispetto del termine previsto dal Legislatore, ma anche il *target* di eccellenza, ossia assicurare tempi di pagamento molto inferiori a quelli previsti dai termini di legge ai suoi creditori, fornitori o comunque contraenti,. **Gli ottimi risultati raggiunti di anno in anno da tale obiettivo confermano l'efficienza dell'Ente.**

La **Qualità dei servizi**, in sintesi la soddisfazione dell'utenza, standard di qualità, è uno degli obiettivi prioritari dell'Ente, e pertanto **è monitorata in questo Piano da più obiettivi e indicatori**, per diversi settori di attività che interessano altrettante Aree.

Gli uffici in Sistema Qualità monitorano e rendicontano l'analisi dei risultati dei **questionari di customer satisfaction somministrati agli utenti e/o stakeholder**: il controllo del *feedback* dall'utenza è certamente ritenuto da questo Ente uno strumento indispensabile per il miglioramento costante della qualità ed efficienza dei servizi.

Non di meno, attenzione è rivolta, con **obiettivi specifici, alla razionalizzazione delle attività, alla correttezza e regolarità di tutte le procedure amministrative, attraverso monitoraggi trimestrali** nonché tramite l'adeguamento di ogni attività amministrativa alla disciplina normativa *in itinere*

Il Registro delle Imprese, quale anagrafe della realtà economica-imprenditoriale e fonte di pubblicità legale a disposizione degli operatori economici, delle Forze dell'Ordine e della Magistratura; assolve alla funzione di "controllo sociale preventivo e amministrativo", onde creare barriere alla corruzione, alla

manipolazione societaria e alla violazione delle regole della concorrenza.

Si evidenzia che, alla luce della necessità di incrementare gli incassi sia nella fase fisiologica della riscossione ordinaria che in quella “patologica” della riscossione coattiva, l’Ente è da anni costantemente impegnato ad aumentare il gettito del diritto annuale incassato.

A tal proposito obiettivi specifici e strategici sono stati assegnati all’Area “Registro Imprese e Analisi statistiche” inerenti **l’aumento della percentuale di Diritto Annuale incassato** nell’anno di competenza e gli incassi da riscossione coattiva e **ravvedimento operoso**.

Novità per l’anno 2022 è l’obiettivo assegnato alla stessa Area inerente la **riduzione delle pratiche sospese**, in particolare la tempestiva regolarizzazione delle stesse.

Inoltre, tra le attività fondamentali dell’Area “Registro Imprese e Analisi statistiche”, non può non essere menzionata quella inerente **la predisposizione di indagini, ricerche, elaborazioni, anche su dati e fonti ufficiali nazionali, sullo scenario economico provinciale: tali studi forniscono** una fotografia d’insieme a disposizione dei vertici politici dell’Ente per poter individuare congrue *policy* da intraprendere. Per tale motivo anche quest’anno all’Area è stato confermato un obiettivo inerente tali attività.

Nell’ambito del Programma “**Azioni volte alla prevenzione della Corruzione – Amministrazione Trasparente**”, anche quest’anno sono stati attribuiti, a tutte le Aree, obiettivi in materia di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione e la messa in opera di tutte le azioni necessarie: attività e loro monitoraggio.

Particolarmente rilevante la presenza in questo Piano della *Performance* di **due obiettivi**, uno inerente la **formazione del personale**, volto anche a promuovere la cultura delle pari opportunità, di competenza dell’Area “Affari Generali e del Personale”, e un altro inerente lo **smart working**, di competenza dell’Area “Registro Imprese e analisi statistiche”, quale strumento utile sia per accrescere l’efficienza delle attività dell’Ente (di cui l’indicatore monitorerà l’incremento), sia per conciliare vita lavorativa e vita familiare.

Il perseguimento di tali obiettivi permette di realizzare ciò che è stato previsto dal “**Piano delle azioni positive della Camera di Commercio di Roma 2022 – 2024**”, previsto ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs 198/2006 (Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna) e **allegato al presente Piano della Performance**: una serie di attività e misure specifiche con le quali la Camera intende garantire le pari opportunità, l’attivazione di percorsi formativi *ad hoc* per tutto il personale, e il miglioramento dell’organizzazione del lavoro per favorire l’equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata attraverso la modalità lavorativa dello *smart working*.

\*\*\*\*\*

L'Ente investe sulla strutturazione della sua identità digitale per la promozione e diffusione di notizie inerenti le attività svolte, nell'era globale in cui viene ridisegnato il rapporto tra mondo dell'impresa e P.A., grazie innanzitutto alla gestione di *account* istituzionali sulle principali piattaforme di **social network** e alla presenza sul **web**.

Anche nel 2022, pertanto, verranno veicolate sempre più informazioni, immediatamente fruibili da imprese e cittadini, **relative ai servizi e agli strumenti offerti dalla Camera di Commercio di Roma** e dal sistema camerale: dalla diffusione della **cultura digitale**, dagli aggiornamenti in tema di **incentivi, contributi e bandi al supporto alle attività di orientamento al lavoro e alle professioni, alla promozione del turismo** e delle risorse artistiche e storiche di Roma. Per il secondo anno **un obiettivo inerente tali attività è assegnato all'Area VII "Orientamento al lavoro e alle professioni – innovazione e digitalizzazione"**, che oltre ad occuparsi delle attività di supporto alla digitalizzazione delle imprese, ai servizi di orientamento al lavoro e alle professioni, dispone di specifiche professionalità interne che si occupano dei **canali social istituzionali dell'Ente**.

Si conclude tale premessa evidenziando che prosegue, dall'anno precedente, **l'attività di reingegnerizzazione dei processi interni**, per individuare nuove metodologie dell'agere amministrativo operativo dei suoi uffici al fine di incrementare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei suoi servizi, anche mediante lo snellimento dei processi stessi, preservando e innalzando gli standard di qualità che caratterizzano la Camera di Commercio di Roma.

A tale scopo è assegnato **anche quest'anno**, a tutte le Aree interessate, **l'obiettivo di reingegnerizzare i processi che necessitano di una revisione**, al fine di garantire costantemente un modello gestionale snello, dotato di un set di procedure ottimizzate tenuto da un robusto sistema di controllo, che assicuri una gestione ciclica capace di intercettare le criticità e di intervenire tempestivamente, in un'ottica di continuo miglioramento.

**Preme rilevare che tale attività di reingegnerizzazione, programmata dalla Camera di Commercio di Roma come già detto l'anno precedente nel Piano Performance 2021, ha anticipato il dettato normativo.** Infatti all'art. 6 del Decreto Legge 80/2021, dopo l'*incipit* *"Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni(...), entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato PIAO (...)"* prevede, al comma 2 lettera e), che nel PIAO sia definito *"l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati"*.

# 1.PRESENTAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA

## 1.1 *MISSION*

La Camera di Commercio di Roma è *ex lege* un Ente funzionalmente autonomo di diritto pubblico che svolge, con riferimento al territorio di Roma, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, delle quali è chiamata a curare lo sviluppo nell'ambito dell'economia locale.

La Camera di Roma nasce l'8 luglio del 1831, e rappresenta una delle Camere di Commercio più antiche d'Italia e più grandi, per numero di imprese alle quali si rivolge.

Con il rinnovo del Consiglio camerale, instauratosi il 1° ottobre 2020, e la rielezione di Lorenzo Tagliavanti, quale Presidente della Camera di Commercio di Roma, è stata confermata la spinta propositiva alle politiche camerali a sostegno dell'economia del territorio, nella consapevolezza che una gestione costantemente ispirata ai valori di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità e pari opportunità possa contribuire alla costruzione di quel benessere sociale di cui il cittadino-imprenditore è il principale artefice.

La Camera di Commercio è il luogo in cui si realizza l'incontro fra l'agire delle Istituzioni e l'agire dell'impresa. Attraverso l'operato dell'Istituzione camerale, rappresentanti delle associazioni imprenditoriali, sindacali, dei consumatori e degli ordini professionali agiscono nell'interesse generale della comunità economica del territorio, facendosi interpreti delle sue esigenze con iniziative mirate e concrete.

Per questo, la Camera di Commercio è il luogo in cui le associazioni economiche esprimono il loro senso di responsabilità nel governo della *res publica*.

In questi anni la Camera di Commercio di Roma ha promosso la realizzazione di infrastrutture per la modernizzazione della città, credendo che gli investimenti portino nuova occupazione e nuova ricchezza. Quest'azione è andata di pari passo con un forte impegno volto a promuovere la crescita del tessuto produttivo capitolino, attraverso la valorizzazione delle filiere produttive e delle vocazioni più autentiche della città, come l'innovazione, la cultura e il turismo. In tutti questi casi, la Camera di Commercio ha agito in sinergia con le altre istituzioni e con i privati, seguendo un modello di sviluppo fondato sulla collaborazione, l'impegno, l'attenzione all'interesse comune.

Un modello che vede nello sviluppo economico la chiave per assicurare a tutti i cittadini maggiori opportunità e maggiore benessere, e che punta, quindi, a coniugare competitività e solidarietà, crescita economica e miglioramento della qualità della vita.

La nuova Consiliatura della Camera di Commercio di Roma ha preso avvio in coincidenza con un fenomeno inedito e di gravità inaudita: l'epidemia da Coronavirus, che richiede di agire con prontezza, coraggio e coesione.

L'Ente ha previsto nei suoi documenti finanziari risorse per fronteggiare la situazione di difficoltà economica post pandemia in cui si trovano e si troveranno le imprese del suo territorio

La Camera auspica pertanto la creazione di una nuova alleanza per lo sviluppo del territorio, con l'individuazione di percorsi di programmazione coordinati e coerenti con i vari attori istituzionali che agiscono sul territorio. All'interno di questa alleanza, la CCIAA di Roma intende aggiornare le forme di collaborazione con le altre Istituzioni del territorio, poste in essere nel passato, mantenendo un alto livello di dialogo e confronto e riaffermando allo stesso tempo la sua autorevolezza di Ente depositario del valore delle imprese romane e con una dignità pari alle altre Istituzioni.

Ancora, la Camera di Commercio svolge una funzione di "buona burocrazia", portando avanti, in virtù della tenuta del Registro delle Imprese, una missione istituzionale di garanzia del buon funzionamento del mercato, che le consente di rappresentare una certezza per le imprese e per il sistema economico. Tale funzione si articola anche in una decisa azione volta a sostenere la competitività delle imprese e del territorio.

Infatti la Camera, grazie all'analisi dello stato di salute del sistema produttivo svolta attraverso la raccolta e il monitoraggio dei dati contenuti nel Registro delle Imprese, si avvale di un prezioso strumento a supporto delle sue strategie per la crescita, per poter pianificare le linee di intervento più adeguate e rispondenti alle necessità del sistema imprenditoriale: questi stessi elementi sono necessari alle imprese per poter pianificare e investire.

La Camera, oltre a essere un esempio di "buona burocrazia", rappresenta, dunque, anche una "fonte autorevole di dati economici".

## 1.2 PRINCIPALI ATTIVITÀ

La Camera di Commercio di Roma è un'istituzione che, scegliendo la "cultura del fare", ha deciso di investire le proprie risorse e il proprio *know-how* per creare un contesto territoriale competitivo e all'avanguardia, dotato di infrastrutture moderne, materiali ed immateriali, e di servizi di prim'ordine.

Modernizzazione, attenzione alle persone, efficienza ed efficacia: sono queste le linee guida che ispirano il lavoro quotidiano della Camera di Commercio di Roma.

Si ricorda che ancor più nella situazione attuale in cui è necessario tracciare un percorso di ripresa dello sviluppo economico del territorio e del **tessuto imprenditoriale post pandemia**, con le risorse disponibili, nel corso del 2022, proseguiranno gli sforzi volti a supportare la competitività delle imprese e del territorio,

Fondamentale per la Camera è accompagnare le imprese verso un auspicato riavvio con misure e risorse: per il 2022 è previsto uno stanziamento di 5 milioni di euro per iniziative per rafforzare la ripresa del tessuto socio economico del territorio dopo la pandemia.

L'Ente intende, infatti, porre in essere azioni finalizzate al sostegno della liquidità a favore delle imprese e alla facilitazione dei percorsi di accesso al credito, agendo in maniera tempestiva per il superamento della crisi per potenziare l'effetto positivo degli interventi posti in essere.

In tale ambito si inquadra il nuovo **Bando "Sviluppo Impresa"**, misura della Camera rivolta a supportare le imprese attraverso l'abbattimento del tasso di interesse con un intervento preventivato di 2 milioni di Euro.

Contemporaneamente alla messa in opera di tali misure, l'Ente svolgerà le attività che ritiene imprescindibili per sua vocazione, in continuità con le azioni già intraprese.

Le principali attività svolte dalla Camera di Commercio di Roma sono riconducibili alle:

- 1) attività amministrative
- 2) attività di promozione e informazione economica
- 3) attività di regolazione del mercato

1) Per quanto riguarda l'**attività amministrativa** che le è "propria", il **Registro delle Imprese** svolge funzioni di informazione economica e di pubblicità legale con effetti giuridici di carattere costitutivo, dichiarativo o notizia a seconda della tipologia dei soggetti e degli atti iscritti.

Con la legge di riforma n. 580 del 1993, il Registro delle Imprese previsto dall'art. 2188 c.c. è divenuto di competenza degli enti camerali ed è stato ampliato con alcune sezioni speciali che riguardano categorie prima escluse, come gli imprenditori agricoli, i piccoli imprenditori, le società semplici e le imprese artigiane, diventando uno strumento indispensabile per garantire la trasparenza del mercato.

Il Registro Imprese svolge funzione di trasparenza, di regolarità e controllo del mercato.

Infatti, attraverso l'iscrizione obbligatoria nei Registri, negli Albi, nei Ruoli o negli Elenchi Camerali di tutte le imprese individuali e societarie, la Camera registra e certifica lo svolgimento delle attività che animano la vita imprenditoriale di Roma e provincia. Sono da citare tra gli altri: l'Albo delle Imprese Artigiane, ed il registro degli Assegnatari dei Marchi di Identificazione dei metalli preziosi, la cui iscrizione è obbligatoria per le imprese che intendono effettuare l'attività di fabbricazione, importazione e vendita di metalli preziosi.

Collegato al Registro Imprese è il Repertorio Economico-Amministrativo (R.E.A.) che raccoglie tutti i dati di carattere economico, statistico ed amministrativo relativi alle imprese e alle associazioni che svolgono attività commerciale, e ai suddetti strumenti anagrafici si affiancano gli albi, elenchi, ruoli e registri con una funzione abilitante.

In questi ultimi anni, l'istituzione camerale ha portato avanti un deciso impegno per massimizzare la qualità dei servizi erogati, incrementare l'efficienza degli uffici, ottimizzare i collegamenti ed i servizi informatici partendo dalla formazione del personale e dall'introduzione di nuove tecnologie. Grazie all'attività di reingegnerizzazione e aggiornamento continuo dei processi, la cui proprietà intellettuale

appartiene alla stessa Camera, sono eliminate le criticità rilevati nei processi rendendoli più efficienti e favorendo l'offerta alle imprese di servizi più rapidi ed efficienti.

Si evidenzia la particolare attenzione al tema fondamentale del rispetto della tempistica di evasione delle pratiche telematiche presentate su domanda al Registro Imprese.

Infatti, la qualità è intesa non solo come riduzione della percentuale di errori, attuabile attraverso strumenti e meccanismi sopra descritti (controlli a campione, partecipazioni a gruppi di lavoro per standardizzare attività e procedure, revisione e pulizia del Registro), ma anche come tempestività nell'aggiornamento degli archivi camerale. Nonostante la politica di contenimento dei costi, sia in termini di risorse strumentali sia di personale, incida in modo percentualmente rilevante sulla qualità dei servizi erogati nell'ambito del Registro delle Imprese, al fine di non vanificare i risultati raggiunti, le risorse a disposizione degli uffici verranno ottimizzate per mantenere il dato medio di evasione delle istanze al di sotto dei cinque giorni previsti dalla normativa vigente, come obiettivo costante del Registro Imprese.

Pertanto, anche nel 2022 l'obiettivo è di evadere le pratiche del Registro Imprese in termini minori da quelli previsti dal Legislatore (dalla norma sono previsti 5 giorni), poiché solo raggiungendo risultati sempre più performanti, la CCIAA di Roma può dirsi orgogliosa di mostrarsi come un'amministrazione pubblica lodevolmente al servizio dei suoi utenti.

In merito all'Analisi e la qualità dei dati, continuerà l'attività di analisi a campione delle pratiche di iscrizione/modifica/cancellazione presentate dagli utenti in via telematica. L'analisi consente agli uffici preposti di conoscere (sulla base di Report trimestrali) eventuali criticità emerse in fase di evasione delle pratiche, rendendo così possibile un costante miglioramento delle procedure stesse

Anche per il 2022 la Camera continuerà ad adottare **il Sistema di Gestione della Qualità, in base alla norma ISO 9001**, al fine di accrescere la soddisfazione degli *stakeholder*, in riferimento alle loro aspettative ed esigenze, e per tale via perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni. Nel 2021 è stato stipulato un nuovo contratto con la società IMQ – *Istituto Italiano per il Marchio di Qualità*, avente a oggetto la Certificazione del Sistema per il triennio 2021-2023.

Quanto alle risorse disponibili, alla luce della necessità di incrementare gli incassi sia nella fase fisiologica della riscossione ordinaria che in quella "patologica" della riscossione coattiva, l'attività dell'Ente sarà indirizzata ad **aumentare gli incassi del Diritto Annuale con specifici progetti ed iniziative finalizzate**. Tra queste, il blocco della certificazione e della fruizione dei servizi della Camera per le imprese non in regola con i versamenti del diritto annuale (ultime cinque annualità in base alla Delibera di Giunta n. 129/2018 del 18/09/2018) e le attività riguardanti il contenzioso, nonché le insinuazioni del credito del diritto annuale nelle procedure concorsuali.

Proseguirà anche l'attività di cancellazione d'ufficio delle posizioni inattive, per migliorare la qualità dei dati iscritti nel Registro nonché per fornirne un dato più realistico del numero delle imprese e dell'ammontare del Diritto Annuale dovuto. In particolare, le lavorazioni previste riguarderanno le imprese iscritte all'Albo delle

imprese artigiane (D.P.R. n. 247/2004), e continuerà il lavoro di cancellazione delle imprese per le quali risulta chiuso il fallimento e non risulta presentata la domanda di cessazione da parte del curatore fallimentare. Per i procedimenti attivati ai sensi dell'art. 2490 c.c., ferma restando la significativa riduzione delle posizioni interessate già negli anni precedenti, nel 2022, si procederà alla lavorazione delle società in liquidazione dall'anno 2019 che non hanno depositato i bilanci per 3 anni consecutivi.

L'utilizzo dell'informatica ha rivoluzionato e semplificato il rapporto con le Imprese abbattendo anche i costi della burocrazia. In particolare, da anni, grazie alla firma digitale ed alla Posta Elettronica Certificata molti servizi sono richiesti on-line. Inoltre, il sistema informatico "Telemaco" del Registro Imprese, oltre ad integrare le banche dati di tutti i Registri Imprese d'Italia, permette di inviare le domande "ComUnica" al Registro Imprese in formato virtuale, riducendo notevolmente i tempi di iscrizione al Registro e presso gli altri Enti come i Comuni, l'Agenzia delle Entrate, l'INPS e l'INAIL.

**La Camera svolge le funzioni dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dei Comuni deleganti**, cioè per conto di quei Comuni che hanno delegato la Camera per la gestione delle funzioni previste per il SUAP, che rappresenta uno strumento esclusivamente telematico voluto dal legislatore per assumere il ruolo di unico interlocutore tra l'Impresa e la Pubblica Amministrazione. Attualmente, nel territorio della provincia di Roma, **84 Comuni su 121** si avvalgono del servizio offerto dalla Camera di Commercio di Roma (4 in più rispetto al 2020).

2) Per quanto riguarda le **Attività di promozione e informazione economica**, la Camera di Commercio di Roma ha sempre cercato di muoversi al fianco dei soggetti economici del suo territorio, accompagnandoli verso tutte quelle possibilità di crescita e ripresa che possono scorgersi con l'attività propulsiva dell'Ente, in sinergia anche con altri organismi istituzionali del territorio.

Dal momento in cui si era palesata la situazione di crisi economica finanziaria che aveva investito anche il mondo imprenditoriale, l'Ente decise di agire con una politica anticiclica, investendo le sue risorse proprio nel momento in cui la crisi stava indebolendo il territorio.

Gli investimenti per le imprese, la loro crescita e la loro innovazione, sono realizzati sia mediante supporti diretti (contributi e supporto all'accesso al credito, anche mediante i Consorzi di Garanzia Fidi) che indiretti, organizzando o partecipando a fiere per lo sviluppo delle filiere, accompagnando le imprese nelle iniziative organizzate da terzi, creando eventi (*Maker Faire in primis* per l'innovazione e digitalizzazione).

La Camera procederà lungo i percorsi di promozione della digitalizzazione, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese, al fine di favorire lo sviluppo dei settori e delle imprese ad alto tasso di innovatività, anche in un'ottica di sostegno al *made in Italy* fuori dal Paese. Valorizzerà la capacità attrattiva del territorio provinciale romano, le eccellenze produttive unitamente con il patrimonio storico-culturale e paesaggistico, stimolando la crescita della filiera di valore complessiva. Sosterrà i percorsi di orientamento al lavoro e alle professioni in sinergia con tutto il sistema territoriale per

accrescere occupazione e competenze.

A tal riguardo si segnala che per il triennio 2020-2022, il MISE ha autorizzato l'aumento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese di Roma e provincia, ai sensi dell'art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, destinando tali risorse alla realizzazione delle attività inerenti i Progetti "Punto Impresa Digitale", "Formazione e Lavoro", "Turismo e Cultura" e "Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario", quali *driver* di sviluppo condivisi a livello governativo e regionale.

In tale ambito, con il Progetto "Punto Impresa Digitale", l'Ente fornisce sia assistenza attraverso un apposito sportello Punto impresa digitale, sia supporto finanziario con il "Bando *Voucher* 4.0".

Anche per il 2022 è prevista, infatti, una nuova edizione del **Bando *Voucher* Digitali 4.0**". che non potrà prescindere dalla ricerca di **una collaborazione istituzionale con la Regione Lazio, considerati i positivi risultati conseguiti nel 2021 che hanno visto uno stanziamento di complessivi 7, 5 milioni**, in grado di imprimere una notevole accelerazione ai processi di digitalizzazione delle imprese.

Analogamente, la Camera vuole continuare a sostenere programmi e progetti strategici d'intervento nei settori del turismo, della cultura, della musica, dell'arte e del *marketing* territoriale, rafforzando la capacità competitiva del tessuto imprenditoriale locale e generando ricadute positive sia per i cittadini che per le attività imprenditoriali.

Il turismo, con la cultura, infatti, rappresenta un parametro fondamentale dello sviluppo economico e sociale attraverso un sistema di moltiplicatore degli investimenti effettuati, che permette una produzione esponenziale, e non marginale, di positive ricadute reddituali sulle imprese interessate nel settore, con una progressiva espansione della domanda e dell'offerta di beni e servizi.

Nell'ambito del **Progetto "Turismo e Cultura"** è previsto un intervento con uno stanziamento di 1.325.000 Euro.

Continuerà, inoltre, l'attività della Camera nell'ambito dei servizi di orientamento al lavoro e alle professioni, per intercettare le azioni strategiche del Governo sul tema dell'alternanza, dell'orientamento al lavoro e del placement, valorizzando il **Registro dell'Alternanza Scuola – Lavoro**, quale strumento di trasparenza, pubblicità e di programmazione delle politiche e degli interventi per il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, nonché per permettere l'incontro fra domanda e offerta di alternanza attraverso l'attivazione di specifici percorsi e tirocini formativi e la certificazione delle competenze acquisite. In tale ambito si inserisce la nuova edizione del "**Bando Formazione e Lavoro**", con uno stanziamento di 550.000 Euro.

3) Per quanto riguarda la **Regolazione del Mercato**, la CCIAA di Roma ha da sempre riconosciuto l'importanza della sicurezza e della legalità per il libero svolgimento dell'attività d'impresa e la costruzione di un mercato libero, trasparente e competitivo.

La Camera di commercio di Roma da molti anni dedica una particolare attenzione al tema della sicurezza del mercato, quale elemento imprescindibile per assicurare il regolare svolgimento delle attività imprenditoriali e lo sviluppo socio-economico dei territori.

Il percorso era iniziato alla fine degli anni '90, in preparazione al Grande Giubileo del 2000, con il **"Progetto di sicurezza partecipata e dedicata alle imprese"** e, nel corso degli anni, ha portato alla realizzazione di una serie di attività, quali ricerche per l'approfondimento dei temi della sicurezza e della criminalità economica, e iniziative di formazione/informazione rivolte ai diversi attori dell'economia romana.

In questi ultimi anni, l'attività si è concentrata proprio sul tema della criminalità economica e del suo impatto sulle imprese, anche alla luce della profonda crisi che hanno vissuto le imprese romane, con iniziative volte, non solo ad analizzare il fenomeno, ma anche a fornire, ai diversi attori del mercato, una serie di strumenti operativi utili a fronteggiare un'attività criminale divenuta sempre più pericolosa.

Giova rammentare che, già nell'aprile 2014, la Camera aveva sottoscritto un **Protocollo d'Intesa con il Tribunale di Roma** proprio per la gestione dei beni sottratti alla criminalità organizzata e che successivamente la stessa Unioncamere ha organizzato una serie di incontri di approfondimento sulle numerose sfaccettature che presenta questo argomento. Si tratta, infatti, di una questione che sta assumendo sempre maggiore importanza, sia dal punto di vista investigativo-giudiziario, che economico-finanziario: l'attacco al patrimonio dei gruppi criminali è uno degli strumenti più importanti per lo smantellamento delle organizzazioni malavitose e per riportare equilibrio nei mercati. Si rammenta, tra gli altri, la collaborazione con la Prefettura di Roma e gli altri Enti chiamati a partecipare alle riunioni del "Nucleo di valutazione e verifica della quantificazione del danno subito dalle vittime delle richieste di estorsione e dell'usura". Le risultanze di quest'ultimo tavolo consentono di redigere relazioni tecniche a supporto delle decisioni che il Comitato Nazionale di Solidarietà assumerà in merito alle istanze di concessione di mutui o di altre forme di finanziamento presentate dagli imprenditori vittime di usura. In tale ambito, il coinvolgimento del sistema camerale, che detiene attraverso il Registro delle Imprese un imponente patrimonio informativo, risulta di vitale importanza per la magistratura inquirente.

Il Registro imprese, il Servizio Protesti, la Regolazione del mercato, sono tutte strutture che si collocano sulla frontiera che potremmo definire di "controllo sociale preventivo e amministrativo", di particolare efficacia per creare barriere alla corruzione, alla manipolazione societaria, alla violazione delle regole della libera concorrenza e della par condicio nei contratti con la Pubblica Amministrazione.

Incardinato nell'Ente, il **Laboratorio Chimico Merceologico**, concorre con le proprie competenze alla realizzazione di progetti per la valorizzazione e tutela delle filiere produttive; effettua prove chimico-fisiche per controllarne la rispondenza ai requisiti fissati da leggi e regolamenti su prodotti agroalimentari industriali e prove microbiologiche, nonché effettua i panel test sui prodotti.

La Camera svolge anche attività di sorveglianza, in particolare sugli **strumenti metrici**, svolgendo visite

ispettive, anche sui giocattoli, verificando la loro sicurezza rispetto alle normative specifiche. Svolge un ruolo centrale per il commercio estero e l'ambiente. Oltre a tenere l'albo delle aziende operanti nel settore rifiuti, si occupa del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, della diffusione di Ecoaudit, della Borsa Rifiuti Riutilizzabili, della certificazione di qualità secondo le norme ISO 14000 e dell'Ecolabel.

Di rilevante importanza è altresì la nuova funzione attribuita alle CCIAA in merito ai temi della "crisi d'impresa", alla luce delle sinergie sviluppate e delle competenze acquisite negli anni dagli enti camerali a supporto delle imprese del territorio.

Il "**Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza**" (D. Lgs. 14/2019, emanato in attuazione della Legge Delega 155/2017), riforma in modo organico la disciplina delle procedure concorsuali, per anticipare l'emersione delle crisi aziendali e limitarne l'aggravarsi, evitando che il ritardo nel percepire i segnali patologici porti ad uno stato di crisi irreversibile. I soggetti preposti a recepire le segnalazioni d'allerta, per consentire la diagnosi precoce dello stato di difficoltà dell'impresa, con tempistiche serrate e tassative stabilite dalla norma, saranno gli "Organismi di composizione della crisi d'impresa" (OCRI), da istituirsi presso ciascuna Camera di Commercio.

L'entrata in vigore della normativa riguardante l'O.C.R.I., comprensiva della parte che lo disciplina ed istituisce presso ciascuna Camera di Commercio (artt. 16-18 del D.lgs. n. 14/2019), è stata posticipata al 31 Dicembre 2023 ad opera del D.L. n. 118 del 24/08/2021.

Dal 15 Novembre 2021 è entrato invece in vigore il D.L. n. 118 nella parte che introduce e disciplina la composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa (artt. 2-5, 13, 16 e 17). Tale nuovo istituto, che a regime si affiancherà all'O.C.R.I., stabilisce che l'imprenditore in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario può chiedere al Segretario Generale della Camera di Commercio, presso la quale l'impresa è iscritta, la nomina di un esperto indipendente con il compito di agevolare le trattative tra l'imprenditore e i creditori, al fine di individuare una soluzione per il superamento della situazione di difficoltà.

La Camera di Roma, capoluogo della Regione Lazio, si è attivata a livello organizzativo e amministrativo al fine di predisporre l'avvio e il buon andamento della nuova funzione; tale intervento ha riguardato sia la tenuta dell'elenco degli esperti sia il supporto tecnico alla Commissione, per la nomina degli esperti che curano le richieste provenienti dalle imprese e le relative forme di pubblicità.

### ***Azioni volte al supporto dell'imprenditoria femminile - Pari Opportunità***

L'Ente, per sostenere l'imprenditorialità femminile, ha costituito a tal fine, fin dal 2001, il Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile, previsto dal Protocollo di Intesa siglato in data 20/05/1999, tra Unioncamere e l'allora Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato. Si tratta di un Organismo, senza personalità giuridica, che persegue la finalità di favorire lo sviluppo della realtà imprenditoriale femminile romana ed è costituito dalle rappresentanze delle Associazioni di categoria,

delle Organizzazioni sindacali e delle Associazioni a tutela dei consumatori impegnate nella promozione delle pari opportunità. Il Comitato individua e promuove le azioni e gli strumenti più idonei per migliorare e moltiplicare le opportunità per le donne di realizzare attività di impresa, contribuendo anche alla diffusione di quella cultura imprenditoriale necessaria alla crescita ed al consolidamento delle iniziative. Nel 2021 il Comitato ha curato la VII edizione del “Premio Idea innovativa, la nuova imprenditorialità al femminile”, tradizionale premio della Camera riservato alle migliori idee imprenditoriali al femminile consegnando contributi fino ad un massimo di € 5.000 ai migliori progetti imprenditoriale nei settori produttivi.

Il 13 novembre 2018 sono state nominate le componenti del Comitato, con delibera di Giunta n. 161, mentre la Presidente del Comitato, Valeria Giaccari, è stata nominata il 10 dicembre 2018.

## 1.3 –ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

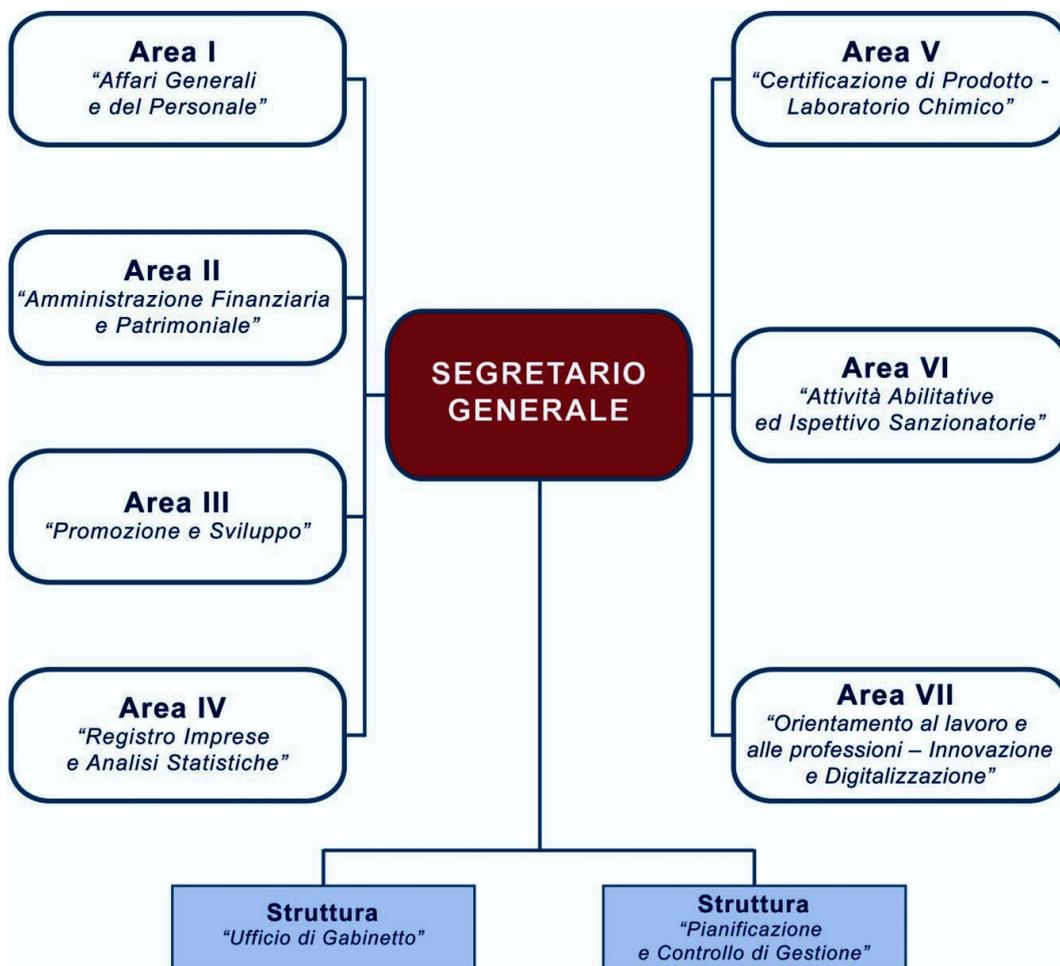
Ai sensi della L. 580/1993, sono **Organi** della CCIAA di Roma:

- **Il Consiglio**, organo di indirizzo generale, cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e ad uno dei Liberi professionisti.  
Il Consiglio della Camera di Commercio di Roma nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 18 settembre 2020, insediatosi il 1° ottobre 2020, è composto da 25 Consiglieri.
- **La Giunta**, è l'organo esecutivo dell'Ente, composta dal Presidente e dai membri eletti dal Consiglio camerale:  
La Giunta della Camera di Commercio di Roma, eletta il 30 Ottobre 2020, è composta da Valter Giammaria Vicepresidente (Commercio), Giancarlo Abete (Industria), Pier Andrea Chevallard (Commercio), David Granieri (Agricoltura), Michelangelo Melchionno (Artigianato), Luciano Mocchi (Industria), Alberta Parissi (Commercio);
- **Il Presidente**, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta:  
Il Presidente della Camera di Commercio di Roma è Lorenzo Tagliavanti, rieletto al suo secondo mandato il 1° ottobre 2020.
- **Il Collegio dei Revisori dei Conti**, organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.  
Il Collegio dei Revisori della Camera di Commercio di Roma è stato nominato con Deliberazioni di Consiglio n. 15 del 23/07/2020 e n. 2 del 11/03/2021 nelle persone di Angela Lupo - Presidente (designata dal MEF), Oriana Calabresi - Componente effettivo (designata dalla Regione Lazio), Massimo Greco - Componente effettivo (designato dal MISE), Danilo Buratti - Componente supplente (designato dal MEF), Marco Mattacchione - Componente supplente (designato dalla Regione Lazio), Patrizia Scandaliato – Componente supplente (designata dal MISE).

Al vertice della struttura amministrativa della Camera è il **Segretario Generale**, Pietro Abate, attualmente coadiuvato da 4 dirigenti.

L'ente si avvale, inoltre, dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV), che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della *performance*, nominato il 10 marzo 2020 nelle persone di Pierluigi Pace (Presidente), Caterina Giomi e Mauro Grimani.

## ORGANIGRAMMA



## PERSONALE

Alla luce degli interventi legislativi susseguitisi nel tempo e al fine di migliorare la competitività del sistema nella fornitura dei servizi alle imprese del territorio e l'efficienza nell'allocazione delle risorse, la Camera continuerà, nel corso dell'anno 2022, nel percorso già avviato di continua riprogrammazione dell'attività dell'amministrazione e di revisione del contesto organizzativo dell'Ente. Il modello organizzativo adottato dalla Camera di Commercio di Roma, improntato alla semplificazione ed alla flessibilità, rimane comunque, e a maggior ragione nel contesto attuale, lo strumento essenziale per fornire i servizi istituzionali, rispondendo alle attese del mondo imprenditoriale, in una fase caratterizzata da una riduzione del personale in servizio. L'organizzazione è stata orientata negli ultimi anni verso un modello di gestione per obiettivi che ha reso necessario l'incremento della consapevolezza individuale e collettiva del personale coinvolto verso il perseguimento dei risultati.

Per quanto attiene la gestione del contenzioso, la struttura "Affari Legali e contenzioso" fornisce

massimo supporto istruttorio, collaborazione ed assistenza in corso di giudizio ai legali incaricati del patrocinio, rilevando che, sul fronte del contenzioso seriale, quale può essere quello in materia di protesti, per razionalizzare la spesa, si continuerà a conferire incarichi di patrocinio solo per la difesa nei giudizi dinanzi al Giudice di Pace, che hanno natura impugnatoria nei confronti di atti amministrativi della Camera, o nei giudizi in cui venga dai ricorrenti, impropriamente, addebitata una qualche responsabilità all'Ente con richiesta di risarcimento danni. Tale impostazione, costantemente sotto monitoraggio, è suscettibile di modifica laddove dall'esame delle sentenze dovesse emergere un mutamento di orientamento in senso non favorevole alla Camera, anche legato all'avvicendamento dei giudici nelle sezioni del Tribunale di Roma. Proseguirà, inoltre, l'attività di monitoraggio e assistenza agli uffici per il recupero dei crediti a vario titolo vantati dalla Camera.

Il personale di ruolo presso la Camera al 1° gennaio 2022 risulta essere pari a n. 339 unità.

#### **Personale di ruolo distinto per categoria e genere in servizio al 1° Gennaio 2022**

	<b>Uomini</b>	<b>Donne</b>	<b>Totale</b>
<b>Segretario Generale</b>	1	0	<b>1</b>
<b>Dirigenti</b>	3	1	<b>4</b>
<b>Personale cat. D</b>	32	55	<b>87</b>
<b>Personale cat. C</b>	48	110	<b>158</b>
<b>Personale cat. B</b>	35	52	<b>87</b>
<b>Personale cat. A</b>	1	1	<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>120</b>	<b>219</b>	<b>339</b>

#### **Personale con incarichi di responsabilità al 1° Gennaio 2022**

<b>Incarichi</b>	<b>Uomini</b>	<b>%</b>	<b>Donne</b>	<b>%</b>	<b>Totale</b>
<b>Personale Dirigenziale</b>	4	80%	1	20%	<b>5</b>
<b>Responsabili di Struttura</b>	9	45%	11	55%	<b>20</b>
<b>Capi Servizio</b>	5	35,71%	9	64,29%	<b>14</b>
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>46,15%</b>	<b>21</b>	<b>53,85%</b>	<b>39</b>

### Personale di ruolo distinto per Area Dirigenziale al 01 Gennaio 2022

Strutture Dirigenziali		Personale a tempo indeterminato e Dirigenti	Personale a tempo determinato
<b>Area I</b>	AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE	25	0
<b>Area II</b>	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE	64	0
<b>Area III</b>	PROMOZIONE E SVILUPPO	25	0
<b>Area IV</b>	REGISTRO IMPRESE E ANALISI STATISTICHE	149	0
<b>Area V</b>	CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO E LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO	11	0
<b>Area VI</b>	ATTIVITA' ABILITATIVE E ISPETTIVO – SANZIONATORIE	40	0
<b>Area VII</b>	ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI – INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	7	0
<b>STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE</b>		18	0
<b>TOTALE</b>		<b>339</b>	<b>0</b>

Fonte Camera di Commercio di Roma, Area I, "Affari del personale"

### Sedi della Camera

<b>SEDE PRINCIPALE:</b>
- Via de' Burrò, 147 - 00186 Roma
<b>ALTRE SEDI:</b>
- Viale Oceano Indiano, 17 - 00144 Roma
- Via Appia Nuova, 218 - 00183 Roma (Laboratorio Chimico Merceologico)
<b>SEDE DISTACCATA: Ufficio di Civitavecchia, Largo Cavour 6 - 00053 Civitavecchia</b>

**Imprese iscritte alla CCIAA di Roma**

<b>IMPRESE ASSISTITE</b>	<b>al 31/12/2019</b>	<b>al 31/12/2020</b>
<b>Numero Totale Imprese iscritte al Registro Imprese<sup>*a</sup></b>	503.362	498.221
<b>Totale Imprese iscritte al Registro Imprese attive<sup>*a</sup></b>	364.853	369.285
<b>Totale imprese artigiane annotate nella sezione speciale o iscritte al Registro Imprese in base a normativa regionale o delle prov. Autonome</b>	66.894	68.040
<b>Domande di iscrizione presentate al Registro Imprese<sup>†</sup></b>	29.882	24.341
<b>Domande di modifica presentate al Registro Imprese<sup>*b</sup></b>	194.592	186.595
<b>Domande di cessazione presentate al Registro Imprese<sup>*b</sup></b>	26.228	29.131
<b>Totale domande presentate per via telematica<sup>*c</sup></b>	351.165	335.904

*I dati delle imprese iscritte nel 2021 saranno disponibili dal mese di febbraio.*

*Fonte Camera di Commercio di Roma, Area IV-Registro Imprese e Analisi Statistiche*

Legenda

**\*a:** Società di capitali, società di persone, imprese individuali, altre forme

**\*b:** Protocolli aperti ed evasi (Telematica, floppy, manuale, posta, Ufficio)

**\*c:** Protocolli aperti ed evasi (solo Telematica) comprensivi di:

(pratiche R.I.) = 218.765 (2019); 195.105 (2020)

(pratiche artigiane) = 15.876 (2019); 14.603 (2020)

(deposito bilanci) = 116.524 (2019); 126.196 (2020)

## ***Aziende Speciali***

Per poter sostenere con maggiore efficienza le attività relative alla promozione e al controllo del mercato, due impegni così importanti in uno scenario complesso come l'attuale, sono state costituite alcune aziende speciali di supporto alla struttura centrale camerale.

### ***AGROCAMERA***

Agro Camera, già Azienda Romana Mercati, è l'azienda speciale della Camera di Commercio di Roma per l'agroalimentare. Cura lo sviluppo del settore agricolo; l'integrazione del settore agroalimentare; la gestione e il potenziamento della Borsa Merci.

### ***INNOVACAMERA***

Innova Camera, già Asset Camera, è l'azienda speciale della Camera di Commercio di Roma per l'innovazione. Cura i servizi innovativi e di sviluppo del sistema imprenditoriale, i rapporti con i media e le attività di comunicazione e relazioni esterne della Camera di Commercio di Roma.

### ***ARBITRACAMERA***

Arbitra Camera, già Camera Arbitrale di Roma, è l'azienda speciale della Camera di Commercio di Roma per l'Arbitrato e la conciliazione. Ha lo scopo di agevolare il ricorso delle imprese all'arbitrato e alla conciliazione quali metodi alternativi alla giustizia ordinaria.

### ***FORMACAMERA***

Forma Camera, già IRFI, è l'azienda speciale della Camera di Commercio di Roma per la formazione imprenditoriale. Organizza corsi di formazione, qualificazione, aggiornamento e specializzazione del personale.

### ***Personale dipendente nelle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Roma***

<b>AZIENDA SPECIALE</b>	<b>Dipendenti al 1 gennaio 2022</b>
<b>FORMA CAMERA</b>	9
<b>ARBITRA CAMERA</b>	5
<b>AGRO CAMERA</b>	7
<b>INNOVA CAMERA</b>	45
<b>TOTALE</b>	<b>68</b>

**SISTEMA PARTECIPATIVO AL 31 DICEMBRE 2021:**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>QUOTA CCIAA</b>	<b>QUOTA CCIAA (%)</b>	<b>DESCRIZIONE ATTIVITA'</b>
ALTA ROMA S.C.P.A.	€ 1.751.280,00	€ 972.836,00	55,55%	Promozione dell'alta moda e in genere della moda italiana di Roma e del Lazio.
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	€ 2.387.372,16	€ 125.540,78	5,26%	Realizzazione e gestione del mercato telematico e dei prodotti agricoli, ittici e agroalimentari e gestione dell'area dei prezzi, unico archivio nazionale delle Camere di Commercio in materia di prezzi.
C.A.R. S.C.P.A.	€ 69.505.982,00	€ 22.956.736,00	33,03%	Promozione, costruzione e gestione dei mercati ortofrutticolo ed ittico all'ingrosso di Roma.
ECOCERVED S.C.A.R.L.	€ 2.500.000,00	€ 29.154,35	1,17%	Realizzazione, gestione e avviamento di sistemi informativi per l'ambiente nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio.
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	€ 372.000,00	€ 34.619,90	9,31%	Predisposizione, effettuazione e gestione di servizi tecnici, logistici, di stoccaggio, archiviazione ottica e conservazione documenti.
INFOCAMERE S.C.P.A.	€ 17.670.000,00	€ 2.683.868,40	15,19%	Realizzazione e gestione per conto delle Camere di Commercio di un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese, nonché di albi, registri e repertori.
INVESTIMENTI S.P.A.	€ 106.323.727,76	€ 64.600.426,59	60,76%	Realizzazione, organizzazione e gestione di un sistema fieristico-espositivo, congressuale.
ISNART S.C.P.A.	€ 292.184,00	€ 29.218,40	10,00%	Valorizzazione, sviluppo e promozione del turismo e delle risorse turistiche, realizzazione studi, ricerche e indagini sul turismo, rilevazioni e progetti di fattibilità, anche su singole iniziative nell'ambito del settore.
LAZIO INNOVA S.P.A.	€ 48.927.354,56	€ 9.540.565,58	19,50%	Attuazione della programmazione regionale tramite la realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati.
RETECAMERE S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	€ 242.356,34	€ 8.147,88	3,36%	Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing territoriale.
SISTEMA CAMERALE	€ 4.009.935,00	€ 3.179,00	0,08%	Supporto per lo sviluppo e la realizzazione delle funzioni e delle attività di interesse del

SERVIZI S.C.R.L.				sistema camerale italiano.
SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.P.A.	€ 93.956.016,00	€ 90.200.317,46	96,00%	Realizzazione e gestione di parchi e insediamenti a carattere scientifico, produttivo e innovativo.
TECNO HOLDING S.P.A.	€ 25.000.000,00	€ 3.042.193,44	12,17%	Gestione di partecipazioni in società italiane ed estere, per le quali svolge attività di indirizzo strategico e di coordinamento tecnico finanziario e amministrativo.
TECNOBORSA S.C.P.A.	€ 1.377.067,00	€ 1.145.298,00	83,17%	Erogazione di servizi finalizzati a favorire lo sviluppo e la crescita regolata e trasparente dell'economia immobiliare e coordinamento del sistema delle borse immobiliari italiane.
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	€ 1.318.941,00	€ 185.010,28	14,03%	Fornitura di servizi nei settori della progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri, <i>global service</i> e <i>facility management</i> .
UNIONTRASPORTI S.C.R.L.	€ 389.041,22	€ 71.109,59	18,28%	Supporto e promozione sui temi delle infrastrutture, logistica e trasporti.

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA LUISS GUIDO CARLI	Individuazione degli orientamenti culturali e professionali ai quali devono attenersi i programmi universitari della LUISS Guido Carli, ed il reperimento delle risorse necessarie a finanziare le attività didattiche.
CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO	Promozione dello sviluppo delle attività industriali, artigianali, del commercio, del terziario e di servizi e creazione delle condizioni per favorire l'insediamento di nuove attività produttive nel territorio regionale.
FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA	Svolgimento di attività di alta formazione musicale e conserva un patrimonio storico ricchissimo, riflesso della sua storia plurisecolare.
FONDAZIONE CINEMA PER ROMA	Creazione, promozione e valorizzazione del cinema, della cultura cinematografica, dell'audiovisivo in generale ed in particolare realizzazione della manifestazione Cinema - Festival Internazionale di Roma.
FONDAZIONE MUSICA PER ROMA	Valorizzazione dell' <i>Auditorium</i> come sede di concerti e di altre manifestazioni d'arte e di culture e quale strumento di attrazione internazionale attraverso la realizzazione di eventi culturali.
FONDAZIONE PER LA MOBILITA' DEL LAZIO	Studio e monitoraggio dei fenomeni e delle problematiche relative alla mobilità di merci e persone, alle infrastrutture, al trasporto e alla logistica.
FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA	Produzione e diffusione dell'arte e della cultura contemporanea al pubblico.
FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE	Diffusione dell'arte musicale, formazione e valorizzazione professionale dei quadri artistici e tecnici, nonché dell'educazione musicale della collettività.

Fonte: Area III "Promozione e Sviluppo" C.C.I.A.A. di Roma

Con riferimento al sistema partecipativo della Camera, si segnalano di seguito i fatti di rilievo intervenuti nell'anno 2021:

1. La Camera, con Deliberazione di Giunta n. 96, del 20 luglio 2021 si è espressa favorevolmente in merito all'acquisto di n. 29.218 azioni per un valore nominale di € 29.218,40, corrispondenti al 10% del capitale sociale di **ISNART S.C.p.A.**, Istituto Nazionale Ricerche Turistiche. L'operazione è stata perfezionata in data 15 dicembre 2021.
2. La Camera, con Deliberazione n. 71 del 15 giugno 2021, ha deliberato di cedere a Unioncamere Lazio quote sociali di **Uniontrasporti S.C.r.l.** per un valore nominale di € 3.890,41, corrispondenti all'1% del capitale sociale. L'operazione è stata perfezionata in data 27 luglio 2021, e la quota della Camera è passata da € 75.000,00 (19,28%) a € 71.109,59 (18,28%).
3. L'Assemblea Generale del **Consorzio per lo sviluppo industriale Roma-Latina** del 30 giugno 2021, ha approvato la fusione dello stesso con gli altri Consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 della Legge Regionale n. 7/18, mediante la costituzione di un nuovo consorzio denominato "**Consorzio Industriale del Lazio**". Il Consorzio unico è stato costituito con atto di fusione del 1° dicembre 2021 ed, in pari data, il Consorzio per lo sviluppo industriale Roma-Latina è stato cancellato dal Registro Imprese.

L'Assemblea dei Soci di **Job Camere S.r.l. in liquidazione** del 20 aprile 2020 ha valutato positivamente l'offerta vincolante di acquisto della Società pervenuta da soggetto terzo. La Società è stata ceduta in data 16 giugno 2020;

1. L'Assemblea dei Soci di **SiCamera Roma S.C.p.A. in liquidazione** del 25 giugno 2020 ha deliberato l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto. La Società, in data 2 dicembre 2020, è stata cancellata dal Registro Imprese;
2. L'Assemblea della **Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A.** del 30 gennaio 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale fino ad € 94.321.061,56. La Camera ha sottoscritto la quota spettante per € 8.000.479,12 passando dal 95,63% al 96,00%.
3. La Camera, sulla scorta delle deliberazioni assunte dalla Giunta nel corso della riunione del 14 dicembre 2020, ha riconsiderato la propria posizione in ordine al recesso dalla compagine sociale in Uniontrasporti S.C.r.l..

## 1.4 BILANCIO. LE RISORSE ECONOMICHE

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<i>(All. C - Art. 21 D.P.R. 254/2005)</i>			
VOCI DI ONERE / PROVENTO	2019	2020	Preventivo 2022
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) PROVENTI CORRENTI</b>			
1) Diritto annuale	64.556.989,81	64.815.210,66	55.813.020,00
2) Diritti di segreteria	23.779.286,22	22.615.154,09	22.458.400,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	2.693.427,97	3.760.118,53	2.312.567,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	1.049.860,80	673.526,26	615.000,00
5) Variazioni delle rimanenze	46.502,50	-11.102,00	-
<b>TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)</b>	<b>92.126.067,30</b>	<b>91.852.907,54</b>	<b>81.198.987,00</b>
<b>B) ONERI CORRENTI</b>			
6) Personale	18.814.313,33	17.916.250,31	20.600.000,00
a) competenze al personale	14.400.152,58	13.622.866,88	15.680.720,00
b) oneri sociali	3.236.223,21	3.172.211,60	3.567.080,00
c) accantonamenti al T.F.R.	807.831,75	769.650,59	952.700,00
d) altri costi	370.105,79	351.521,24	399.500,00
7) Funzionamento	18.254.508,87	19.568.644,36	20.990.000,00
a) prestazione servizi	7.037.306,87	7.462.645,22	9.744.533,00
b) godimento di beni di terzi	122.599,03	118.416,43	121.000,00
c) oneri diversi di gestione di cui:	5.927.236,63	6.762.704,72	6.035.727,00
Imposte e tasse	3.115.092,84	3.773.180,22	2.777.900,00
Oneri da provv. di contenimento di spesa da versare al Bilancio dello Stato (M.E.F.)	2.401.228,75	2.640.146,64	2.645.000,00
d) quote associative	5.027.899,87	5.101.612,38	4.937.100,00
e) organi istituzionali	139.466,47	123.265,61	151.640,00
8) Interventi economici	20.431.072,33	33.891.974,50	33.039.250,00
- Iniziative promozionali	14.889.233,33	28.577.607,50	26.604.250,00
- Contributi alle Aziende Speciali e ulteriori trasferimenti per Progetti D.A. 20%	5.541.839,00	5.314.367,00	6.435.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	43.621.715,39	42.276.672,03	29.558.311,00
a) immob. immateriali	35.068,33	28.223,89	10.700,00
b) immob. materiali	2.244.837,73	2.299.022,14	2.316.560,00
c) svalutazione crediti	31.141.228,25	33.430.754,03	26.741.051,00
d) fondi rischi e oneri di cui:	10.200.581,08	6.518.671,97	490.000,00
accantonamento per svalutazioni societarie	4.500.000,00	1.200.000,00	-
accantonamento svalutazione Prestito Obblig. Investimenti SpA	5.000.000,00	4.981.000,00	-
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>101.121.609,92</b>	<b>113.653.541,20</b>	<b>104.187.561,00</b>
<b>RISULTATO GESTIONE CORRENTE (A - B)</b>	<b>-8.995.542,62</b>	<b>-21.800.633,66</b>	<b>- 22.988.574,00</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) Proventi finanziari	7.573.237,11	10.282.577,56	256.600,00
11) Oneri finanziari	437,36	46.291,90	1.000,00
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (C)</b>	<b>7.572.799,75</b>	<b>10.236.285,66</b>	<b>255.600,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12) Proventi straordinari	10.059.987,29	16.918.687,19	6.640.000,00
13) Oneri straordinari	5.176.447,89	4.804.241,74	3.695.200,00
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (D)</b>	<b>4.883.539,40</b>	<b>12.114.445,45</b>	<b>2.944.800,00</b>
<b>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio ante rettifiche di valore attività finanziaria (A - B +/- C +/- D)</b>	<b>3.460.796,53</b>	<b>550.097,45</b>	
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA</b>			
14) Rivalutazione attivo patrimoniale	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	2.978.783,90	-	-
<b>DIFFERENZA RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA (E)</b>	<b>-2.978.783,90</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A - B +/- C +/- D +/- E)</b>	<b>482.012,63</b>	<b>550.097,45</b>	<b>- 19.788.174,00</b>

## 2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

### 2.1 SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

Dopo il pesante contraccolpo subito dall'economia mondiale nell'anno appena concluso, a causa dell'emergenza sanitaria, nel 2021 si è assistito ad una considerevole ripresa economica che continua, nonostante la recrudescenza della pandemia.

La minaccia rappresentata dalle nuove varianti ha sicuramente aumentato l'incertezza e reso più difficili le scelte della politica dinanzi alle molteplici sfide che, con spazi di manovra limitati, si trova a dover fronteggiare: la modesta crescita dell'occupazione, l'aumento dell'inflazione, il cambiamento climatico e l'insicurezza alimentare.

**Tav. 1 - Andamento e previsione del PIL mondiale (variazioni % annue)**

TERRITORIO		2019	2020	Proiezioni	
				2021	2022
	<b>Mondo</b>	<b>2,8</b>	<b>-3,1</b>	<b>5,9</b>	<b>4,9</b>
	<b>Economie Avanzate</b>	<b>1,7</b>	<b>-4,5</b>	<b>5,2</b>	<b>4,5</b>
	<i>tra cui:</i> Stati Uniti	<b>2,3</b>	<b>-3,4</b>	<b>6,0</b>	<b>5,2</b>
	Giappone	<b>0,0</b>	<b>-4,6</b>	<b>2,4</b>	<b>3,2</b>
	Regno Unito	<b>1,4</b>	<b>-9,8</b>	<b>6,8</b>	<b>5,0</b>
	Canada	<b>1,9</b>	<b>-5,3</b>	<b>5,7</b>	<b>4,9</b>
	<b>Area Euro</b>	<b>1,5</b>	<b>-6,3</b>	<b>5,0</b>	<b>4,3</b>
	<i>tra cui:</i> Germania	<b>1,1</b>	<b>-4,6</b>	<b>3,1</b>	<b>4,6</b>
	Francia	<b>1,8</b>	<b>-8,0</b>	<b>6,3</b>	<b>3,9</b>
	Italia	<b>0,3</b>	<b>-8,9</b>	<b>5,8</b>	<b>4,2</b>
	Spagna	<b>2,1</b>	<b>-10,8</b>	<b>5,7</b>	<b>6,4</b>
	<b>Economie Emergenti</b>	<b>3,7</b>	<b>-2,1</b>	<b>6,4</b>	<b>5,1</b>
	<i>tra cui:</i> Russia	<b>2,0</b>	<b>-3,0</b>	<b>4,7</b>	<b>2,9</b>
	Cina	<b>6,0</b>	<b>2,3</b>	<b>8,0</b>	<b>5,6</b>
	India	<b>4,0</b>	<b>-7,3</b>	<b>9,5</b>	<b>8,5</b>
	Brasile	<b>1,4</b>	<b>-4,1</b>	<b>5,2</b>	<b>1,5</b>
	Arabia Saudita	<b>0,3</b>	<b>-4,1</b>	<b>2,8</b>	<b>4,8</b>

Elaborazione CCIAA di Roma su dati FMI – *World Economic Outlook "Recovery during a Pandemic", October 2021*

Le ultime stime del Fondo Monetario Internazionale<sup>1</sup> prevedono, per il biennio 2021-2022, una crescita dell'economia globale nella misura, rispettivamente del 5,9% e del 4,9%. (**Tav. 1**). La revisione al ribasso per il 2021 rispetto alle previsioni di luglio (0,1 punti percentuali in meno) riflette la minor crescita stimata sia per le economie avanzate (in particolare Stati Uniti, Germania e Giappone) - in parte dovuta a difficoltà di approvvigionamento delle forniture - che per i Paesi in via di sviluppo a basso reddito (in particolare i Paesi asiatici: Indonesia, Malesia, Filippine, Thailandia e Vietnam), dovuta all'aggravamento della pandemia. Questa minor crescita risulta parzialmente compensata dalle migliori prospettive che, invece, interessano alcuni Paesi esportatori di materie prime (in particolare Arabia Saudita e Sud-Africa).

Con riferimento all'Eurozona, la crescita prevista per il 2021 è del 5%, mentre per il 2022 si attesta a +4,3%.

In particolare, per il nostro Paese, l'FMI stima una crescita, nel 2021, del 5,8% (secondo l'Istat<sup>2</sup>: +6,3%) e, nel 2022, del 4,2% (secondo l'Istat: +4,7%).

Con specifico riferimento alla regione Lazio, la Banca d'Italia, nel suo ultimo aggiornamento congiunturale, stima ci sia stata per il primo semestre del 2021, sulla base dell'Indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER), una crescita dell'attività economica nella misura del 5,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (in Italia del 7,6%). La minor crescita rispetto all'Italia è da mettere in relazione con il calo più contenuto registrato dal Lazio nel 2020. Nonostante il recupero, nel II trimestre del 2021 il livello dell'attività economica risulterebbe ancora inferiore a quello dell'ultimo trimestre del 2019 - prima dell'inizio della crisi pandemica - di circa tre punti percentuali (di quasi quattro nella media italiana).

## **2.2 IL SISTEMA PRODUTTIVO DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE: DATI AL 30 SETTEMBRE 2021**

### **CONSISTENZA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE E FLUSSI DEMOGRAFICI**

Secondo i dati provvisori diffusi dall'Istituto nazionale di statistica, aggiornati al 31 ottobre 2021, la popolazione residente nella Città metropolitana di Roma Capitale ammonta a 4.226.359 unità (**Tav. 2**), pari al 7,2% del totale nazionale, con una prevalenza della componente femminile (52,0%) rispetto a quella maschile (48,0%).

Rispetto alla consistenza di inizio anno, si registra un decremento di 5.092 residenti (-0,12%), ripartito con un rapporto di circa 3:1 tra donne (-3.785) e uomini (-1.307), in linea con la dinamica nazionale che mostra una diminuzione modesta, seppur leggermente maggiore, pari allo 0,3%, equivalente a 176.475 abitanti in meno (81.377 uomini e 95.098 donne).

Dall'analisi dei flussi demografici relativi ai primi 10 mesi del 2021, emerge l'ormai strutturale saldo negativo tra nati e morti che caratterizza la popolazione romana, che ammonta a 14.708 unità.

A rendere meno cospicuo il depauperamento della popolazione residente, nel corso del periodo in analisi,

---

<sup>1</sup> FMI - *World Economic Outlook "Recovery during a Pandemic"*, October 2021

<sup>2</sup> Istat - *"Le prospettive per l'economia italiana nel 2021-2022"*, Dicembre 2021

interviene il saldo positivo tra iscritti e cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza e per altri motivi, che si attesta a 9.616 unità (Italia: +78.433).

**Tav. 2 - Popolazione residente al 31 ottobre 2021 e flussi demografici del periodo gennaio-ottobre 2021 (dati provvisori)**

TERRITORIO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 OTTOBRE 2021		
	Uomini	Donne	Totale
Roma	2.027.208	2.199.151	4.226.359
Italia	28.784.849	30.274.889	59.059.738

TERRITORIO	FLUSSI DEMOGRAFICI NEL PERIODO GENNAIO-OTTOBRE 2021					
	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio e per altri motivi
Roma	22.468	37.176	-14.708	85.627	76.011	9.616
Italia	329.808	584.716	-254.908	1.440.933	1.362.500	78.433

Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat

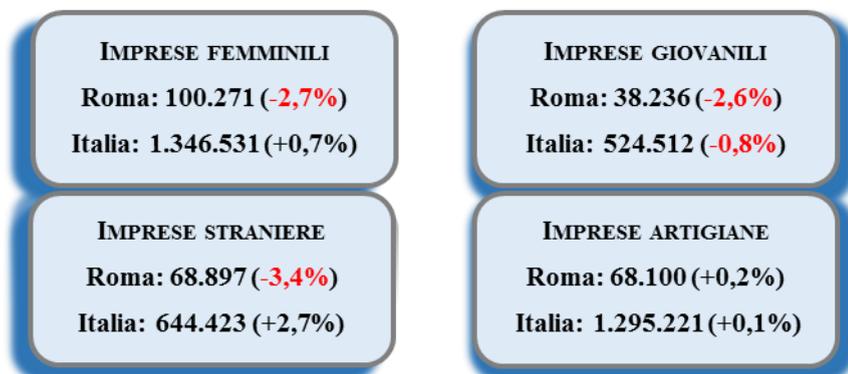
Al 30 settembre 2021, la consistenza delle imprese iscritte al Registro delle Imprese di Roma risulta pari a 490.681 unità, in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2020 (-2,2%, -10.923 unità), a fronte di un leggero aumento a livello nazionale (+0,6%; **Tav. 3**). Il risultato riflette in buona parte le operazioni di cancellazione di ufficio, che, particolarmente numerose nel periodo in esame hanno determinato il segno negativo della variazione della consistenza, interessando in particolar modo il settore del commercio e, tra i segmenti imprenditoriali, quello straniero e quello femminile.

**Tav. 3 – Imprese registrate al 30 settembre 2021**

TERRITORIO	Valori assoluti	Var. assolute tendenziali	Var. % tendenziali
Roma	490.681	-10.923	-2,2
Italia	6.116.416	34.119	0,6

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

**Graf. 1 – Le tipologie d’impresa al 30 settembre 2021. Valori assoluti e variazione % tendenziale**



Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

L’analisi delle variazioni tendenziali delle diverse componenti imprenditoriali romane (straniera, femminile, giovanile e artigiana) evidenzia *performance* negative per tutti i segmenti, con la sola eccezione di quello artigiano (**Graf. 1**).

Le imprese straniere, che rappresentano a Roma il 14,0% del totale, diminuiscono del 3,4% (-2.432 unità; Italia: +2,7%), scendendo a 68.897 unità; le imprese femminili, pari al 20,4% del totale, evidenziano una contrazione del 2,7% (-2.770 unità; Italia: +0,7%) attestandosi a 100.271 unità; le imprese giovanili registrano una flessione per il sesto anno consecutivo (-2,6, -981 unità; Italia: -0,8%), scendendo a 38.236 unità, per una incidenza percentuale sul totale del 7,8%.

Solo le imprese artigiane (68.100 unità al 30 settembre 2021) mostrano un leggero incremento (+0,2%, +167 unità; Italia: +0,1%), trainato dal settore delle “Costruzioni” (+3,6%, +972 unità), l’unico, tra le attività a maggiore incidenza artigiana, a crescere. Continua, in particolare, la flessione delle imprese artigiane del manifatturiero (-4,4%, -435 unità). Con riferimento ai dati di flusso (**Tav. 4**), nei primi nove mesi del 2021 cresce il saldo delle imprese romane - pari alle iscrizioni al netto delle cancellazioni non d’ufficio - rispetto all’omologo dato dello scorso anno, e con esso il tasso di crescita, che sale all’1,80% (da +0,89% nel 2020), in linea con l’andamento rilevato a livello nazionale.

**Tav. 4 - Dinamica delle imprese registrate – gennaio-settembre 2021**

TERRITORIO	Saldo <sup>(1)</sup>		Qn <sup>(2)</sup>		Qm <sup>(3)</sup>		Tasso di crescita <sup>(4)</sup>	
	gen-set 2021	gen-set 2020	gen-set 2021	gen-set 2020	gen-set 2021	gen-set 2020	gen-set 2021	gen-set 2020
Roma	8.976	4.473	4,3	3,6	2,5	2,7	1,80	0,89
Italia	72.592	13.078	4,2	3,6	3,0	3,4	1,19	0,21

(1) Saldo = Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio.

(2) Quoziente di natalità = Iscrizioni / Consistenza alla fine dell'anno precedente \* 100.

(3) Quoziente di mortalità = Cessazioni non d'ufficio / Consistenza alla fine dell'anno precedente \* 100.

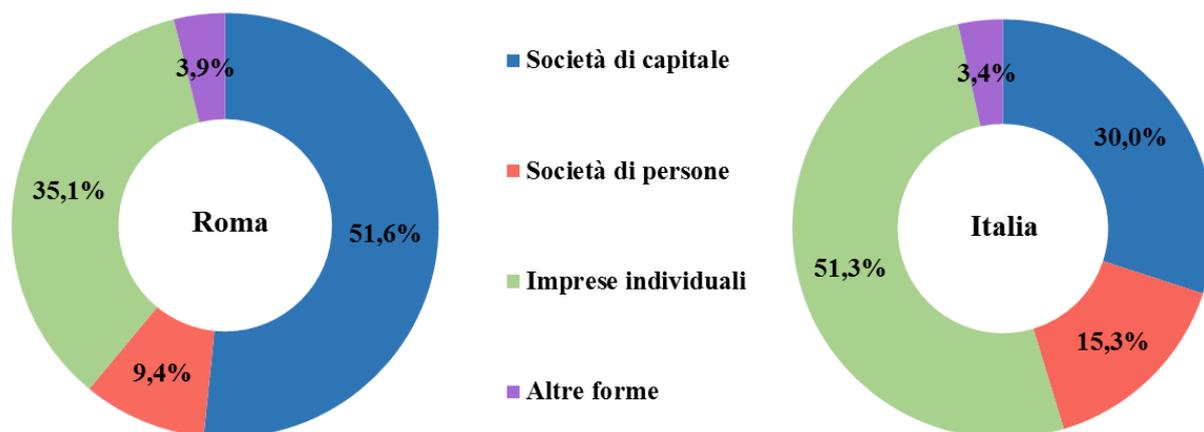
(4) Il tasso di crescita delle imprese, espresso dal rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni non d'ufficio relative al periodo e la consistenza alla fine del periodo precedente, può differire dalla variazione della consistenza, risentendo quest'ultima anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti di imprese da una provincia all'altra.

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

**Tav. 5 – Le imprese registrate per forma giuridica**

Roma	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 30.9.2021	253.194	51,6	46.065	9,4	172.405	35,1	19.017	3,9	<b>490.681</b>	<b>100,0</b>
Var. % set-21 / set-20	0,9		<b>-2,8</b>		<b>-6,3</b>		<b>-1,2</b>		<b>-2,2</b>	
Italia	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 30.9.2021	1.836.44	30,0	935.948	15,3	3.134.97	51,3	209.049	3,4	<b>6.116.41</b>	<b>100,0</b>
Var. % set-21 / set-20	2,9		<b>-1,7</b>		<b>-0,03</b>		<b>-0,2</b>		<b>0,6</b>	

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere



**Graf. 2 – Incidenza percentuale delle imprese registrate per forma giuridica al 30 settembre 2021**

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Le società di capitali sono le uniche forme giuridiche a crescere a Roma (+0,9%, +2.219 unità; Italia: +2,9%; **Tav. 5**), trainate esclusivamente dalle società a responsabilità limitata semplificata (+4.657 unità). Diminuiscono tutte le altre: le imprese individuali (-6,3%, -11.581 unità; Italia: -0,03%); le società di persone (-2,8%, -1.333 unità; Italia: -1,7%) e le imprese classificate come “Altre forme” - coop., consorzi, etc.- (-1,2%, -228 unità; Italia: -0,2%), queste ultime trainate dal dato negativo delle cooperative (-254 unità). Le società di capitale si confermano a Roma, con il 51,6% del totale, la prima forma giuridica d’impresa (Italia: 30,0%); seguono, a distanza, le imprese individuali (35,1%; Italia: 51,3%).

Con riferimento ai settori economici di attività, a Roma i primi tre per numero di imprese registrate risultano i seguenti (**Tav. 6**): “Commercio” con 119.932 imprese (pari al 24,4% del totale), “Costruzioni” con 67.621 (pari al 13,8%) e “Alloggio e ristorazione” con 39.403 imprese (8,0%).

Riguardo alle attività economiche di maggior rilevanza numerica per imprese registrate, incrementi della consistenza si registrano solamente nelle “Attività professionali scientifiche e tecniche” (+1,9%, +416 unità), nelle “Attività immobiliari” (+1,4%, +355 unità) e nelle attività “Costruzioni” (+0,9%, +624 unità). Di contro, i settori che negli ultimi dodici mesi hanno scontato una maggiore sofferenza sono: il “Commercio” (-5,3%, -6.647 unità), le “Attività manifatturiere” (-2,7%, -647 unità), il “Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese” (-2,7%, -809 unità) e i servizi di “Alloggio e ristorazione” (-1,9%, -769 unità).

Tav. 6 - ROMA: Consistenza e variazione delle imprese registrate per attività economica al 30 settembre 2021

ATTIVITA' ECONOMICA (ATECO 2007)	Imprese registrate	Incidenza %	Var. assoluta al 30.09.2020	Var. % al 30.09.2020
Agricoltura, silvicoltura e pesca	12.351	2,5	-268	-2,1
Estrazione di minerali da cave e miniere	210	0,0	-13	-5,8
Attività manifatturiere	23.271	4,7	-647	-2,7
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	814	0,2	29	3,7
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	788	0,2	-24	-3,0
Costruzioni	67.621	13,8	624	0,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparaz. autoveicoli e motocicli	119.932	24,4	-6.647	-5,3
Trasporto e magazzinaggio	15.884	3,2	-348	-2,1
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	39.403	8,0	-769	-1,9
Servizi di informazione e comunicazione	20.064	4,1	-351	-1,7
Attività finanziarie e assicurative	11.780	2,4	-42	-0,4
Attività immobiliari	26.363	5,4	355	1,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	22.750	4,6	416	1,9
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	28.994	5,9	-809	-2,7
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	22	0,0	-2	-8,3
Istruzione	3.163	0,6	99	3,2
Sanità e assistenza sociale	4.269	0,9	56	1,3
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	7.702	1,6	-67	-0,9
Altre attività di servizi	22.394	4,6	-218	-1,0
Att. di famiglie e conviv. come datori di lavoro per personale domestico	2	0,0	1	100,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	4	0,0	-1	-20,0
Non classificate	62.900	12,8	-2.297	-3,5
<b>Totale</b>	<b>490.681</b>	<b>100,0</b>	<b>-10.923</b>	<b>-2,2</b>

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 7 – Numero di aperture di procedure di fallimento

Procedure di fallimento	gen-set 2021	gen-set 2020	gen-set 2019
<b>TERRITORIO</b>			
<b>Roma</b>	<b>739</b>	<b>344</b>	<b>775</b>
<b>Italia</b>	<b>6.349</b>	<b>4.437</b>	<b>7.579</b>

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Con riferimento, infine, allo “stato di salute” delle imprese locali, nei primi nove mesi del 2021 il numero delle procedure fallimentari avviate avverso imprese registrate (non cessate) resta contenuto e, comunque, al di sotto del corrispondente periodo pre-pandemia: 739 contro le 775 del corrispondente periodo del 2019. Una dinamica analoga si riscontra, peraltro, a livello nazionale con 6.349 procedure avviate nei primi nove mesi del 2021 contro le 7.579 del corrispondente periodo pre-pandemia. Nel mezzo si colloca il dato delle 344

dichiarazioni di fallimento presentate a Roma nei primi nove mesi del 2020 (Italia: 4.437), segnato tuttavia dall'imposizione del *lockdown* e dal prolungato stop alle attività dei tribunali.

### Le Startup Innovative – Aggiornamento dati al 3 gennaio 2022

Dal momento in cui il Legislatore ha introdotto, con le disposizioni di cui all'articolo 25 e seguenti del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 (convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221) e s.m.i., una **molteplicità di norme volte, tra l'altro, ad incentivare gli investimenti nelle startup innovative da parte di privati ed imprese**, il fenomeno delle società iscritte nella speciale sezione del Registro delle Imprese ha visto una crescita costante, superando in Italia quota 14 mila unità durante il 2021. Nonostante la grave crisi economica, nel corso del 2020 il numero di startup innovative italiane era aumentato di oltre il 10%, sfiorando quota 12 mila; il 2021 conferma e consolida il trend crescente (+17,4%) dell'anno precedente, a dimostrazione della loro intrinseca attitudine al digitale e alla capacità di resilienza e flessibilità.

La crescita in atto assume un valore ancora più significativo se si considera che l'ecosistema imprenditoriale in questione è soggetto anche alla costante fuoriuscita di quelle società che perdono i requisiti, per aver raggiunto, ad esempio, il limite dei 5 anni di età o dei 5 milioni di fatturato annuo.

**Graf. 3 – Le startup innovative (estrazione dati al 3 gennaio 2022)**



Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Entrando nel dettaglio dell'economia locale, il Lazio registra una platea di 1.708 startup innovative – pari al 12,1% del totale nazionale – il 90,3% delle quali, pari a 1.542 società, avente sede legale nel territorio metropolitano di Roma (**Graf. 3**); data la presenza di 1.250 *startup* innovative a Roma ad inizio 2021, si rileva, dunque, un incremento del 23,4% nel corso dell'anno.

Focalizzando l'attenzione sulle attività economiche più diffuse tra gli *startupper* romani, si rivela dominante il

settore dei “Servizi”, nel quale opera l’87,9% delle startup innovative esistenti. Più nel dettaglio, i dati evidenziano come oltre la metà delle neo-società innovative romane operi nel campo dell’*Information and Communication Technology* (ICT): ben 719 imprese (il 46,6% del totale provinciale) sono, infatti, specializzate in “produzione di *software*, consulenza informatica e attività connesse”; altre 150 unità (9,7%) si occupano di “attività dei servizi d’informazione e altri servizi informatici”. Sempre con riferimento alle specifiche attività che rivestono la maggiore significatività numerica, va segnalato il campo della “ricerca scientifica e sviluppo” che vede coinvolte 194 società, pari al 2,6% delle startup romane.

Le *startup* innovative romane si caratterizzano come società a ridotto numero di addetti, strutturate quasi totalmente (93,0%) come “Società a responsabilità limitata”, aventi un capitale sociale non superiore a 50 mila euro (87,5% dei casi), condotte generalmente da uomini, giacché soltanto 196 risultano a prevalenza femminile, per un tasso di femminilizzazione che non supera il 12,7%.

## IL MERCATO DEL LAVORO

Nel terzo trimestre del 2021, sulla base dei dati provvisori<sup>3</sup> della *Rilevazione sulle forze di lavoro* (RFL) dell’Istat (**Tav. 8**), il numero degli occupati al Centro, pari a 4 milioni 871mila individui, è aumentato del 2,5% rispetto a un anno prima (Italia: +2,2%), per un tasso di occupazione che sale al 62,6% (Italia: 58,4%). Dalle informazioni preliminari sul Lazio, nel 2021 l’occupazione regionale ha seguito un andamento analogo.

Secondo il sondaggio condotto a ottobre dalla Banca d’Italia (Sondtel), nei primi tre trimestri dell’anno le ore lavorate nelle imprese del Lazio sono aumentate rispetto allo stesso periodo del 2020 e le previsioni sono di una ulteriore crescita nei prossimi sei mesi. Con riferimento, invece, alle nuove posizioni lavorative nel settore privato non agricolo<sup>4</sup>, l’analisi dei dati delle Comunicazioni obbligatorie, forniti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, evidenziano, con riferimento ai primi otto mesi del 2021, un numero di attivazioni nette di posizioni alle dipendenze (attivazioni al netto delle cessazioni) sul territorio regionale pari a 48.300 (6.000 nello stesso periodo del 2020). L’aumento risulta trainato dai contratti a tempo determinato, mentre più modesta si mostra la crescita delle attivazioni nette dei contratti a tempo indeterminato. Nei primi otto mesi del 2021 il numero delle attivazioni nette riferite alle donne ha ripreso a crescere, dopo la contrazione registrata nello stesso periodo del 2020. Sulla base della RFL dell’Istat, nelle regioni del Centro, diminuiscono, negli ultimi dodici mesi, i disoccupati (-13,3%; Italia: -12,0%) e gli inattivi (-3,9%; Italia: -3,3%), cui corrisponde il calo dei tassi di disoccupazione e inattività scesi rispettivamente all’8,3% (Italia: 9,2%) e al 31,6% (Italia. 35,5%).

---

<sup>3</sup> Il Regolamento (UE) 2019/1700 ha stabilito requisiti più dettagliati e vincolanti per le statistiche europee su persone e famiglie, con l’obiettivo di migliorarne l’armonizzazione. La nuova rilevazione sulle Forze di lavoro ha recepito le indicazioni del Regolamento, introducendo cambiamenti anche sulle definizioni di famiglia ed occupato. L’Istat ha diffuso, in base alla nuova definizione e in via provvisoria, i dati riferiti all’Italia e alle tre ripartizioni geografiche del Nord, Centro e Mezzogiorno. Il caricamento e la messa a disposizione delle serie storiche ricostruite in base alle nuove definizioni sul *datawarehouse I.stat* non avverrà prima di febbraio 2022.

<sup>4</sup> Si ricorda che il numero degli occupati non corrisponde al numero delle posizioni lavorative poiché un occupato può coprire una o più posizioni lavorative e, al contrario, una stessa posizione lavorativa può essere coperta da uno o più occupati. Inoltre gli occupati della RFL dell’Istat sono ripartiti secondo la regione di residenza mentre le posizioni lavorative secondo la regione in cui si svolge l’attività lavorativa.

**Tav. 8 – Principali indicatori offerta di lavoro. III trimestre 2021 (valori assoluti in migliaia/valori %)**

INDICATORI	Italia	Ripartizione geografica		
		Nord	Centro	Mezzogiorno
Occupati	22.919	11.945	4.871	6.104
Tasso di occupazione 15-64 anni	58,4	66,7	62,6	45,1
Disoccupati	2.325	719	438	1.168
Tasso di disoccupazione	9,2	5,7	8,3	16,1
Inattivi 15-64 anni	13.471	5.058	2.366	6.047
Tasso di inattività 15-64 anni	35,5	29,2	31,6	46,0

Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat

**IL SISTEMA CREDITIZIO: DATI AL 30 SETTEMBRE 2021**

Secondo gli ultimi dati della Banca d'Italia, a settembre 2021, i depositi bancari e i risparmi postali dei residenti si attestano a 201,7 miliardi di euro, rallentando la propria crescita al 7,1% su base annua (dall'11,6% di dicembre 2020)<sup>5</sup>. La crescita è rimasta sostenuta per le famiglie, mentre risulta aver subito un netto calo per le imprese.

Diminuiscono, di contro, i prestiti: -2,1% su base annua<sup>6</sup> che scendono a un importo complessivo pari a 351,3 miliardi di euro. In particolare diminuiscono i prestiti alle imprese<sup>7</sup> mentre accelera la crescita dei prestiti alle famiglie. Per quanto riguarda le imprese, la minore domanda di finanziamenti è da ricondursi principalmente, alle minori esigenze di finanziamento del capitale circolante e di ristrutturazione delle posizioni debitorie pregresse; è rimasta, poi, su livelli contenuti la domanda di fondi volti al sostegno degli investimenti, ancora deboli. Dal lato dell'offerta, le condizioni di finanziamento sono rimaste sostanzialmente invariate.

Per quanto riguarda le famiglie, crescono non solo le richieste di mutuo per l'acquisto di abitazioni - trainate anche dall'aumento delle transazioni e delle quotazioni sul mercato immobiliare – ma anche, in maniera significativa, le richieste di credito al consumo, dopo il calo marcato dello scorso anno. Per la parte finale dell'anno gli intermediari prevedono una sostanziale stabilità nelle politiche di offerta dei prestiti sia alle imprese che alle famiglie.

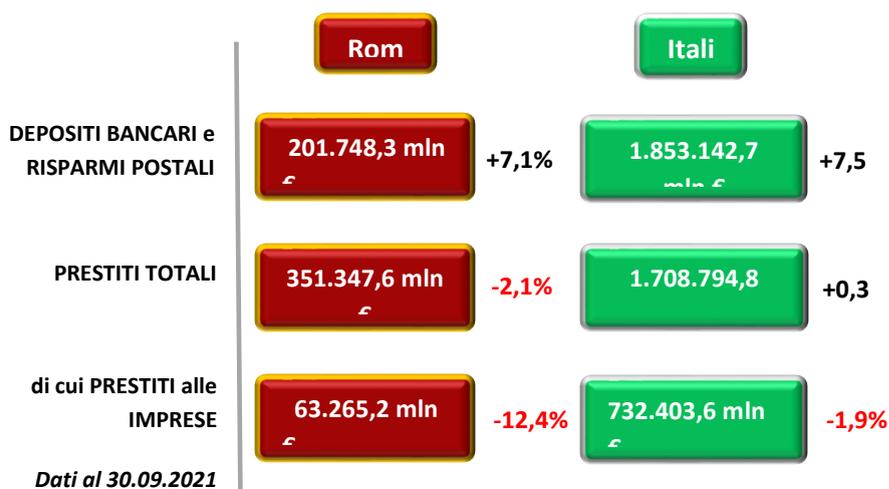
Con riferimento alla "qualità" del credito, va sottolineato che le misure governative (moratorie e garanzie sui nuovi prestiti) e le indicazioni delle autorità di vigilanza continuano ad attenuarne il peggioramento indotto dalla crisi sanitaria.

<sup>5</sup> I dati considerati (al netto dei pronti contro termine) si riferiscono al totale dei residenti al netto delle Istituz. finanziarie monetarie.

<sup>6</sup> I dati considerati (al netto dei pronti contro termine) si riferiscono al totale dei residenti al netto delle Istituz. finanziarie monetarie.

<sup>7</sup> I dati considerati (al netto dei pronti contro termine) si riferiscono alle soc. non finanziarie e a famiglie produttrici fino a 5 addetti.

**Graf. 4 – Il sistema creditizio. Valori assoluti e variazioni % tendenziali**



Elaborazione CCIAA di Roma su dati Banca d'Italia (Tavv. TFR10163, TFR10236, TDB10295 della Base Dati Statistica)

## IL COMMERCIO CON L'ESTERO

I dati provvisori sui flussi commerciali con l'estero, aggiornati al I semestre 2021, diffusi dall'Istituto nazionale di statistica, evidenziano una netta ripresa, sia per quanto concerne le importazioni che le esportazioni nazionali, non solo rispetto alla prima metà dello scorso anno - quando erano in atto le misure restrittive più drastiche per il contenimento della diffusione del Covid-19 - ma anche in confronto ai dati dei primi sei mesi del 2019.

La prospettiva di una risoluzione dell'emergenza sanitaria, grazie all'avvio della massiva campagna di vaccinazione, ha generato una decisa accelerazione di consumi e investimenti in gran parte del mondo; di ciò hanno beneficiato, di conseguenza, anche i volumi delle merci scambiate. In linea con la tendenza nazionale, anche la Città metropolitana di Roma registra un robusto rialzo del commercio con l'estero: in particolare, l'export supera abbondantemente la soglia dei 3 miliardi di euro in ciascuno dei due trimestri (**Graf. 5**) e raggiunge quota 6,3 miliardi al 30 giugno 2021, per un incremento tendenziale del 46,7% (**Tav. 9**). Tale *performance* fa sì che l'incidenza delle esportazioni romane su quelle italiane salga al 2,52% e consenta a Roma di scalare due posizioni nel ranking provinciale per valore di merci esportate, passando dal 13° all'11° posto.

Focalizzando l'attenzione sui mercati di sbocco delle esportazioni realizzate dalle imprese romane, l'aumento più significativo in termini assoluti, pari a +1,354 miliardi di euro (+68,4%), si registra nei confronti del raggruppamento dei 27 Paesi dell'Unione Europea, contribuendo per 67,5 punti percentuali alla crescita complessiva. L'UE 27, dunque, si conferma quale principale mercato di destinazione per Roma, assorbendo una quota del 52,9% del totale (Italia: 53,1%). Seguono, a grande distanza, l'area dei Paesi europei extra UE, che incide per l'11,5% e l'Asia orientale che vale l'11,1% dell'export totale. Nel dettaglio delle singole

nazioni, l'export verso la Germania, con un risultato mai raggiunto in precedenza, pari a 1,44 miliardi di euro (+96,8%), si conferma il più prolifico anche nei primi sei mesi del 2021.

L'articolazione per gruppo merceologico evidenzia come il rimbalzo positivo sia dovuto in gran parte alla ripresa del macrosettore "Metalmeccanico ed elettronica"; esso, infatti, rappresenta il comparto più redditizio, generando il 58,7% dell'export locale. "Legno e carta" è, invece, l'unico in flessione (-10,8%), in controtendenza con la dinamica nazionale (+13,4%). Dopo il crollo occorso nel 2020 (-11,3% rispetto al 2019), tornano a risollevarsi anche le importazioni romane, che segnano un incoraggiante +9,6%. A far da traino è la domanda rivolta in UE 27, che sfiora i 5,2 miliardi, assorbendo circa la metà del valore complessivamente importato. Dopo l'*exploit* della domanda rivolta alla Cina nel 2020, dovuta all'approvvigionamento massivo dei dispositivi di protezione individuale, la Germania torna a rivestire il ruolo di primo partner di Roma per valore dell'*import* (1,37 miliardi di euro).

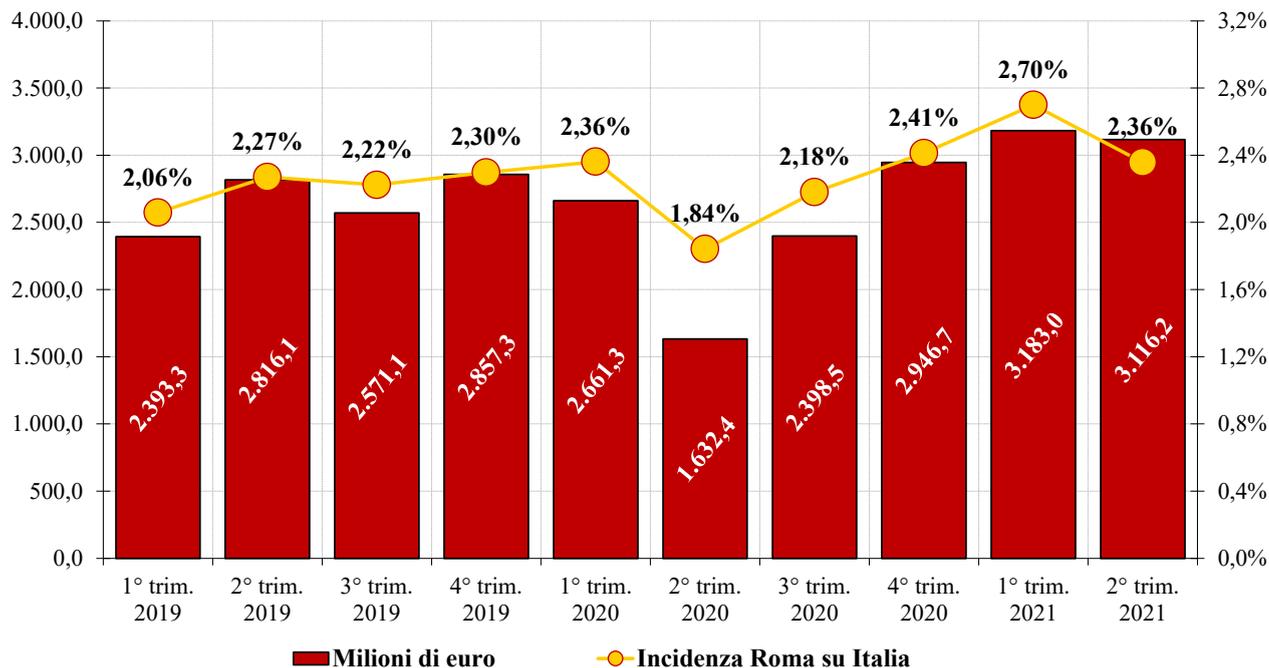
I dati relativi all'*import* per comparto merceologico testimoniano, infine, il primato di "Autoveicoli" che, con un ammontare di oltre 2 miliardi di euro al 30 giugno 2021, incide per il 19,5% sul totale.

**Tav. 9 – Il commercio con l'estero a prezzi correnti**

TERRITORIO	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		SALDO Val. assoluti (mln €) al 30.06.2021
	Val. assoluti (mln €) al 30.06.2021	Var. % 1° sem.'21 / 1° sem.'20	Val. assoluti (mln €) al 30.06.2021	Var. % 1° sem.'21 / 1° sem.'20	
Roma	6.299,1	46,7%	10.396,7	9,6%	-4.097,6
Italia	250.099,2	24,2%	221.398,1	24,1%	28.701,1

Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat

**Graf. 5 – Valore trimestrale delle esportazioni a prezzi correnti della provincia di Roma e incidenza sul totale nazionale**



Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat

## IL TURISMO

Dalle analisi dell'Organizzazione Mondiale del Turismo, il ritmo della ripresa del turismo internazionale rimane lento e irregolare tra le diverse regioni del mondo a causa di vari gradi di restrizioni alla mobilità, tassi di vaccinazione e fiducia dei viaggiatori. Secondo gli ultimi dati, gli arrivi di turisti internazionali nel 2021 dovrebbero rimanere dal 70% al 75% inferiori ai livelli del 2019, replicando quasi il medesimo calo registrato nel 2020. I ricavi delle esportazioni derivanti dal turismo internazionale potrebbero raggiungere i 700-800 miliardi di dollari nel 2021, con un valore in lieve miglioramento rispetto al 2020, ma inferiore di oltre la metà rispetto ai 1.700 miliardi di dollari rilevati nel 2019. Gli esperti dell'OMT affermano che la rinascita del turismo mondiale continuerà a dipendere da una risposta coordinata tra i vari Paesi su restrizioni di viaggio, protocolli sanitari armonizzati e una efficace comunicazione.

I dati forniti dall'Ente Bilaterale Territoriale per il Turismo della Regione Lazio confermano, su scala locale, quanto evidenziato a livello mondiale. Gli arrivi turistici nelle strutture ricettive della Città metropolitana di Roma Capitale, durante i primi 10 mesi del 2021, sono pari a 4.869.022 unità, in lieve rialzo, +2,3%, rispetto al periodo gennaio-ottobre 2020. Non cresce in misura proporzionale il numero delle presenze nelle strutture ricettive provinciali, che, infatti, si attesta a circa 10,8 milioni di unità per una variazione tendenziale negativa del 3,9%.

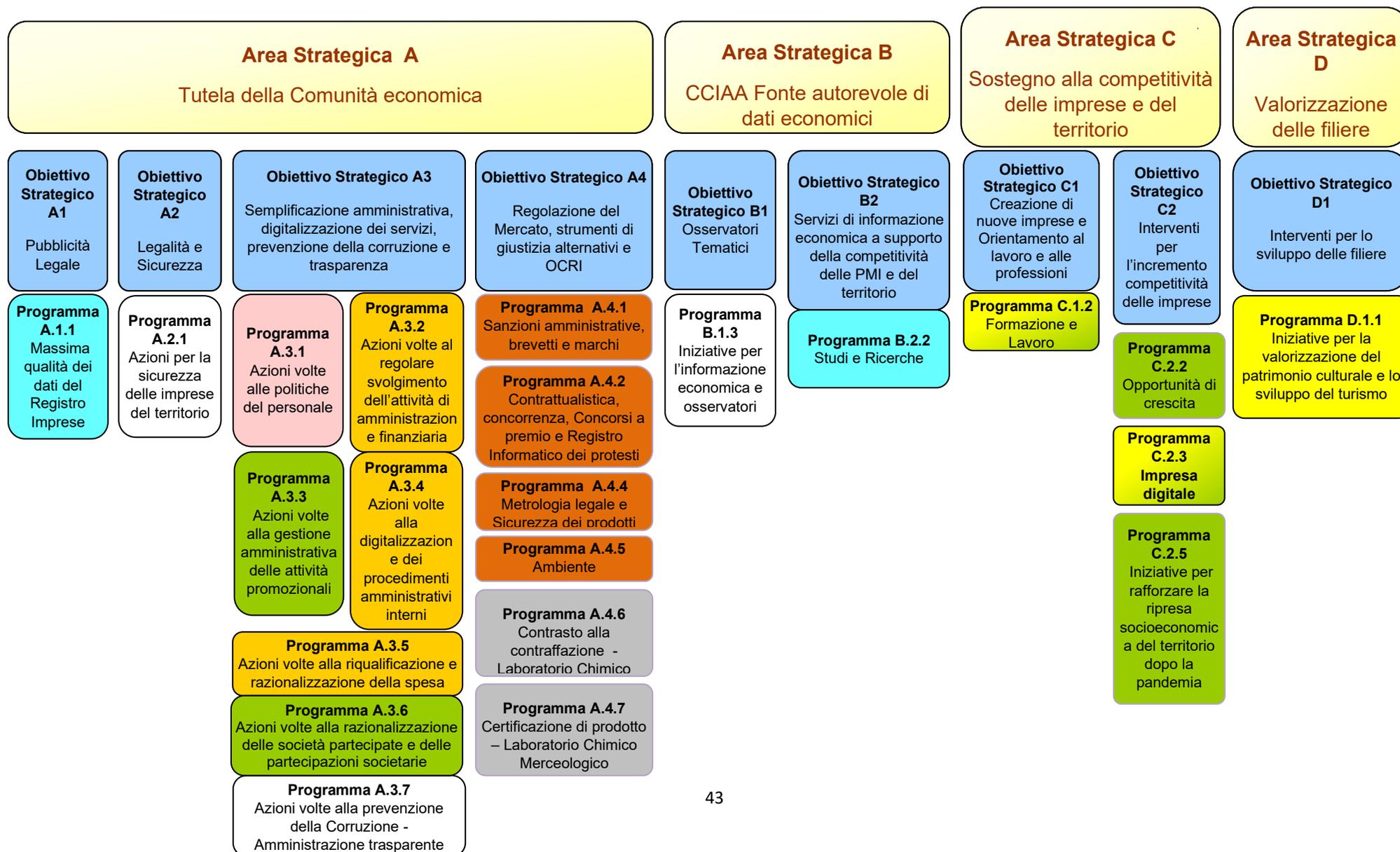
In relazione alla provenienza dei turisti, se, da un lato, la componente italiana mostra una variazione positiva pari al 25,1% in riferimento agli arrivi (presenze: +22,7%), dall'altro i visitatori dall'estero mostrano un calo del 37,8% (presenze: -46,3%) rispetto ai corrispondenti dieci mesi del 2020.

La situazione, fotografata al 31 ottobre 2021, relativa alla domanda straniera nei confronti delle strutture ricettive del territorio metropolitano di Roma, conferma il primato detenuto dai turisti statunitensi (139.745 unità), seguiti dai viaggiatori tedeschi (83.010 unità) e da quelli francesi (60.302 unità).

### **3. PIANIFICAZIONE *PERFORMANCE* TRIENNALE E ANNUALE della CAMERA di COMMERCIO di ROMA**

### 3.0. ALBERO DELLA PERFORMANCE: legame tra Aree Strategiche - Obiettivi Strategici e Programmi degli indicatori 2022

#### MANDATO ISTITUZIONALE



### 3.1 RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE PER OBIETTIVO STRATEGICO

<b>Area Strategica</b>	<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Programma</b>		<b>Preventivo 2022</b>	
	Ob. Strategico A4 <b>"Regolamentazione del Mercati e strumenti di giustizia alternativa"</b>	A.4.8	Programma dell'Azienda Speciale "Arbitra Camera"	481.000,00	
	<b>Risorse Ob. Strategico A 4</b>			<b>481.000,00</b>	
	<b>Risorse per Area Strategica A</b>			<b>481.000,00</b>	
Area strategica C	Ob. strategico C1 <b>"Creazione di nuove imprese, accompagnamento delle Start Up e formazione imprenditoriale"</b>	C.1.1	Servizi per la creazione di nuove imprese e accompagnamento delle Start Up - Bando Start Up	780.000,00	
		C.1.2	Formazione e Lavoro	775.000,00	
		C.1.3	Programma dell'Azienda Speciale Forma Camera	744.000,00	
	<b>Risorse Ob. Strategico C 1</b>			<b>2.299.000,00</b>	
	<b>"Sostegno allo sviluppo di opportunità imprenditoriali"</b>	Ob. strategico C2 <b>"Sostegno alla competitività delle imprese e marketing territoriale"</b>	C.2.1	Preparazione ai mercati internazionali e il marketing territoriale e grandi eventi	2.761.000,00
			C.2.2	Opportunità di crescita	5.543.250,00
			C.2.3	Digitalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico	3.685.000,00
			C.2.4	Programma dell'Azienda Speciale Innova Camera	2.774.000,00
			C.2.5	Iniziative per la ripresa del tessuto socioeconomico dopo la pandemia	9.000.000,00
	<b>Risorse Ob. Strategico C 2</b>			<b>23.763.250,00</b>	
<b>Risorse Area Strategica C</b>			<b>26.062.250,00</b>		
	Ob. Strategico D1 <b>"Valorizzazione delle Filiere Produttive"</b>	D.1.1	Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo	5.660.000,00	
		D.1.2	Programma Azienda Speciale AgroCamera	836.000,00	
	<b>Risorse Ob. Strategico D 1</b>			<b>6.496.000,00</b>	
<b>Risorse Area Strategica D</b>			<b>6.496.000,00</b>		
<b>Aree Strategiche A+ B + C + D</b>					
<b>Totale risorse utilizzate per interventi volti all'esterno di promozione economica</b>				<b>33.039.250,00</b>	

### 3.2. PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (P.I.R.A.)

Il D. Lgs n. 91 del 31.05.2011, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge n. 196 del 31.12.2009 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e schemi contabili al fine di "assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, rendicontazione e controllo". Il Decreto del MEF del 27.03.2013, "Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica", prevede all'art. 2 comma 4, ove si individuano gli allegati al Budget economico annuale, che le P.A. redigano anche un prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, quali elencati all'art. 9 comma 3 dello stesso Decreto, e un Piano degli indicatori, in cui gli obiettivi e indicatori devono essere ricondotti alle Missioni e programmi citati.

Il MISE, con la Circolare n. 148213 del 12.09.2013, tenuto conto delle funzioni assegnate dal legislatore alle Camere di Commercio, ha individuato, tra quelle definite per le Amministrazioni Centrali dello Stato, le specifiche missioni per le CCIAA e, all'interno delle stesse, i programmi.

Il Piano degli indicatori (P.I.R.A.) previsto, con gli obiettivi ricollegati a Missioni e Programmi individuati dalla Circolare MISE, è stato predisposto dalla Camera di Commercio di Roma in riferimento all'anno 2021, ed è stato approvato insieme agli altri documenti finanziari dal Consiglio.

In tale documento, sono stati inseriti obiettivi volti a evidenziare la *performance* dell'Ente, di cui alcuni sono successivamente risultati coincidenti con quelli necessari per la valutazione dei Dirigenti.

Come di consueto, questo Piano della *Performance* 2022-2024, in un'ottica di messa a sistema dei documenti di pianificazione e programmazione, integra e sviluppa **il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (P.I.R.A.)**, previsto dal D.M. 27/03/2013, allegato ai documenti di Bilancio Preventivo 2022 citato. Tra gli obiettivi contenuti nel P.I.R.A., alcuni sono stati ritenuti rilevanti anche per la misurazione della *performance* dell'Ente e valutazione dei Dirigenti, e pertanto inseriti nell'Albero della *performance*, altri riportati comunque nel Piano, nello schema di sintesi, per essere monitorati per l'analisi della "salute dell'Ente" a consuntivo.

Di seguito si riportano, in uno **schema di sintesi** gli obiettivi e indicatori presentati **con il Piano degli Indicatori e Risultati attesi di Bilancio**, allegato e approvato con il Bilancio preventivo 2022, mentre il documento completo è allegato al presente Piano della *Performance* 2022-2024.

## Schema di Sintesi del Piano degli Indicatori e risultati attesi di Bilancio (P.I.R.A.)

### allegato ai documenti di Bilancio Preventivo 2022

Codice Missione	Missione	Codice Programma	Descrizione programma	Obiettivo	Indicatore	Algoritmo	Target 2022	Target 2023	Target 2024
011	Competitività e sviluppo delle imprese	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti	Incidenza costo totale degli interventi di promozione economica su entrata da Diritto Annuale	Interventi di promozione economica $\frac{\text{Interventi di promozione economica}}{\text{Diritto Annuale al netto del Fondo Svalutazione Crediti}} * 100$	>70%	>70%	>50%
					Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma	Valore "utilizzo di Budget" relativo agli interventi economici per anno N $\frac{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici per anno N}}{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici per anno N}} * 100$	>65%	>65%	>65%
				Promuovere iniziative e eventi cultura e turismo	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per cultura e turismo	Valore "utilizzo di Budget" relativo a interventi in cultura e turismo per anno N $\frac{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici cultura e turismo per anno N}}{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici cultura e turismo per anno N}} * 100$	> 80%	> 80%	>80%
				Promuovere la digitalizzazione delle Imprese	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per la digitalizzazione delle imprese	Valore "utilizzo di Budget" relativo agli interventi economici in digitalizzazione delle imprese per anno N $\frac{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici in digitalizzazione delle imprese per anno N}}{\text{Valore di Budget relativo agli interventi economici in digitalizzazione delle imprese per anno N}} * 100$	> 80%	> 80%	>80%
				Supportare le imprese in termini di sicurezza partecipata	Realizzazione di iniziative in ambito di Sicurezza partecipata per le imprese	N° di Iniziative su Sicurezza Partecipata per le imprese	≥ 4	≥ 4	≥ 4
				Supportare gli organi di vertice nella scelta delle policy e stakeholder esterni fornendo studi e ricerche socioeconomiche statistiche relative al territorio	Effettuare Studi e Ricerche in ambito socio economico e statistico	Numero di Studi e Ricerche effettuati in ambito socio economico e statistico	>10	>10	>10

Codice Missione	Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	Obiettivo	Indicatore	Algoritmo	Target 2022	Target 2023	Target 2024
012	Regolazione dei mercati	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi del Registro Imprese con la conferma della Certificazione di qualità, il monitoraggio del livello di Customer Satisfaction degli utenti e dei tempi di evasione delle pratiche - Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	Registro Imprese: Mantenimento della Certificazione di Qualità	SI/NO	Esito positivo della visita ispettiva di certificazione in assenza di conformità "non gravi"	Esito positivo della visita ispettiva di certificazione in assenza di conformità "non gravi"	Esito positivo della visita ispettiva di certificazione in assenza di conformità "non gravi"
					Registro Imprese: Customer Satisfaction per servizi erogati dagli sportelli multifunzionali a utenti (Scala da 1 a 6)	Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi	> 4,8	> 4,8	> 4,8
					Registro Imprese: Tempi medi di evasione pratiche telematiche	N. medio giorni di evasione delle pratiche Registro imprese - Sistema Priamo	< 4,8	< 4,8	< 4,8
				Incremento continuo della produttività ed efficienza del Registro Imprese	Registro Imprese: Incremento produttività del personale dipendente in smart working rispetto al personale che lavora in sede	%maggiore produttività dei dipendenti in smart working rispetto al personale in sede	>20%	>20%	>20%
				Incremento continuo della produttività ed efficienza del Laboratorio Chimico Merceologico	Tempestiva iscrizione nell'Elenco Nazionale di tecnici ed Esperti degli oli extra vergini di oliva	Sommatoria giorni impiegati per iscrizione i Numero iscrizioni	30	30	30
				Incremento continuo della produttività ed efficienza del Laboratorio chimico merceologico attraverso il monitoraggio della percezione dei suoi servizi da parte degli utenti	Laboratorio Chimico: Customer satisfaction rilevata da singoli cittadini e /o imprese che hanno richiesto servizi (Scala da 1 a 5)	Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi	> 4	> 4	> 4
				Incremento continuo della produttività ed efficienza del Laboratorio Chimico Merceologico	Laboratorio Chimico Merceologico: N. valutazioni del Comitato di assaggio professionale per la valutazione degli oli vergini (Panel Test"	Sommatoria giorni impiegati per concludere le analisi Numero analisi	>10	>10	>10
				Garantire e mantenere elevati standard di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCIAA in materia di Marchi e Brevetti, Metalli Preziosi, Protesti, con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della Customer Satisfaction e dei tempi di evasione delle istanze.	Brevetti e Marchi, protesti e Metalli Preziosi: Mantenimento della Certificazione di Qualità	SI/NO	Esito positivo della visita ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di conformità "non gravi"	Esito positivo della visita ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di conformità "non gravi"	Esito positivo della visita ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di conformità "non gravi"
					Brevetti e Marchi, protesti e Metalli Preziosi: Rilevazione soddisfazione degli utenti (Scala da 1 a 6)	Sommatoria dei giudizi espressi Numero dei giudizi	> 4,8	> 4,8	> 4,8
					PROTESTI: Tempo medio espresso in giorni di lavorazione delle istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno N	Sommatoria giorni tra la data di presentazione dell'istanza e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno N (al netto delle sospensioni) Numero di istanze evase (chiusure) nell'anno N	≤ 4,5	≤ 4,5	≤ 4,5

Codice Missione	Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	Obiettivo	Indicatore	Algoritmo	Target 2022	Target 2023	Target 2024
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio	Percentuale di utilizzo rispetto alle somme stanziati per il sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio	$\frac{\text{Somme utilizzate nel 2022}}{\text{Somme stanziati da Budget 2022}}$	>80%	>80%	>80%
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2	Indirizzo politico	Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (per la Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (per la Trasparenza nelle P.A.) anche mediante Monitoraggi e garantire all'Amministrazione la predisposizione puntuale dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e Trasparenza	Realizzazione di monitoraggi degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della Corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza): rendicontarne i risultati in una Relazione semestrale (prevista dal proprio Piano di Prevenzione della Corruzione) e in una Relazione annuale (prevista dalla L. 190/2012)	Valore assoluto	1 Relazione monitorag sem. Anticorruz e trasparenza	1 Relazione monitorag sem. Anticorruz e trasparenza	1 Relazione monitorag sem. Anticorruz e trasparenza
					Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT)	Valore assoluto	1 Relazione Annuale	1 Relazione Annuale	1 Relazione Annuale
					1 PTPCT	1 PTPCT	1 PTPCT		
		3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Mantenimento dell'eccellenza dei tempi medi di pagamento dei fornitori di beni e servizi della Camera di Commercio di Roma	Tempi medi di pagamento dei fornitori	Valore assoluto	< 30	< 30	< 30
				Monitorare lo "Stato di Salute" economico finanziario dell'Ente	Incidenza dei Proventi Correnti sul Totale Proventi	$\frac{\text{Proventi correnti}}{\text{Proventi Totali}}$	> 80%	> 70%	> 70%
					Scomposizione dei Proventi (Diritto Annuale)	$\frac{\text{Diritto Annuale}}{\text{Proventi Correnti}}$	< 75%	< 75%	< 75%
Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale	Incidenza dei costi di funzionamento su Oneri Correnti * (al netto di quote associative e oneri al MEF)			$\frac{\text{Costi di funzionamento*}}{\text{Oneri Correnti}}$	< 18%	< 18%	< 18%		
	Incidenza dei costi del Personale su Oneri Correnti	$\frac{\text{Costi del Personale}}{\text{Oneri Correnti}}$	< 25%	< 25%	< 25%				
Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero Imprese iscritte al Registro Imprese	N. dipendenti ogni 1000 imprese	$\frac{\text{N. dipendenti della CCIAA di Roma}}{\text{N. imprese iscritte al Registro Imprese}} * 1.000$	<1	<1	<1				

\* I Costi di Funzionamento sono qui al netto delle quote associative e degli oneri da versare al MEF

### 3.3 OBIETTIVI STRATEGICI E KPI TRIENNALI

## SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA PER LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Le schede di seguito riprodotte indicano gli indirizzi e gli obiettivi strategici che la Camera di Commercio di Roma intende realizzare nel periodo di riferimento, associati agli specifici risultati che si intendono raggiungere rispetto alle priorità di intervento identificate.

Le Aree strategiche e i relativi obiettivi strategici da cui si è partiti per la costruzione del Piano della Performance sono contenuti nel nuovo Programma Pluriennale relativo al quinquennio 2021-2025, approvato dal Consiglio dell'Ente il 30 novembre. Con l'adozione del documento di Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) sono stati individuati, con riferimento all'anno 2022, i Programmi.

Per quanto riguarda la codifica utilizzata, Aree strategiche, obiettivi strategici, e i relativi programmi sono classificati in modo alfanumerico (codici già presenti nel documento di Relazione Previsionale e Programmatica). Ciascuna scheda è identificata dal colore corrispondente all'Area Dirigenziale di riferimento, così come scheda sottostante. A titolo di esempio: all'Area Strategica "A" – Tutela della comunità economica e al suo obiettivo strategico **A.1** denominato "Pubblicità legale", articolato da quest'anno nella RPP in ben 4 programmi codificati da A.1.1 a A.1.4 sono assegnati, con il presente Piano, i KPI (indicatori) che ne misurano la performance.

### Funzioni Aree Dirigenziali, Organizzative e Centri di Costo al 1° Gennaio 2022

Funzioni - Aree organizzative - Centri di costo - anno 2022

Funzione A Organi Istituzionali e Segreteria Generale				Funzione B Servizi di supporto				Funzione C Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato				Funzione D Studio Formazione Informazione e Promozione Economica					
Codice	Centro di costo	Responsabile	Area Org.	Codice	Centro di costo	Responsabile	Area Org.	Codice	Centro di costo	Responsabile	Area Org.	Codice	Centro di costo	Responsabile	Area Org.		
S011	Pianificazione e controllo di gestione	Vincenzo Casiraro	1	A031	Dirigente Area I		3	D081	Dirigente Area IV		8	C121	Dirigente Area III		12		
S013	Ufficio di Gabinetto	Pietro Abate		A032	Gestione del personale e dello Sviluppo organizzativo	Silvia Guadagni		A037	Affari Legali e Contenzioso	Laura Lucioi		D080	Agenti, Mediatori e Ruolo Conducenti	Roberta Petrini		C125	Investimenti e Promozione
				B041	Dirigente Area II			4	D087	Società		Palma Carbone	C126	Sviluppo del territorio e Competitività delle imprese		Emiliano Monfeli	D145
				B042	Sistemi Informatici	Andrea Belli	D088		Procedimenti d'ufficio - Conservatoria	Carmela Farnis		M211	Dirigente Area VII		21		
				B043	Provveditorato	Claudio Di Pasquale	D08C		Sanzioni e Qualità	Rosalba M.L. Nucara		M212	Orientamento al lavoro e digitalizzazione				
				B045	Pianificazione e gestione fiscale	Cinzia Pitruzzella	D08D		REA - Imprese individuali e artigiane	Alessia Coratella							
				B046	Programmazione e Bilancio	Fabrizio Milana	E091		Dirigente Area V								
				B047	Flussi monetari e Istituto Cassiere	Paola Addani	E092		Conformità tecnica di prodotto								
				D051	Diritto annuale	Elisa Ceccarelli	5	E093	Analisi chimico-fisiche di prodotti agro-alimentari								
								F101	Dirigente Area VI		10						
								F102	Metrologia legale, sicurezza dei prodotti e commercio estero	Gianpietro Luciano							
								F106	Imprese e Ambiente	Giovanni Paolo Gurgone							
								F109	Tutela del Mercato	Andrea Maiucci							

Legenda delle Aree Dirigenziali	
S - Staff del Segretario Generale Area Organizzativa n. 1 Pietro Abate	
A - Area I - "Affari generali e del personale" Area Organizzativa n. 3 Roberto Bosco	
B - Area II - "Amministrazione finanziaria e patrimoniale" Area Organizzativa n. 4 Maurizio Rea	
C - Area III - "Promozione e sviluppo" Area Organizzativa n. 12 Antonio Carratù	
D - Area IV - "Registro Imprese e Analisi statistiche" Area Organizzativa n. 5, n. 8 e n. 14 Barbara Cavalli	
E - Area V - "Certificazione di prodotto - Laboratorio chimico merceologico" Area Organizzativa n. 9 Maurizio Rea (ad interim)	
F - Area VI - "Attività abilitative ed ispettivo-sanzionatorie" Area Organizzativa n. 10 Barbara Cavalli (ad interim)	
M - Area VII - "Orientamento al lavoro e alle professioni - Innovazione e Digitalizzazione" Area Organizzativa n. 21 Pietro Abate (ad interim)	

### ***KPI relativi agli adempimenti in tema di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione.***

Anche quest'anno, alla luce anche dell'art. 10 del D. Lgs 33/2013, che prevede che "La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzative e individuali", si è ritenuto indispensabile individuare, come obiettivo dell'Ente, la realizzazione di tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza) anche in ossequio a quanto previsto dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione), ciò non solo al mero scopo di adempiere gli obblighi di pubblicazione sul proprio sito di tutti i dati richiesti dal legislatore, ma anche perché l'Ente ritiene fondamentale ottimizzare il rapporto con le imprese, attraverso politiche di amministrazione "amica", che siano trasparenti e facilmente comprensibili, sia in *itinere*, sia in termini di risultati raggiunti.

L'art. 97 della Costituzione, secondo il quale "I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati buon andamento e imparzialità della P.A., ha avuto su base legislativa due importanti declinazioni. La prima si è avuta ad opera del D.lgs. 150/2009, con la previsione di un ciclo di attività annuale, per ogni PA, volta alla misurazione e valutazione della *performance*, in un'ottica di miglioramento della *performance* nelle garanzie di partecipazione e di trasparenza. La seconda si è concretizzata con il Dlgs 33/2013, prima normativa volta interamente alla disciplina degli adempimenti volti ad assicurare la Trasparenza nelle PA.

La CCIAA di Roma riconosce nella trasparenza un punto di sintesi dei principi costituzionali dell'azione amministrativa: buon andamento, imparzialità, rispetto del principio di legalità, metodo della partecipazione democratica. Se, infatti, l'interesse pubblico è il fine, occorre "rendere visibile" il modo di formazione dell'interesse stesso, al fine di realizzare una democrazia intesa come "potere del visibile" (secondo la definizione di Norberto Bobbio).

Pertanto, anche nel 2022, come indicato nel novellato art. 10 del D.Lgs. 33/2013, e come già fatto negli anni precedenti, saranno assegnati **a ciascuna Area e Dirigente specifici KPI in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione**, le cui risultanze confluiranno in una Relazione semestrale sull'efficacia delle misure di prevenzione adottate nel P.T.P.C.T, prevista dallo stesso P.T.P.C.T. dell'Ente, e nella Relazione annuale recante i risultati dell'attività di monitoraggio, da trasmettere all'organo di indirizzo politico e pubblicare nel sito *web* dell'Amministrazione.

**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA****AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE**

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”</b>
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>A.3 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA</b>
<b>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</b>	<p>Il Legislatore ha razionalizzato gli adempimenti su trasparenza e anticorruzione consapevole dell'importanza di rendere l'attività amministrativa trasparente sia perché i cittadini possano partecipare al governo della “polis” sia per prevenire episodi di corruzione.</p> <p>Trasparenza e Prevenzione della corruzione rispondono a principi di Buona Amministrazione, Uguaglianza, Efficienza, Efficacia ed Economicità.</p>
<b>PROGRAMMA OPERATIVO</b>	<p><b>A.3.7 – Azioni volte alla prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza</b></p> <p>L'Ente si impegna a completare e ad implementare gli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza).</p>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Realizzazione e razionalizzazione degli adempimenti previsti dal Legislatore in materia di prevenzione della Corruzione e Trasparenza.
<b>1) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Anticorruzione e Trasparenza al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

## 1) KPI di monitoraggio e valutazione

**Monitoraggio adempimenti Trasparenza e azioni volte alla prevenzione della corruzione – Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Anticorruzione e Trasparenza al fine di garantire all’Amministrazione la predisposizione dell’aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione**

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Tempi di realizzazione	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione della Relazione contenente i risultati del monitoraggio effettuato e invio allo Staff del Segretario Generale.	
<b>Valore relativo al periodo 2021*</b>	<i>La Relazione di sintesi è stata predisposta nei termini previsti</i>	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	<p>1) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- semestrale entro l'8 luglio</li> <li>- annuale entro il 25 novembre</li> </ul> <p>2) Validazione del Segretario Generale</p>
	<b>Risultato di eccellenza</b>	<p>1) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- semestrale entro il 1°luglio</li> <li>- annuale entro il 18 novembre</li> </ul> <p>2) Validazione del Segretario Generale</p>
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore.	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore.	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna – Area I	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Semestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente e Referenti di Area per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione	

## SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

### AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”</b>
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>A.3 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA</b>
<b>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</b>	Ottimizzare il servizio reso alle imprese attraverso la crescita e lo sviluppo delle risorse umane intese quali <i>stakeholder</i> interni: considerare il personale come <i>stakeholder</i> alla stessa stregua di quelli istituzionali, quali ad es. le imprese, consente, infatti, di programmare e realizzare piani di gestione e sviluppo del personale “ <i>client-oriented</i> ” che non risultino avulsi dal contesto in cui si opera e dalla <i>vision</i> dell'Ente. Infatti gli <i>stakeholder</i> sono i soggetti con i quali un'organizzazione è tenuta ad instaurare una relazione positiva ed un rapporto equilibrato quando aspira a svilupparsi nel proprio contesto di riferimento, e tuttavia la stessa organizzazione è costituita dalle persone che la animano e, dunque, nei loro confronti occorre sviluppare <i>policy</i> orientate ad accrescere consapevolezza del ruolo e competenze.
<b>PROGRAMMA OPERATIVO</b>	<b>A.3.1 - Azioni volte alle politiche del personale (interno):</b> La Camera di Roma pone in essere tutte le azioni necessarie a raggiungere un adeguato livello di semplificazione, aggiornamento ed efficientamento delle attività connesse alla gestione del personale in modo da svilupparne sempre più il ruolo quale interfaccia dell'Ente con gli <i>stakeholder</i> esterni. In tal senso operano sia una razionale gestione delle risorse sia una maggiore circolazione di informazioni di qualità da attuare tramite una formazione costante.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie: preservare gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> attuate dall'Ente negli anni precedenti.</li> <li>• Accrescimento continuo delle competenze del personale dell'Ente, sia su temi specifici che su temi trasversali.</li> <li>• Reingegnerizzazione dei processi amministrativi interni al fine dell'efficientamento delle procedure, rispetto alla qualità, quantità e tempi delle stesse.</li> </ul>
<b>2) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili - Contenimento dei costi di funzionamento
<b>3) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Garantire attività di formazione organizzata dalla Camera di Roma, sia <i>in house</i> che con docenti esterni
<b>4) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Reingegnerizzazione dei processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di una o più procedure interne.

## 2) KPI di monitoraggio e valutazione

## Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili

## Contenimento dei costi di funzionamento di competenza dell'Area

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	$(\text{costi 2021} - \text{costi 2022}) / (\text{costi 2021}) \times 100$	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	<p>In un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, anche alla luce della diminuzione delle stesse prevista dal D.L. 90/2014, ogni Dirigente si impegna a contenere costantemente i costi di funzionamento di propria competenza preservando gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> dell'Ente.</p> <p>Occorre pertanto effettuare:</p> <p>Riepilogo e Analisi delle spese effettuate nelle annualità precedenti</p> <p>Piano di azione e accurato impiego delle risorse</p>	
<b>Valore relativo al periodo 2021*</b>	.	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	Mantenimento del livello dei costi di funzionamento di competenza dell'Area rispetto all'anno precedente (al netto di iniziative straordinarie indicate dall'Amministrazione)
	<b>Risultato di eccellenza</b>	Riduzione dei costi di funzionamento di competenza dell'Area del 5% rispetto all'anno precedente (al netto di iniziative straordinarie indicate dall'Amministrazione)
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Contenimento dei costi di funzionamento	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Contenimento dei costi di funzionamento	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area I	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area I	

\*Il dato sarà definitivo con l'approvazione del *Bilancio Consuntivo 2021*

## 3) KPI di monitoraggio e valutazione

**Garantire attività di formazione organizzata dalla Camera di Roma, sia *in house* che con docenti esterni**

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	N. ore di formazione realizzate <i>in house</i> o ricorrendo a docenti esterni	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	L'Ente, consapevole dell'importanza dell'attività di formazione volta ad accrescere il <i>know how</i> dei suoi dipendenti, nonché il "senso di appartenenza" all'Ente, ritiene fondamentale analizzare i bisogni di formazione del personale e ricorrere a professionalità interne che possano svolgere funzioni da docente, oppure, in loro assenza, a professionalità esterne.	
<b>Valore relativo al periodo 2021</b>	9.929,67 ore	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	2000 ore
	<b>Risultato di eccellenza</b>	3500 ore
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Incremento costante della formazione	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Incremento costante della formazione	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area I	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area I	

## 4) KPI di monitoraggio e valutazione

## Reingegnerizzazione dei processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di una o più procedure interne

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Tempi di realizzazione	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	L'Ente ritiene che soltanto attraverso una rivisitazione continua delle proprie procedure sia possibile perseguire una crescita esponenziale della qualità e quantità dei servizi offerti dagli uffici agli <i>stakeholder</i> della Camera. In chiave di continua evoluzione è necessario, pertanto, che i suoi uffici si muovano lungo processi di innovazione continua, ponendosi sfide che premieranno la performance dell'intero Ente.	
<b>Valore relativo al periodo 2021</b>	<i>Avvio e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test e predisposizione della Relazione di sintesi</i>	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	<p>1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro 31.03.2022. Condivisione con il Segretario Generale.</p> <p>2) Avvio delle nuove procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro il 30.09.2022</p> <p>3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro il 16.11.2022</p>
	<b>Risultato di eccellenza</b>	<p>1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro il 10.03.2022. Condivisione con il Segretario Generale</p> <p>2) Avvio delle procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro 15.09.2022</p> <p>3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro 02.11.2022</p>
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Efficientamento dei processi	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Efficientamento dei processi	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area I	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area I	

## SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

### AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”</b>
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>A.3 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA</b>
<b>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</b>	<p>Il Legislatore ha razionalizzato gli adempimenti su trasparenza e anticorruzione consapevole dell'importanza di rendere l'attività amministrativa trasparente, sia perché i cittadini possano partecipare al governo della “polis” sia per prevenire episodi di corruzione.</p> <p>Trasparenza e Prevenzione della corruzione rispondono a principi di Buona Amministrazione, Uguaglianza, Efficienza, Efficacia ed Economicità.</p>
<b>PROGRAMMA OPERATIVO</b>	<p><b>A.3.7 – Azioni volte alla prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza</b></p> <p>L'Ente si impegna a completare e ad implementare gli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza).</p>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Realizzazione e razionalizzazione degli adempimenti previsti dal Legislatore in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
<b>1) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Anticorruzione e Trasparenza al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

**1) KPI di monitoraggio e valutazione Monitoraggio adempimenti Trasparenza e azioni volte alla prevenzione della corruzione - Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Anticorruzione e Trasparenza al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione**

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Tempi di realizzazione	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione della Relazione contenente i risultati del monitoraggio effettuato e invio allo Staff del Segretario Generale.	
<b>Valore relativo al periodo 2021</b>	<i>Le Relazioni di monitoraggio sono state inviate nei tempi previsti</i>	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	<p>1) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- semestrale entro l'8 luglio</li> <li>- annuale entro il 25 novembre</li> </ul> <p>2) Validazione del Segretario Generale</p>
	<b>Risultato di eccellenza</b>	<p>1) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- semestrale entro il 1°luglio</li> <li>- annuale entro il 18 novembre</li> </ul> <p>2) Validazione del Segretario Generale</p>
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore.	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore.	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area II	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Semestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente e Referenti di Area per Trasparenza e per prevenzione Corruzione	

**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA****AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE**

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”</b>
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>A.3 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA</b>
<b>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</b>	Gli uffici finanziari amministrativi si impegnano a predisporre documenti economici finanziari preventivi e consuntivi in tempi anche inferiori ai termini di legge, in modo da concedere ampi tempi di analisi e ponderazioni agli Organi di Governo e ad assicurare una regolare e puntuale gestione degli adempimenti in materia fiscale.
<b>PROGRAMMA OPERATIVO</b>	<b>A.3.2 – Azioni volte al regolare svolgimento delle attività di amministrazione finanziaria</b> Ottimizzazione e potenziamento del sistema di gestione dei flussi finanziari
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie: preservare gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> attuate dall'Ente negli anni precedenti.</li> <li>• Consentire agli Organi di governo di predisporre ed approvare Bilancio Consuntivo di Esercizio, il Bilancio Preventivo, e il Budget Direzionale nel pieno rispetto dei principi contabili previsti dal Regolamento di contabilità (D.P.R. 254/2005) ed in linea con i tempi previsti dall'art. 24 del D.Lgs. n. 91/2011</li> <li>• Reingegnerizzazione dei processi amministrativi interni al fine dell'efficientamento delle procedure, rispetto alla qualità, quantità e tempi delle stesse.</li> </ul>
<b>2) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili – Contenimento dei costi di funzionamento
<b>3) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Ottimizzazione dei tempi necessari per la predisposizione del Bilancio Consuntivo, del Preventivo Economico e del Budget Direzionale.
<b>4) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Reingegnerizzazione dei processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di una o più procedure interne

## 2) KPI di monitoraggio e valutazione

## Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili

## Contenimento dei costi di funzionamento di competenza dell'Area

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	$(\text{costi 2021} - \text{costi 2022}) / (\text{costi 2021}) \times 100$	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	<p>In un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, anche alla luce della diminuzione delle stesse prevista dal D.L. 90/2014, ogni Dirigente si impegna a contenere costantemente i costi di funzionamento di propria competenza preservando gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> dell'Ente.</p> <p>Occorre pertanto effettuare:</p> <p>Riepilogo e Analisi delle spese effettuate nelle annualità precedenti</p> <p>Piano di azione e accurato impiego delle risorse</p>	
<b>Valore relativo al periodo 2021*</b>		
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	Mantenimento del livello dei costi di funzionamento di competenza dell'Area rispetto all'anno precedente (al netto di iniziative straordinarie indicate dall'Amministrazione)
	<b>Risultato di eccellenza</b>	Riduzione dei costi di funzionamento di competenza dell'Area del 5% rispetto all'anno precedente (al netto di iniziative straordinarie indicate dall'Amministrazione)
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Contenimento dei costi di funzionamento	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Contenimento dei costi di funzionamento	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area II	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area II	

\*Il dato sarà definitivo con l'approvazione del *Bilancio Consuntivo 2021*

### 3) KPI di monitoraggio e valutazione : Ottimizzazione dei tempi di predisposizione del Bilancio di Esercizio, del Preventivo Economico e del Budget Direzionale

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Tempi di realizzazione	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore</b>	La struttura si impegna costantemente a razionalizzare i tempi di predisposizione dei documenti di Bilancio di Esercizio, Preventivo Economico e del Budget Direzionale sulla base degli obiettivi di indirizzo strategici fissati dagli organi di governo.	
<b>Valore relativo al periodo 2021</b>	<i>Presentazione del Budget, Preventivo e Consuntivo nei tempi previsti</i>	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	<p>Predisposizione del Bilancio Consuntivo entro il 31.03.2022 con condivisione con il Segretario Generale.</p> <p>Predisposizione e consegna al Segretario Generale della documentazione definitiva, risultante da preventivi confronti con lo stesso Segretario Generale, relativa al Preventivo Economico entro il 14.11.2022 per il successivo esame da parte degli Organi di Governo.</p> <p>Predisposizione e consegna al Segretario Generale del documento di Budget definitivo, risultante da preventivi confronti con lo stesso Segretario Generale, entro il 05.12.2022, per il successivo esame da parte degli Organi di Governo.</p>
	<b>Risultato di eccellenza</b>	<p>Predisposizione del Bilancio Consuntivo entro il 10.03.2022 con condivisione con il Segretario Generale.</p> <p>Predisposizione e consegna al Segretario Generale della documentazione definitiva, risultante da preventivi confronti con lo stesso Segretario Generale, relativa al Preventivo Economico entro il 31.10.2022 per il successivo esame da parte degli Organi di Governo.</p> <p>Predisposizione e consegna al Segretario Generale del documento di Budget definitivo, risultante da preventivi confronti con il Segretario Generale, entro il 21.11.2022, per il successivo esame da parte degli Organi di Governo.</p>
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Costante riduzione dei termini di predisposizione dei documenti contabili per permetterne il successivo esame da parte degli Organi di Governo.	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Costante riduzione dei termini di predisposizione dei documenti contabili per permetterne il successivo esame da parte degli Organi di Governo.	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area II	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area II	

#### 4) KPI di monitoraggio e valutazione: Reingegnerizzazione dei processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di una o più procedure interne

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Tempi di realizzazione	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	L'Ente ritiene che soltanto attraverso una rivisitazione continua delle proprie procedure sia possibile perseguire una crescita esponenziale della qualità e quantità dei servizi offerti dagli uffici agli <i>stakeholder</i> della Camera. In chiave di continua evoluzione è necessario, pertanto, che i suoi uffici si muovano lungo processi di innovazione continua, ponendosi sfide che premieranno la performance dell'intero Ente.	
<b>Valore relativo al periodo 2021</b>	<i>Avvio e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test e predisposizione della Relazione di sintesi</i>	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	<p>1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro 31.03.2022 Condivisione con il Segretario Generale.</p> <p>2) Avvio delle nuove procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro il 30.09.2022</p> <p>3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro il 16.11.2022</p>
	<b>Risultato di eccellenza</b>	<p>1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro il 10.03.2022 Condivisione con il Segretario Generale</p> <p>2) Avvio delle procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro 15.09.2022</p> <p>3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro 02.11.2022</p>
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Efficientamento dei processi	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Efficientamento dei processi	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area II	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area II	

**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA****PROMOZIONE E SVILUPPO**

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”</b>
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>A.3 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA</b>
<b>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</b>	<p>Il Legislatore ha razionalizzato gli adempimenti su trasparenza e anticorruzione consapevole dell'importanza di rendere l'attività amministrativa trasparente sia perché i cittadini possano partecipare al governo della “polis” sia per prevenire episodi di corruzione.</p> <p>Trasparenza e Prevenzione della corruzione rispondono a principi di Buona Amministrazione, Uguaglianza, Efficienza, Efficacia ed Economicità.</p>
<b>PROGRAMMA OPERATIVO</b>	<p><b>A.3.7– Azioni volte alla prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza</b></p> <p>L'Ente si impegna a completare e ad implementare gli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza).</p>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Realizzazione e razionalizzazione degli adempimenti previsti dal Legislatore in materia di prevenzione della Corruzione e Trasparenza
<b>1) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Anticorruzione e Trasparenza al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

## 1) KPI di monitoraggio e valutazione

**Monitoraggio adempimenti Trasparenza e azioni volte alla prevenzione della corruzione - :  
Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Anticorruzione e Trasparenza  
al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del  
Piano Triennale per la prevenzione della corruzione**

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Tempi di realizzazione	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione della Relazione contenente i risultati del monitoraggio effettuato e invio allo Staff del Segretario Generale.	
<b>Valore relativo al periodo 2021</b>	Le Relazioni di sintesi del monitoraggio sono state predisposte nei tempi previsti	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	<p>1) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione</p> <p>- semestrale entro l'8 luglio</p> <p>- annuale entro il 25 novembre</p> <p>2) Validazione del Segretario Generale</p>
	<b>Risultato di eccellenza</b>	<p>1) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione</p> <p>- semestrale entro il 1°luglio</p> <p>- annuale entro il 18 novembre</p> <p>2) Validazione del Segretario Generale</p>
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte Interna – Area III	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Semestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente e Referenti di Area per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione	

## SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

### PROMOZIONE E SVILUPPO

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>C - "SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO"</b>
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>C.2 - COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</b>	La Camera di Commercio di Roma vuole intercettare tutte le occasioni di sviluppo per uscire dalla crisi economica conseguente alla diffusione della pandemia Covid 19 e per sostenere il suo territorio di riferimento, consapevole che di tale aiuto non potranno che beneficiarne tutti i soggetti. In tale ottica l'Ente ritiene che la digitalizzazione e l'innovazione per le imprese siano state e saranno il vero motore di sviluppo.
<b>PROGRAMMA OPERATIVO</b>	<b>C.2.3 - Impresa digitale</b>  <b>C.2.5 - Iniziative per rafforzare la ripresa del tessuto socioeconomico del territorio dopo la pandemia</b>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sostegno allo sviluppo del livello di innovazione tecnologica delle imprese permette alle stesse di acquisire un più elevato grado di competitività, per tale motivo, nell'ambito del progetto "Punto Impresa Digitale", con le risorse derivanti dall'aumento del 20% del D.A. autorizzato dal MISE per le annualità 2020-2022, anche per l'anno 2022, sarà predisposto un bando Voucher per contribuire allo sviluppo tecnologico delle imprese.</li> <li>• Supportare le imprese per sostenere i costi dei servizi di assistenza affrontati per accedere a finanziamenti bancari, con una specifica misura dedicata all'abbattimento del tasso di interesse sul finanziamento attivato.</li> </ul>
<b>2A) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Predisposizione e pubblicazione Bando "Voucher 4.0"
<b>2B) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Predisposizione e pubblicazione Bando "Sviluppo Impresa"

**2A) KPI di monitoraggio e valutazione: Bando “Voucher 4.0”**

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Tempi di realizzazione del <b>Bando “Voucher 4.0”</b> e condivisione con il Segretario Generale.	
<b>Descrizione dell'indicatore</b>	Predisposizione e Approvazione tempestiva del Bando “Voucher 4.0: contributi per le imprese per i progetti di innovazione e digitalizzazione.	
<b>Valore relativo al periodo 2021</b>	<i>Bando approvato con Deliberazione di Giunta n. 43 del 12.04.2021</i>	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	Predisposizione Bando e condivisione con il Segretario Generale entro 15.11.2022
	<b>Risultato di eccellenza</b>	Predisposizione Bando e condivisione con il Segretario Generale entro il 15.09.2022
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Predisposizione e Presentazione del Bando	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Predisposizione e Presentazione del Bando	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area III	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area III	

**2B) KPI di Monitoraggio e Valutazione: Bando “Sviluppo Impresa”**

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Tempi di realizzazione del <b>Bando “Sviluppo Impresa”</b> e condivisione con il Segretario Generale.	
<b>Descrizione dell'indicatore</b>	Predisposizione e Approvazione tempestiva del Bando per supportare le imprese nel sostenere i costi per accedere a finanziamenti bancari: abbattimento del tasso di interesse	
<b>Valore atteso a tendere 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	Predisposizione Bando e condivisione con il Segretario Generale entro il 31.05.2022
	<b>Risultato di eccellenza</b>	Predisposizione Bando e condivisione con il Segretario Generale entro il 31.03.2022
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Predisposizione e Presentazione del Bando	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Predisposizione e Presentazione del Bando	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area III	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area	

## SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

### PROMOZIONE E SVILUPPO

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”</b>
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>A.3 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA</b>
<b>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</b>	Impegno della Camera di Commercio di Roma è una rivisitazione continua delle proprie procedure e processi ai fini di perseguire una crescita esponenziale della qualità e quantità dei servizi offerti dagli uffici agli <i>stakeholder</i> della Camera.
<b>PROGRAMMA OPERATIVO</b>	<b>A.3.3 - Azioni volte alla gestione amministrativa delle attività promozionali</b>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Reingegnerizzazione dei processi amministrativi interni al fine dell'efficientamento delle procedure, rispetto alla qualità, quantità e tempi delle stesse
<b>3) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Reingegnerizzazione dei processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di una o più procedure interne

### 3) KPI di monitoraggio e valutazione: Reingegnerizzazione dei processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di una o più procedure interne

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Tempi di realizzazione	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	L'Ente ritiene che soltanto attraverso una rivisitazione continua delle proprie procedure sia possibile perseguire una crescita esponenziale della qualità e quantità dei servizi offerti dagli uffici agli stakeholder della Camera. In chiave di continua evoluzione è necessario, pertanto, che i suoi uffici si muovano lungo processi di innovazione continua, ponendosi sfide che premieranno la performance dell'intero Ente.	
<b>Valore relativo al periodo 2021</b>	<i>Avvio e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test e predisposizione della Relazione di sintesi</i>	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	<p>1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro 31.03.2022 Condivisione con il Segretario Generale.</p> <p>2) Avvio delle nuove procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro il 30.09.2022</p> <p>3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro il 16.11.2022</p>
	<b>Risultato di eccellenza</b>	<p>1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro il 10.03.2022 Condivisione con il Segretario Generale</p> <p>2) Avvio delle procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro 15.09.2022</p> <p>3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro 02.11.2022</p>
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Efficientamento dei processi	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Efficientamento dei processi	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area III	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area III	

**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA****PROMOZIONE E SVILUPPO**

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>C - "SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO"</b>
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>C.1 - CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE E ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI</b> <b>C.2 - COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</b>	La Camera di Commercio di Roma vuole intercettare tutte le occasioni di sviluppo per uscire dalla crisi economica conseguente alla diffusione della pandemia Covid 19 per sostenere il suo territorio di riferimento, consapevole che di tale aiuto non potrà che beneficiarne tutto il Paese.
<b>PROGRAMMA OPERATIVO</b>	<b>C 1.2 - Formazione e Lavoro</b> <b>C.2.2 - Opportunità di Crescita</b>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nell'ambito del progetto "Formazione e Lavoro" con le risorse derivanti dall'aumento del 20% del Diritto Annuale, così come autorizzato dal MISE per le annualità 2020-2022, anche per l'anno 2022, sarà predisposto un bando per contribuire alla formazione e all'aumento dell'occupazione.</li> <li>La Camera di Commercio di Roma vuole intercettare tutte le occasioni di sviluppo per uscire dalla crisi economica conseguente alla diffusione della pandemia Covid 19. Per tale motivo, come sempre, è accanto al suo territorio anche con il bando "Competitività" per sviluppare progetti di intervento a favore delle imprese e del tessuto produttivo del territorio.</li> </ul>
<b>4A) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Predisposizione e pubblicazione Bando "Formazione e Lavoro"
<b>4B) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Predisposizione e pubblicazione Bando "Competitività"

4A) KPI di monitoraggio e valutazione: **Bando “Formazione e lavoro”**

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Tempi di realizzazione del <b>Bando Formazione e Lavoro</b>	
<b>Descrizione dell'indicatore</b>	Predisposizione e Approvazione tempestiva del Bando “Formazione e Lavoro” con cui la Camera sostiene la formazione e l’occupazione, dedicando le sue risorse.	
<b>Valore relativo al periodo 2021</b>	<i>Bando approvato con Deliberazione di Giunta n. 34 del 22.3. 2021.</i>	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	Predisposizione Bando e condivisione con il Segretario Generale entro 30.11.2022
	<b>Risultato di eccellenza</b>	Predisposizione Bando e condivisione con il Segretario Generale entro il 31.10.2022
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Predisposizione e Presentazione del Bando	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Predisposizione e Presentazione del Bando	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area III	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area III	

4B) KPI di Monitoraggio e Valutazione: **“Bando Competitività”**

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Tempi di realizzazione del <b>Bando “Competitività”</b>	
<b>Descrizione dell'indicatore</b>	Predisposizione e Approvazione tempestiva del Bando per sostenere le imprese in difficoltà, anche a causa della crisi pandemia Covid 19.	
<b>Valore relativo al periodo 2021</b>	<i>Bando Competitività approvato Deliberazione di Giunta l' 8.02.2021</i>	
<b>Valore atteso a tendere 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	Predisposizione Bando e condivisione con il Segretario Generale entro il 31.03.2022
	<b>Risultato di eccellenza</b>	Predisposizione Bando “e condivisione con il Segretario Generale entro il 28.02.2022
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Predisposizione e Presentazione del Bando	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Predisposizione e Presentazione del Bando	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area III	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area	

**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA****REGISTRO IMPRESE E ANALISI STATISTICHE**

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”</b>
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>A.3 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA</b>
<b>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</b>	<p>Il Legislatore ha razionalizzato gli adempimenti su trasparenza e anticorruzione, consapevole dell'importanza di rendere l'attività amministrativa trasparente sia perché i cittadini possano partecipare al governo della “polis” sia per prevenire episodi di corruzione.</p> <p>Trasparenza e Prevenzione della corruzione rispondono a principi di Buona Amministrazione, Uguaglianza, Efficienza, Efficacia ed Economicità.</p>
<b>PROGRAMMA OPERATIVO</b>	<p><b>A.3.7 - Azioni volte alla prevenzione della Corruzione – Amministrazione trasparente</b></p> <p>L'Ente si impegna a completare e ad implementare gli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza).</p>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Realizzazione e successivo mantenimento di un sistema di monitoraggio al fine di garantire l'assolvimento tempestivo degli obblighi di legge
<b>1) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Trasparenza e Anticorruzione al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

## 1) KPI di monitoraggio e valutazione Monitoraggio adempimenti Trasparenza e azioni volte alla prevenzione della corruzione -

Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Anticorruzione e Trasparenza al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Tempi di realizzazione	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione della Relazione contenente i risultati del monitoraggio effettuato e invio allo Staff del Segretario Generale.	
<b>Valore relativo al periodo 2021*</b>	La Relazione di sintesi sul monitoraggio è stata predisposta nei tempi previsti	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	<p>1) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione e con cruscotto di misurazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- semestrale entro l'8 luglio</li> <li>- annuale entro il 25 novembre</li> </ul> <p>2) Validazione del Segretario Generale</p>
	<b>Risultato di eccellenza</b>	<p>1) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione e con cruscotto di misurazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- semestrale entro il 1° luglio</li> <li>- annuale entro il 18 novembre</li> </ul> <p>2) Validazione del Segretario Generale</p>
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area IV	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Semestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente e Referenti di Area per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione	

## SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

### REGISTRO IMPRESE E ANALISI STATISTICHE

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”</b>
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>A.1 – PUBBLICITÀ LEGALE</b>
<b>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</b>	<p>Ridurre i costi di funzionamento delle attività di competenza dell'Area, anche a seguito della riduzione del Diritto Annuale introdotta dal D.L. 90/2014 e confermata dal D.Lgs. 219/2016, preservando gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> dell'Ente.</p> <p>Razionalizzazione dei tempi e delle risorse riferita ai processi e ai procedimenti amministrativi.</p>
<b>PROGRAMMA OPERATIVO</b>	<b>A.1.1. – Massima qualità dei dati del registro imprese</b> Assicurare la massima qualità dei dati iscritti al Registro delle Imprese e l'iscrizione tempestiva delle istanze telematiche
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie: preservare gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle policy attuate dall'Ente negli anni precedenti</li> <li>• Mantenimento della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015</li> <li>• Aumentare il grado di soddisfazione degli utenti relativamente ai servizi erogati dagli sportelli multifunzionali – Questionari di <i>Customer Satisfaction</i> agli utenti</li> <li>• Miglioramento dell'efficienza dei servizi tramite <i>smart working</i></li> <li>• Reingegnerizzazione dei processi amministrativi interni al fine dell'efficientamento delle procedure, rispetto alla qualità, quantità e tempi delle stesse</li> </ul>
<b>2) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili - Contenimento dei costi di funzionamento
<b>3) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenimento della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015</li> <li>• Aumentare il grado di soddisfazione degli utenti relativamente ai servizi erogati dagli sportelli multifunzionali - Media dei Questionari di <i>Customer Satisfaction</i> agli utenti</li> <li>• Miglioramento dell'efficienza dei servizi tramite <i>smart working</i>: incremento percentuale della produttività delle risorse umane impegnate nello <i>smart working</i> rispetto allo standard del lavoratore tipo</li> </ul>
<b>4) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Reingegnerizzazione dei processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di più procedure interne

## 2) KPI di monitoraggio e valutazione

## Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili

## Contenimento dei costi di funzionamento di competenza dell'Area

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	$(\text{costi 2021} - \text{costi 2022}) / (\text{costi 2021}) \times 100$	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	<p>In un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, anche alla luce della diminuzione delle stesse prevista dal D.L. 90/2014, ogni Dirigente si impegna a contenere costantemente i costi di funzionamento di propria competenza, preservando gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> dell'Ente.</p> <p>Occorre pertanto effettuare:</p> <p>Riepilogo e analisi delle spese effettuate nelle annualità precedenti;</p> <p>Piano di azione e accurato impiego delle risorse</p>	
<b>Valore relativo al periodo 2021*</b>		
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	Mantenimento del livello dei costi di funzionamento di competenza dell'Area rispetto all'anno precedente (al netto di iniziative straordinarie indicate dall'Amministrazione).
	<b>Risultato di eccellenza</b>	Riduzione dei costi di funzionamento di competenza dell'Area del 5% rispetto all'anno precedente (al netto di iniziative straordinarie indicate dall'Amministrazione).
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Contenimento dei costi di funzionamento	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Contenimento dei costi di funzionamento	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area IV	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area IV	

*\*Il dato sarà da confermare e definitivo con l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2021*

### 3) KPI di monitoraggio e valutazione

Continua evoluzione dei servizi dell'Ente per l'utenza:

**Attestazione di Qualità da parte di Enti Certificatori, *Customer Satisfaction* rilevata ed aumento dell'efficienza tramite *smart working***

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 <i>Customer Satisfaction</i> : Media dei Questionari sottoposti agli utenti <i>Smart working</i> : (Numero medio di attività svolte in modalità agile – Numero medio di attività svolte in ufficio)/ Numero medio di attività svolte in ufficio	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conferma della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 a seguito dell'Audit dell'Ente certificatore</li> <li>2. Rilevazione del livello di gradimento degli utenti attraverso la somministrazione di appositi questionari</li> <li>3. Monitoraggio del lavoro svolto: (Numero medio di attività svolte in modalità agile – Numero medio di attività svolte in ufficio)/ Numero medio di attività svolte in ufficio</li> </ol>	
<b>Valore relativo al periodo 2021</b>	Media Customer >5 – Certificazione positiva –produttività calcolata del personale in smart working rispetto al personale in sede > 50%	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Mantenimento della certificazione di qualità in assenza totale di non conformità gravi</li> <li>2) Media dei giudizi espressi dagli utenti pari a 4,5</li> <li>3) 20% in più</li> </ol>
	<b>Risultato di eccellenza</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Esito positivo dell'audit dell'Ente certificatore senza alcuna raccomandazione</li> <li>2) Media dei giudizi espressi dagli utenti pari a 6</li> <li>3) 50% in più</li> </ol>
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Continua evoluzione dei servizi dell'Ente per l'utenza	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Continua evoluzione dei servizi dell'Ente per l'utenza	
<b>Fonte dei dati</b>	questionari cartacei - moduli google per i questionari telematici.	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area IV	

#### 4) KPI di monitoraggio e valutazione Reingegnerizzazione dei processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di più procedure interne

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Tempi di realizzazione	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	L'Ente ritiene che soltanto attraverso una rivisitazione continua delle proprie procedure sia possibile perseguire una crescita esponenziale della qualità e quantità dei servizi offerti dagli uffici agli <i>stakeholder</i> della Camera. In chiave di continua evoluzione è necessario, pertanto, che i suoi uffici si muovano lungo processi di innovazione continua, ponendosi sfide che premieranno la performance dell'intero Ente.	
<b>Valore relativo al periodo 2021</b>	<i>Avvio e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test e predisposizione della Relazione di sintesi</i>	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	<p>1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro 31.03.2022 Condivisione con il Segretario Generale.</p> <p>2) Avvio delle nuove procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro il 30.09.2022</p> <p>3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro il 16.11.2022</p>
	<b>Risultato di eccellenza</b>	<p>1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro il 10.03.2022 Condivisione con il Segretario Generale</p> <p>2) Avvio delle procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro il 15.09.2022</p> <p>3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro il 02.11.2022</p>
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Efficientamento dei processi	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Efficientamento dei processi	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area IV	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area IV	

**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA****CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO – LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO**

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”</b>
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>A.3 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA</b>
<b>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</b>	<p>Il Legislatore ha razionalizzato gli adempimenti su trasparenza e anticorruzione, consapevole dell'importanza di rendere l'attività amministrativa trasparente sia perché i cittadini possano partecipare al governo della “polis” sia per prevenire episodi di corruzione.</p> <p>Trasparenza e Prevenzione della corruzione rispondono a principi di Buona Amministrazione, Uguaglianza, Efficienza, Efficacia ed Economicità.</p>
<b>PROGRAMMA OPERATIVO</b>	<p><b>A.3.7 - Azioni volte alla prevenzione della Corruzione – Amministrazione trasparente</b></p> <p>L'Ente si impegna a completare e ad implementare gli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. (Trasparenza)</p>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Realizzazione e successivo mantenimento di un sistema di monitoraggio al fine di garantire l'assolvimento tempestivo degli obblighi previsti dal Legislatore
<b>1) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Trasparenza e Anticorruzione al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

**1) KPI di monitoraggio e valutazione Monitoraggio adempimenti Trasparenza e azioni volte alla prevenzione della corruzione -**

**Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Anticorruzione e Trasparenza al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione**

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Tempi di realizzazione	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione della Relazione contenente i risultati del monitoraggio effettuato e invio allo Staff del Segretario Generale	
<b>Valore relativo al periodo 2021</b>	<i>La Relazione con la sintesi del monitoraggio è stata predisposta e inviata nei tempi previsti</i>	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	<p>1) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione e con cruscotto di misurazione</p> <p>- semestrale entro l'8 luglio</p> <p>- annuale entro il 25 novembre</p> <p>2) Validazione del Segretario Generale</p>
	<b>Risultato di eccellenza</b>	<p>1) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione e con cruscotto di misurazione</p> <p>- semestrale entro il 1° luglio</p> <p>- annuale entro il 18 novembre</p> <p>2) Validazione del Segretario Generale</p>
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area V	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Semestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente e Referenti di Area per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione	

## SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

### CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO – LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”</b>
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>A.4 – REGOLAZIONE DEL MERCATO, STRUMENTI DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA E ORGANISMI DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI (O.C.R.I.)</b>
<b>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</b>	<p>Ridurre i costi di funzionamento sulle attività di competenza dell'Area a seguito della riduzione del diritto annuale introdotta dal DL 90/2014 e confermata dal D.lgs. 219/2016, preservando gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> dell'Ente.</p> <p>Offrire alle imprese un servizio altamente qualificato per la valorizzazione delle diverse produzioni prevalentemente mediante attività di analisi chimica, fisica e microbiologica.</p> <p>Razionalizzazione dei tempi e delle risorse riferita ai processi e ai procedimenti amministrativi.</p>
<b>PROGRAMMA OPERATIVO</b>	<p><b>A.4.7 - Certificazione di prodotto – Laboratorio Chimico Merceologico</b></p> <p>Mantenere gli standard acquisiti nella valorizzazione delle produzioni agroalimentari ed artigianali tipiche attraverso attività di analisi, di certificazione, formative e informative, assicurando, al contempo, l'equilibrio economico/finanziario.</p>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie: preservare gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> attuate dall'Ente negli anni precedenti</li> <li>- Valorizzazione della filiera dell'olio</li> <li>- Reingegnerizzazione dei processi amministrativi interni al fine dell'efficientamento delle procedure, rispetto alla qualità, quantità e tempi delle stesse</li> </ul>
<b>2) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili – Contenimento dei costi di funzionamento
<b>3) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Valorizzazione Filiera dell'Olio Extra vergine del territorio – Collaborazione al Concorso Orii del Lazio
<b>4) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Reingegnerizzazione dei processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di una o più procedure interne

## 2) KPI di monitoraggio e valutazione

## Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili

## Contenimento dei costi di funzionamento di competenza dell'Area

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	$(\text{costi 2021} - \text{costi 2022}) / (\text{costi 2021}) \times 100$	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	<p>In un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, anche alla luce della diminuzione delle stesse prevista dal D.L. 90/2014, ogni Dirigente si impegna a contenere costantemente i costi di funzionamento sulle attività di propria competenza preservando gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> dell'Ente</p> <p>Occorre pertanto effettuare:</p> <p>Riepilogo e analisi delle spese effettuate nelle annualità precedenti, Piano di azione e accurato impiego delle risorse</p>	
<b>Valore relativo al periodo 2021*</b>		
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	Mantenimento del livello dei costi di funzionamento di competenza dell'Area rispetto all'anno precedente (al netto di iniziative straordinarie indicate dall'Amministrazione).
	<b>Risultato di eccellenza</b>	Riduzione dei costi di funzionamento di competenza dell'Area del 5% rispetto all'anno precedente (al netto di iniziative straordinarie indicate dall'Amministrazione).
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Contenimento dei costi di funzionamento	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Contenimento dei costi di funzionamento	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area V	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area V	

*\*Il dato sarà da confermare e definitivo con l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2021*

## 3) KPI di monitoraggio e valutazione

## Valorizzazione Filiera dell'Olio Extra vergine del territorio – Collaborazione al Concorso Orii del Lazio

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Tempi di realizzazione delle analisi necessarie per il Concorso Regionale "Orii del Lazio"	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	Valorizzazione della filiera dell'olio extra vergine di oliva del territorio locale in collaborazione di altri Enti istituzionali, supportando i soggetti economici protagonisti.	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	Collaborazione allo svolgimento del Concorso Regionale "Orii del Lazio": realizzazione di tutte le analisi entro 12 giorni dalla consegna.
	<b>Risultato di eccellenza</b>	Collaborazione allo svolgimento del Concorso Regionale "Orii del Lazio": realizzazione di tutte le analisi entro 7 giorni dalla consegna.
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Mantenimento dei livelli di efficienza	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Mantenimento dei livelli di efficienza	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area V	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area V	

#### 4) KPI di monitoraggio e valutazione Reingegnerizzazione dei processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di una o più procedure interne

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Tempi di realizzazione	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	L'Ente ritiene che soltanto attraverso una rivisitazione continua delle proprie procedure sia possibile perseguire una crescita esponenziale della qualità e quantità dei servizi offerti dagli uffici agli <i>stakeholder</i> della Camera. In chiave di continua evoluzione è necessario, pertanto, che gli suoi uffici si muovano lungo processi di innovazione continua, ponendosi sfide che premieranno la performance dell'intero Ente.	
<b>Valore relativo al periodo 2021*</b>	<i>Avvio e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test e predisposizione della Relazione di sintesi</i>	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	<p>1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro 31.03.2022 Condivisione con il Segretario Generale.</p> <p>2) Avvio delle nuove procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro il 30.09.2022</p> <p>3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro il 16.11.2022</p>
	<b>Risultato di eccellenza</b>	<p>1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro il 10.03.2022 Condivisione con il Segretario Generale</p> <p>2) Avvio delle procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro 15.09.2022</p> <p>3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro 02.11.2022</p>
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Efficientamento delle procedure	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Efficientamento delle procedure	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area V	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area V	

**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA****ATTIVITÀ ABILITATIVE ED ISPETTIVO-SANZIONATORIE**

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”</b>
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>A.3 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALIZZAZIONE, DEI SERVIZI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA</b>
<b>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</b>	<p>Il Legislatore ha razionalizzato gli adempimenti su trasparenza e anticorruzione, consapevole dell'importanza di rendere l'attività amministrativa trasparente, sia perché i cittadini possano partecipare al governo della “polis” sia per prevenire episodi di corruzione.</p> <p>Trasparenza e Prevenzione della corruzione rispondono a principi di Buona Amministrazione, Uguaglianza, Efficienza, Efficacia ed Economicità.</p>
<b>PROGRAMMA OPERATIVO</b>	<p><b>A.3.7 - Azioni volte alla prevenzione della Corruzione – Amministrazione trasparente</b></p> <p>L'Ente si impegna a completare e ad implementare gli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. (Trasparenza).</p>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Realizzazione e successivo mantenimento di un sistema di monitoraggio al fine di garantire l'assolvimento tempestivo degli obblighi previsti dal Legislatore.
<b>1) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Trasparenza e Anticorruzione al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione.

**1) KPI di monitoraggio e valutazione Monitoraggio adempimenti Trasparenza e azioni volte alla prevenzione della corruzione -**

**Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Anticorruzione e Trasparenza al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione**

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Tempi di realizzazione	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione della Relazione contenente i risultati del monitoraggio effettuato e invio allo Staff del Segretario Generale	
<b>Valore relativo al periodo 2021</b>	Le Relazioni di sintesi sul monitoraggio sono state predisposte nei tempi previsti	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	<p>1) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- semestrale entro l'8 luglio</li> <li>- annuale entro il 25 novembre</li> </ul> <p>2) Validazione del Segretario Generale</p>
	<b>Risultato di eccellenza</b>	<p>1) Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- semestrale entro il 1° luglio</li> <li>- annuale entro il 18 novembre</li> </ul> <p>2) Validazione del Segretario Generale</p>
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area VI	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Semestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente e Referenti di Area per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione	

## SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

### ATTIVITÀ ABILITATIVE ED ISPETTIVO-SANZIONATORIE

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”</b>
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>A.4 – REGOLAZIONE DEL MERCATO, STRUMENTI DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA E ORGANISMI DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI (O.C.R.I.)</b>
<b>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</b>	<p>Ridurre i costi di funzionamento sulle attività di competenza dell'Area a seguito della riduzione del Diritto Annuale introdotta dal D.L. 90/2014 e confermata dal D.lgs. 219/2016, preservando gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> dell'Ente.</p> <p>L'Ente ritiene che soltanto attraverso una rivisitazione continua delle proprie procedure sia possibile perseguire una crescita esponenziale della qualità e quantità dei servizi offerti dagli Uffici agli <i>stakeholder</i> della Camera. In chiave di continua evoluzione è necessario, pertanto, che i suoi uffici si muovano lungo processi di innovazione continua, ponendosi sfide che premieranno la performance dell'intero Ente.</p>
<b>PROGRAMMA OPERATIVO</b>	<b>A.4.1 – Sanzioni amministrative, brevetti e marchi</b> Mantenere gli standard acquisiti nell'istruttoria dei verbali di illecito con emissione delle conseguenti ordinanze e relativa difesa delle medesime dinanzi all'Autorità giudiziaria nonché nell'attività di assistenza al pubblico in materia di marchi e brevetti
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie: preservare gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> attuate dall'Ente negli anni precedenti</li> <li>- Razionalizzazione dei tempi e delle risorse riferita ai processi e ai procedimenti amministrativi</li> </ul>
<b>2) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Percentuale di riduzione dei costi di funzionamento rispetto all'anno precedente
<b>3) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Reingegnerizzazione dei processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di più procedure interne

## 2) KPI di monitoraggio e valutazione

## Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili

## Contenimento dei costi di funzionamento di competenza dell'Area

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	$(\text{costi 2021} - \text{costi 2022}) / (\text{costi 2021}) \times 100$	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	<p>In un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, anche alla luce della diminuzione delle stesse prevista dal D.lgs 90/2014, ogni Dirigente si impegna a contenere costantemente i costi di funzionamento sulle attività di propria competenza preservando gli alti livelli di risparmio conseguiti grazie alle <i>policy</i> dell'Ente.</p> <p>Occorre pertanto effettuare:</p> <p>Riepilogo e analisi delle spese effettuate nelle annualità precedenti, Piano di azione e accurato impiego delle risorse</p>	
<b>Valore relativo al periodo 2021*</b>		
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	Mantenimento del livello dei costi di funzionamento di competenza dell'Area rispetto all'anno precedente (al netto di iniziative straordinarie indicate dall'Amministrazione).
	<b>Risultato di eccellenza</b>	Riduzione dei costi di funzionamento di competenza dell'Area del 5% rispetto all'anno precedente (al netto di iniziative straordinarie indicate dall'Amministrazione).
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Contenimento dei costi di funzionamento	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Contenimento dei costi di funzionamento	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area VI	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area VI	

**\*Il dato sarà definitivo e da confermare con l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2021**

### 3) KPI di Monitoraggio e Valutazione Reingegnerizzazione dei processi: ottimizzazione mediante l'innovazione di più procedure interne

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Tempi di realizzazione	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	L'Ente ritiene che soltanto attraverso una rivisitazione continua delle proprie procedure sia possibile perseguire una crescita esponenziale della qualità e quantità dei servizi offerti dagli uffici agli <i>stakeholder</i> della Camera. In chiave di continua evoluzione è necessario, pertanto, che gli suoi uffici si muovano lungo processi di innovazione continua, ponendosi sfide che premieranno la performance dell'intero Ente.	
<b>Valore relativo al periodo 2021</b>	<i>Avvio e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test e predisposizione della Relazione di sintesi</i>	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	<p>1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro 31.03.2022 Condivisione con il Segretario Generale.</p> <p>2) Avvio delle nuove procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro il 30.09.2022</p> <p>3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro il 16.11.2022</p>
	<b>Risultato di eccellenza</b>	<p>1) Predisposizione da parte degli uffici di una o più proposte di progetti innovativi sulle procedure interne entro il 10.03.2022 Condivisione con il Segretario Generale</p> <p>2) Avvio delle procedure e Monitoraggio dei benefici conseguiti in fase di test entro 15.09.2022</p> <p>3) Predisposizione e invio di una relazione di sintesi, condivisione e valutazione, da parte del Segretario Generale, dei risultati illustrati entro 02.11.2022</p>
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Efficientamento dei processi	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Efficientamento dei processi	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area VI	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area VI	

**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA****ATTIVITÀ ABILITATIVE ED ISPETTIVO-SANZIONATORIE**

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”</b>
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>A.4 – REGOLAZIONE DEL MERCATO E STRUMENTI DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA E ORGANISMI DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI (O.C.R.I.)</b>
<i>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</i>	Monitorare le fasi volte al mantenimento della Certificazione di Qualità con la normativa UNI EN ISO 9001 e rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza nei servizi protesti, marchi e brevetti, metrologia legale.
<b>PROGRAMMA OPERATIVO</b>	<p><b>A.4.1 - Sanzioni amministrative, brevetti e marchi</b></p> <p><b>A.4.2 - Contrattualistica, concorrenza, concorsi a premio, registro informatico dei protesti</b></p> <p><b>A.4.4 - Metrologia legale e sicurezza dei prodotti</b></p> <p>Confermare il rilascio della certificazione di qualità nonché i livelli acquisiti nel grado di soddisfazione dell'utenza attraverso il mantenimento degli standard raggiunti nei servizi protesti, marchi e brevetti, metrologia legale e sicurezza dei prodotti</p>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Mantenimento della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 entro il 31/12/2021; alto livello del grado di soddisfazione espresso dall'utenza; tempestiva evasione delle istanze di cancellazione dei Protesti.
<b>4) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	<p>Mantenimento della certificazione di qualità</p> <p><i>Customer Satisfaction</i></p> <p>Numero di giorni per evasione pratiche Protesti</p>

## 4) KPI di monitoraggio e valutazione

Certificazione di qualità - *Customer Satisfaction* - N. di giorni evasione pratiche Protesti

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	<p>Rilascio della certificazione di Qualità</p> <p>Rilevazione, attraverso appositi questionari, del grado di soddisfazione espresso dall'utenza</p> <p>Evasione tempestiva delle istanze di cancellazione protesti.</p>	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	<p>Monitoraggio e verifica delle fasi connesse al mantenimento della certificazione di qualità nonché del grado di soddisfazione dell'utenza di protesti, marchi e brevetti, metrologia legale.</p> <p>Giorni medi di evasione delle istanze di cancellazione, al netto delle pratiche sospese.</p>	
<b>Valore relativo al periodo 2021</b>	<p>1) Mantenimento della certificazione di qualità</p> <p>2) Media dei giudizi: &gt; 5</p> <p>3) Media giorni per protesti: &lt; di 2 giorni</p>	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	<p>1) Mantenimento della certificazione di qualità in assenza totale di non conformità gravi</p> <p>2) Media dei giudizi espressi dagli utenti pari a 4,5</p> <p>3) Giorni di evasione delle pratiche protesti: 5</p>
	<b>Risultato di eccellenza</b>	<p>1) Mantenimento della certificazione di qualità in assenza totale di raccomandazioni</p> <p>2) Media dei giudizi espressi dagli utenti pari a 6,0</p> <p>3) Giorni di evasione delle pratiche protesti: 2</p>
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	<p>Mantenimento della certificazione qualità e media dei giudizi espressa dagli utenti pari o superiore a 4,5</p> <p>Riduzione costante dei giorni di evasione protesti</p>	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	<p>Mantenimento della certificazione qualità e media dei giudizi espressa dagli utenti pari o superiore a 4,5</p> <p>Riduzione costante dei giorni di evasione protesti</p>	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area VI	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area VI	

## SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

### ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI – INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>A – “TUTELA DELLA COMUNITÀ ECONOMICA”</b>
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>A.3 – SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA</b>
<b>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</b>	<p>Il Legislatore ha razionalizzato gli adempimenti su trasparenza e anticorruzione, consapevole dell'importanza di rendere l'attività amministrativa trasparente sia perché i cittadini possano partecipare al governo della “polis” sia per prevenire episodi di corruzione.</p> <p>Trasparenza e Prevenzione della corruzione rispondono a principi di Buona Amministrazione, Uguaglianza, Efficienza, Efficacia ed Economicità.</p>
<b>PROGRAMMA OPERATIVO</b>	<p><b>A.3.7 – Azioni volte alla prevenzione della Corruzione - Amministrazione trasparente</b></p> <p>L'Ente si impegna a completare e ad implementare gli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione) e dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza)</p>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Realizzazione e successivo mantenimento di un sistema di monitoraggio al fine di garantire l'assolvimento tempestivo degli obblighi previsti dal Legislatore
<b>1) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Anticorruzione e Trasparenza al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione

**1) KPI di Monitoraggio e Valutazione : Monitoraggio adempimenti Trasparenza e azioni volte alla prevenzione della corruzione -**

**Redazione periodica su base semestrale della Relazione sulla Anticorruzione e Trasparenza al fine di garantire all'Amministrazione la predisposizione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione**

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Tempi di realizzazione	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione della Relazione contenente i risultati del monitoraggio effettuato e invio allo Staff del Segretario Generale	
<b>Valore relativo al periodo 2021</b>	<i>Le Relazioni di sintesi sul monitoraggio sono state predisposte nei tempi previsti</i>	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione  - semestrale entro l'8 luglio  - annuale entro il 25 novembre
	<b>Risultato di eccellenza</b>	Predisposizione, sulla base delle indicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, delle Relazioni sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza con piano di azione con cruscotto di misurazione  - semestrale entro il 1° luglio  - annuale entro il 18 novembre
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Costante monitoraggio delle attività svolte e completo rispetto dei termini degli adempimenti previsti dal Legislatore	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area VII	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Semestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente e Referenti di Area per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione	

## SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

### ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI – INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>C – “SOSTEGNO ALLA COMPETITIVÁ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO”</b>
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>C.1 – CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE E ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI</b>
<b>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</b>	<p>Il D. Lgs 219 del 2016 ha assegnato alle Camere di Commercio, tra le altre, le funzioni relative all'orientamento al lavoro e alle professioni, anche mediante la collaborazione di soggetti pubblici e privati. In particolare l'Alternanza scuola lavoro si pone l'obiettivo di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzando livelli di istruzione e competenze degli studenti, in una nuova visione della formazione che supera la separazione tra momento formativo e applicativo.</p> <p>In tale ambito continuerà l'attività della Camera all'interno del Progetto “Formazione e lavoro” finanziato con l'incremento del Diritto Annuale del 20%.</p>
<b>PROGRAMMA OPERATIVO</b>	<b>C.1.2 – Formazione e Lavoro</b>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Supportare l'ampio alveo di studenti e persone in cerca di occupazione attraverso l'offerta di esperienze formative/informative necessarie per approcciarsi alla realtà del mondo del lavoro.
<b>2) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Incremento di soggetti fruitori dei servizi in cerca di impiego che si rivolgono alla Camera e alle sue articolazioni per la fruizione dei servizi di orientamento al lavoro e alle professioni.

## 2) KPI di monitoraggio e valutazione

**Incremento di studenti e di persone in cerca di impiego che si rivolgono alla Camera e alle sue articolazioni per la fruizione dei servizi di orientamento al lavoro e alle professioni**

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	$(N. \text{ fruitori } 2022 - N. \text{ fruitori } 2021) / (N. \text{ fruitori } 2021) \times 100$	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	Misurazione dell'incremento percentuale degli studenti che si rivolgono alla Camera e alle sue articolazioni per la fruizione dei servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni	
<b>Valore relativo al periodo 2021</b>	Aumento > del 100% rispetto anno precedente.	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	Incremento dei soggetti fruitori dei servizi pari al 10% rispetto all'anno precedente
	<b>Risultato di eccellenza</b>	Incremento dei soggetti fruitori dei servizi pari al 20% rispetto all'anno precedente
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Incremento costante dei fruitori ai servizi della CCIAA	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Incremento costante dei fruitori ai servizi della CCIAA	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area VII	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area VII	

## SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

### ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI – INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>C - “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI OPPORTUNITÀ IMPRENDITORIALI”</b>
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>C.2 – INTERVENTI PER L’INCREMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l’opportunità di definire e assegnare un obiettivo strategico</b>	Nell’ambito del Piano “Impresa 4.0” il Legislatore ha previsto, per supportare le imprese nei processi di innovazione, digitalizzazione e trasferimento tecnologico, che risorse pubbliche siano dirette alla trasformazione digitale delle imprese italiane e a sviluppare le competenze dei cittadini.
<b>PROGRAMMA OPERATIVO</b>	<b>C.2.3 - Impresa digitale</b>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto alle imprese nella digitalizzazione: diffusione dei processi di digitalizzazione realizzati dalle imprese con evidenza di <i>best practice</i>.</li> <li>• Monitoraggio della realizzazione di servizi, attività e adempimenti in materia di digitalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico.</li> </ul>
<b>3) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Numero di report realizzati
<b>4) KPI di monitoraggio e valutazione</b>	Monitorare costantemente la realizzazione delle attività/servizi/adempimenti realizzati dalla Camera per le imprese in materia di digitalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico con Relazioni trimestrali

## 3) KPI di monitoraggio e valutazione

## Report illustrativi sullo stato della digitalizzazione delle imprese

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Numero di report realizzati	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	Numero report di sintesi e di illustrazione dei risultati dei processi di digitalizzazione realizzati dalle imprese con evidenza di <i>best practice</i> .	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	4 report
	<b>Risultato di eccellenza</b>	6 report
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Incremento dei report illustrativi sulla digitalizzazione delle imprese	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Incremento dei report illustrativi sulla digitalizzazione delle imprese	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area VII	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area VII	

## 4) KPI di monitoraggio e valutazione

## Monitoraggio realizzazione adempimenti in materia di digitalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico – Predisposizione di relazioni trimestrali

<b>ALGORITMO DI CALCOLO</b>	Tempi di realizzazione	
<b>Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa</b>	I Responsabili si impegnano a monitorare le azioni intraprese in materia di digitalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico delle imprese.	
<b>Valore relativo al periodo 2021</b>	<i>Le Relazioni di sintesi del monitoraggio sono state predisposte nei tempi previsti</i>	
<b>Valore atteso 2022</b>	<b>Risultato atteso</b>	Monitoraggio periodico sull'attività svolte dalla Camera, anche con il supporto di Innova Camera, in materia di digitalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico delle imprese e predisposizione di relazioni trimestrali entro i 20 giorni successivi alla fine del trimestre
	<b>Risultato di eccellenza</b>	Monitoraggio periodico sull'attività svolte dalla Camera, anche con il supporto di Innova Camera, in materia di digitalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico delle imprese e predisposizione di relazioni trimestrali entro i 7 giorni successivi alla fine del trimestre
<b>Valore atteso a tendere 2023</b>	Monitoraggio costante delle attività	
<b>Valore atteso a tendere 2024</b>	Monitoraggio costante delle attività	
<b>Fonte dei dati</b>	Fonte interna - Area VII	
<b>Periodicità di rilevazione</b>	Trimestrale	
<b>Responsabile della rilevazione</b>	Dirigente Area VII	

## 3.4 PROGRAMMAZIONE ANNUALE

### 3.4.1. OBIETTIVI ASSEGNATI AL SEGRETARIO GENERALE

*Estratto della “Relazione di accompagnamento al Budget 2022” a cura dell’OIV:*

#### “Obiettivi e parametri per la valutazione del Segretario Generale per l’anno 2022

La metodica di identificazione degli obiettivi da assegnare, in assenza di diversa determinazione dell’organo di indirizzo politico amministrativo, si conferma quella già in adozione, che distingue:

- (i) **obiettivi di sistema**, coerenti ai principi di performance management, di cui al D.Lgs n. 150/2009, la cui verifica di realizzazione è di competenza dell’OIV .
- (ii) **obiettivi di contesto**, relativi alle azioni richieste al Segretario Generale in diretta esecuzione degli input di volta in volta ricevuti dagli organi politici, la cui verifica di realizzazione è di competenza della Giunta.

#### **Obiettivi di sistema**

Relativamente agli obiettivi di sistema, si ritiene che il modello adottato nel 2020 rimanga tuttora valido. Gli obiettivi sono conformi alle linee strategiche dell’Ente e gli indicatori, solidi e sperimentati nel tempo, consentono di verificare le capacità gestionali del Segretario Generale.

Per i motivi sopra indicati, si propone di assegnare al Segretario Generale, per l’esercizio 2022, in assenza di diversa determinazione della Giunta, i seguenti:

#### **A) EFFICIENZA ORGANIZZATIVA DELL’ENTE:**

**(informazione rilevante per supportare i decisori aziendali, migliorare le prestazioni ed incrementare l’accountability)**

Il relativo **indicatore finanziario** è ottenuto dal rapporto, espresso in valore percentuale, tra le voci di bilancio “costi di struttura”, al nominatore della frazione, e “totale proventi” al denominatore.

La voce “costi di struttura” deriva dalla somma del “costo del personale” e dei “costi di funzionamento”, considerati al netto delle voci relative alle quote associative ed agli oneri da provvedimenti di contenimento della spesa, in quanto poste a contenuto obbligato, non ascrivibili a decisioni gestionali dello stesso. La voce “totale proventi” è, analogamente, calcolata sia al netto del fondo svalutazione crediti e dei proventi straordinari, sia della percentuale di aumento del 20% del Diritto Annuale, autorizzata dal MISE, le cui risorse sono destinate solo per interventi predefiniti, e non da scelte gestionali del Segretario Generale.

Minore è il valore del rapporto, maggiore è l’efficienza organizzativa rilevata dell’Ente. Del predetto indice, va determinato - in conformità al sistema di misurazione e valutazione della performance correntemente adottato – sia il valore di risultato atteso sia quello c.d. di eccellenza, in ipotesi rispettivamente del 85% e del 70%.

**B) CUSTOMER SATISFACTION:**

(informazione rilevante e condivisa dal Legislatore, per il quale il “cittadino destinatario dei servizi” rappresenta una delle risorse strategiche per il miglioramento della performance amministrativa).

Il relativo indicatore è quello adottato dal sistema di “gestione della qualità” secondo le norme UNI EN ISO 9001 2015, per le attività di competenza in Qualità delle Aree IV “Registro Imprese e analisi statistiche” e VI “Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie”.

Tali attività, infatti, costituiscono il c.d. “perimetro di rilevazione” entro il quale si esercita **l’indagine di rilevazione della qualità** dei servizi dell’Ente, volte a misurare la customer satisfaction dei servizi rivolti agli utenti della Camera di Commercio di Roma.

Esso è tradizionalmente costruito su una scala di valori da un minimo di 1 a un massimo di 6 per le Aree IV e VI (ciò dall’anno 2016, su indicazione del suo Ente Certificatore).

Per la misurazione e valutazione della performance si stabilisce, per il 2022, come **risultato atteso** il valore 4,5 e come **risultato di eccellenza**, il valore 6.

**Obiettivi di contesto**

Per quanto riguarda gli obiettivi di contesto, si propone di procedere alla **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI** del Segretario Generale utilizzando una scheda di valutazione strutturata a modello di quella in uso per la restante dirigenza – parte generale, da compilarsi a cura dell’OIV, all’esito di formale audizione del Segretario Generale e dell’organo politico, nella figura del Presidente, secondo quanto indicato dalle Linee guida OIV di Unioncamere.

Aggiungasi, a titolo di proposta, che l’attenzione potrebbe essere focalizzata per il 2022 sul grado di realizzazione dei Programmi Operativi - individuati nella “Relazione Previsionale e Programmatica 2022”, predisposta dalla Giunta e approvata dal Consiglio, secondo quanto definito nelle Aree Strategiche e Obiettivi Strategici dal “Programma Pluriennale 2021 – 2025” – sentito il condiviso parere del Segretario Generale, intervistato sul punto”.

### **3.4.2 DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI E INDIVIDUALI**

Nei seguenti Piani Operativi si indicano gli obiettivi operativi e individuali assegnati alle Strutture e ai Dirigenti in sede di predisposizione del Budget per l'anno 2022. codificati in modo tale che siano collegati alle Aree Strategiche, agli obiettivi strategici e ai programmi attraverso il codice alfanumerico, e collegati alle Aree Dirigenziali attraverso il colore di riferimento (indicato dalla linguetta colorata in alto a destra, come da prospetto per i Centri di Costo a pag. 49).

Per quanto riguarda la codifica utilizzata, Aree strategiche, obiettivi strategici, e i relativi programmi sono classificati in modo alfanumerico (codici già presenti nel documento di Relazione Previsionale e Programmatica). Ciascuna scheda è identificata dal colore corrispondente all'Area Dirigenziale di riferimento, così come classificate A titolo di esempio: all'Area Strategica "A" – Tutela della comunità economica e al suo obiettivo strategico **A.1** denominato "Pubblicità legale", articolato da quest'anno nella RPP in ben 4 programmi codificati da A.1.1 a A.1.4 sono assegnati, con il presente Piano, obiettivi che ne misurano la *performance*

**Gli obiettivi operativi e individuali sono pertanto relativi alle seguenti Aree Dirigenziali:**

Area I "Affari Generali e del Personale" - Dirigente Dott. Roberto Bosco

Area II "Amministrazione patrimoniale e finanziaria" – Dirigente Dott. Maurizio Rea

Area III "Promozione e Sviluppo" – Dirigente Dott. Antonio Carratù

Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" – Dott.ssa Barbara Cavalli

Area V "Certificazione di Prodotto – Laboratorio Chimico Merceologico" – Dott. Maurizio Rea *ad interim*

Area VI "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie" – Dott. ssa Barbara Cavalli *ad interim*

Area VII "Orientamento al lavoro e alle professioni – innovazione e digitalizzazione" – Dott- Pietro Abate *ad interim*

### PIANO OPERATIVO A.3.1.1 - Area I

#### **OBIETTIVO**

Risorse finanziarie dell'Ente: recuperare crediti non riscossi dall'Ente con opportune attività amministrative e legali

#### **Indicatore:**

Percentuale crediti riscossi rispetto al Totale crediti al netto del D.A. e delle rinunce

#### **AZIONI**

- Monitoraggio dei crediti vantati dall'Ente nei confronti dei differenti soggetti
- Realizzazione di opportune azioni amministrative e legali
- Recuperare una percentuale di crediti non riscossi pari al 60% come risultato atteso, al 90% come risultato di eccellenza.

### PIANO OPERATIVO A.3.1.2 - Area I

#### **OBIETTIVO**

Predisposizione del Regolamento sulle modalità di acquisizione, sviluppo e cessione del personale relativamente alle novità legislative e organizzative intervenute nell'ultimo triennio

#### **Indicatore**

Tempi di realizzazione

#### **AZIONI**

- Studio della normativa
- Predisposizione del Regolamento e condivisione con il Segretario Generale entro il 30 settembre 2022 come risultato atteso, entro il 30 giugno 2022 come risultato di eccellenza

### PIANO OPERATIVO A.3.1.3 – Area I

#### **OBIETTIVO**

Razionalizzazione dell'organizzazione interna dell'Ente:

Predisposizione del Piano Triennale dei fabbisogni del Personale

#### **Indicatore**

Tempi di predisposizione del Piano Triennale dei fabbisogni del Personale

#### **AZIONI**

- Studio della normativa
- Predisposizione del Piano Triennale dei fabbisogni del Personale e condivisione dello stesso con il Segretario Generale entro il 28 febbraio 2022 come risultato atteso, entro il 31 gennaio 2022 come risultato di eccellenza.

### PIANO OPERATIVO A.3.1.4 – Area I

#### **OBIETTIVO**

Ottimizzazione delle attività amministrative -

Garantire puntualità e tempestività nella predisposizione del Conto annuale del personale

#### **Indicatore**

Tempi di realizzazione del Conto annuale del personale

#### **AZIONI**

- Ricognizione
- Predisposizione del Conto Annuale del Personale
- Invio del documento agli Organi Competenti entro il termine 31 maggio 2022 quale risultato atteso, entro il 16 maggio 2022 quale risultato di eccellenza.

## PIANO OPERATIVO A.3.5.1 – Area II

### OBIETTIVO

Garantire la regolarità delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi dell'Ente - Rendicontare i vertici amministrativi in merito alla gestione dei maggiori affidamenti di lavori, forniture e servizi dell'Ente del trimestre e di quelli in previsione

### **Indicatore:**

Tempi di predisposizione delle Relazioni di monitoraggio

### AZIONI

- Regolare svolgimento e monitoraggio di tutte le procedure di affidamento
- 1) Predisposizione di Relazioni trimestrali, entro 20 giorni dalla fine del trimestre come risultato atteso, entro 7 giorni come risultato di eccellenza, che illustrino:
  - Gli scostamenti in termini di costi e tempi di esecuzione dei contratti conclusi, rispetto ai contratti inizialmente aggiudicati;
  - Gli affidamenti con almeno una variante in corso d'opera;
  - Gli affidamenti interessati da proroghe;
  - Gli affidamenti con ricorso al subappalto.
- 2) Validazione delle Relazioni da parte del Segretario Generale

## PIANO OPERATIVO A.3.5.2 – Area II

### OBIETTIVO

Monitoraggio e relativa predisposizione di Relazioni Tecniche attestanti il rispetto delle disposizioni normative in termini di sicurezza, con rendiconto degli interventi realizzati e di quelli in previsione

### **Indicatore**

Tempi di predisposizione delle Relazioni di monitoraggio

### AZIONI

- Raccolta ed elaborazione dei dati
- 1) Predisposizione della Relazione Tecnica entro i 20 giorni successivi alla fine del trimestre come risultato atteso, entro 7 giorni come risultato di eccellenza.
- 2) Validazione delle Relazioni da parte del Segretario Generale

### PIANO OPERATIVO A.3.2.1 – Area II

#### OBIETTIVO

Riduzione ulteriore dei tempi di pagamento dei fornitori (termine di legge, 30 giorni) – Assicurare celerità nei pagamenti

#### **Indicatore**

Sommatoria gg. trascorsi tra data di ricevimento della fattura e pagamento / Sommatoria n. pagamenti

#### AZIONI

Svolgimento di tutte le attività connesse al pagamento garantendo tracciabilità dei flussi mediante fatturazione elettronica e assicurando il pagamento entro 30 giorni (termine di legge) in media dal ricevimento della fattura, come risultato atteso, ed entro 15 giorni come risultato di eccellenza

### PIANO OPERATIVO A.3.4.1 – Area II

#### OBIETTIVO

Aumentare efficienza dell'assistenza tecnica informatica al personale dipendente: installazione su tutti i PC della CCIAA del software di controllo Supremo, per garantire assistenza da remoto da parte della Struttura Sistemi Informatici

#### **Indicatore**

Tempi di realizzazione

#### AZIONI

Operazioni su tutto il parco macchine della CCIAA, circa 380 computer:

- 1) Inventario macchine su cui operare;
- 2) Intervento di installazione

Realizzazione delle fasi il 30 novembre 2022 come risultato atteso, entro il 30 settembre come risultato di eccellenza.

### PIANO OPERATIVO A.3.7.1 Area III

#### OBIETTIVO

Monitoraggio del rispetto degli adempimenti sulla normativa sulla Trasparenza da parte delle Aziende Speciali della CCIAA di Roma e delle Società partecipate – Predisposizione di Relazioni trimestrali sulle risultanze del monitoraggio

#### **Indicatore:**

Tempi di predisposizione delle Relazioni di monitoraggio

#### AZIONI

- Monitoraggio costante dei siti istituzionali delle Aziende e società partecipate
- Collaborazione e stimolo al rispetto della normativa
- 1) Predisposizione di Relazioni di sintesi del monitoraggio e delle azioni di stimolo effettuate nonché, ovviamente, dei risultati conseguiti, entro 20 giorni dalla fine del trimestre come risultato atteso, entro 7 giorni come risultato di eccellenza.
- 2) Validazione delle Relazioni da parte del Segretario Generale.

### PIANO OPERATIVO A.3.3.1 – Area III

#### OBIETTIVO

Razionalizzazione delle risorse finanziarie dell'Ente, recupero delle risorse finanziarie utilizzate per far fronte a richieste di escussioni

#### **Indicatore**

Percentuale di somme recuperate

Recuperi 2022/Recuperi

#### AZIONI

- Monitoraggio delle escussioni e svolgimento delle attività propedeutiche a assicurare il recupero delle somme erogate in quota di garanzia da parte dell'Ente, anche attraverso i Consorzi di garanzia Fidi.
- Recupero somme da escussioni per una percentuale del 15% come risultato atteso, del 30% come risultato di eccellenza.

### PIANO OPERATIVO C.2.2.1 – Area III

#### **OBIETTIVO**

Realizzazione di eventi/iniziativa/attività a sostegno delle imprese del territorio, facendo conoscere le azioni della Camera di Commercio di Roma a supporto della competitività delle imprese

#### **Indicatore**

N. eventi/iniziativa/attività realizzate

#### **AZIONI**

- Ricognizione dei bisogni degli *stakeholder*
- Predisposizione, organizzazione e realizzazione di eventi/iniziativa/attività in numero pari a 4 come risultato atteso, e pari a 8 come risultato di eccellenza.

### PIANO OPERATIVO A.3.6.1 – Area III

#### **OBIETTIVO**

Elaborazione del Piano di razionalizzazione delle Società Partecipate detenute direttamente e indirettamente dall'Ente, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs.175/2016

#### **Indicatore**

Tempi di predisposizione del Piano.

#### **AZIONI**

- Studio della normativa e ricognizione dello stato dell'arte delle Società Partecipate attuali
- Predisposizione del Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate detenute direttamente e indirettamente dalla CCIAA di Roma.
- Condivisione del Piano con il Segretario Generale entro il 30 novembre 2022 come risultato atteso, entro il 31 ottobre 2022 come risultato di eccellenza.

### PIANO OPERATIVO A.1.1.1 – Area IV

#### **OBIETTIVO**

Incremento degli introiti da Diritto Annuale, con riferimento sia al corrente anno 2022 che agli anni precedenti, attraverso un miglioramento delle procedure di riscossione.

#### **Indicatore:**

1. Diritto Annuale incassato al 31-12-2022 al netto di interessi e sanzioni / Diritto Annuale al 31-12-2022 al netto di interessi e sanzioni
2. Diritto Annuale incassato nel 2022 per gli anni precedenti da riscossione coattiva e ravvedimento operoso / crediti da Diritto Annuale al 31-12-2021 come da Bilancio di Esercizio

#### **AZIONI**

1. Incasso del Diritto Annuale riferito all'anno 2022 rispetto al Diritto Annuale al netto di interessi e sanzioni del 65% come risultato atteso e del 75% come risultato di eccellenza.
2. Incasso del Diritto Annuale riferito agli anni pregressi derivante da ravvedimento operoso e riscossione coattiva rispetto ai Crediti da Diritto Annuale del 70% come risultato atteso e del 100% come risultato di eccellenza.

### PIANO OPERATIVO A.1.1.2 – Area IV

#### **OBIETTIVO**

Ridurre le pratiche sospese pendenti pervenute sia nell'anno corrente che in quelli precedenti al fine di un miglioramento costante della qualità e dell'efficienza dei dati del Registro Imprese, con il supporto di Infocamere

#### **Indicatore**

- 1) Tempi di realizzazione
- 2) Pratiche sospese pervenute nell'anno in corso e giacenti a fine anno/ Totale pratiche pervenute nell'anno

#### **AZIONI**

*Come risultato atteso:*

- 1) Conclusione del procedimento con regolarizzazione o rifiuto entro il 31 dicembre 2022 delle pratiche sospese pervenute negli anni precedenti e giacenti a inizio anno;
- 2) Residuo di pratiche correnti ancora sospese a fine anno pari a 0,70% rispetto a quelle pervenute nell'anno

*Come risultato di eccellenza:*

- 1) Conclusione del procedimento con regolarizzazione o rifiuto entro il 30 settembre 2022 delle pratiche sospese pervenute negli anni precedenti e giacenti a inizio anno;
- 2) Residuo di pratiche correnti ancora sospese a fine anno pari a 0,40% rispetto a quelle pervenute nell'anno

### PIANO OPERATIVO A.1.1.3 – Area IV

#### **OBIETTIVO**

Riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche telematiche e celere trasmissione alla Struttura competente, nei casi previsti, dei verbali di accertamento delle violazioni amministrative, con il supporto di infocamere

#### **Indicatore**

- Numero medio dei giorni di lavorazione delle pratiche evase
- Tempi di realizzazione
- Percentuale di accertamento delle violazioni amministrative riferite all'anno corrente

#### **AZIONI**

- Razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali per raggiungere un tempo medio di evasione delle pratiche, rilevato con il Sistema applicativo Infocamere, pari a una media di 4,5 giorni come risultato atteso e pari a 4 giorni come risultato di eccellenza.
- Trasmissione delle posizioni sanzionate riferite agli anni precedenti entro il 30.11.2022 come risultato atteso, entro il 30.09.2022 come risultato di eccellenza
- 90% dell'accertamento delle violazioni amministrative riferite all'anno corrente come valore atteso, 100% dell'accertamento delle violazioni amministrative riferite all'anno corrente come valore di eccellenza

### PIANO OPERATIVO B.2.2.1 – Area IV

#### **OBIETTIVO**

Porre a disposizione dei vertici politici e amministrativi dell'Ente i risultati della elaborazione ed analisi dei dati economici più significativi per la conoscenza del territorio predisposta dalla Struttura competente

#### **Indicatore**

Numero di studi/ricerche/report/analisi di carattere economico-statistico su temi di interesse locale

#### **AZIONI**

- Elaborazione dei dati di carattere economico estrapolati dalle più importanti banche dati ufficiali sugli indicatori statistico-economici nazionali ed internazionali.
- Predisposizione di studi/ricerche/report/analisi di carattere economico-statistico su temi di interesse locale in numero di 15 come risultato atteso e 20 come risultato di eccellenza.
- Approvazione da parte del Segretario Generale

### PIANO OPERATIVO A.4.7.1 – Area V

#### **OBIETTIVO**

Effettuare tempestivamente i Panel Test. Analisi organolettiche per la classificazione merceologica degli olii di olivavergine, nonché di altri alimenti eventuali di qualità

#### **Indicatore:**

Giorni medi di evasione delle richieste di Panel Test

#### **AZIONI**

- Piano di azione finalizzato al controllo dei giorni impiegati per effettuare i panel test

Concludere le attività inerenti i Panel Test e le analisi relative entro 20 giorni dalla consegna come risultato atteso, entro 15 giorni dalla consegna come risultato di eccellenza

### PIANO OPERATIVO A.4.7.2 – Area V

#### **OBIETTIVO**

Svolgere tempestivamente l'istruttoria delle domande per l'iscrizione all'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli olii d'oliva ai sensi della delibera 354 del 20 giugno 2017 della Giunta della Regione Lazio

#### **Indicatore**

Tempi (giorni) per l'espletamento dell'istruttoria

#### **AZIONI**

Svolgere le attività inerenti l'istruttoria delle domande di ammissione all'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli olii d'oliva, procedendo alla verifica della domanda di iscrizione, dei requisiti di ammissibilità e della domanda allegata, come risultato atteso entro 30 gg, e come risultato di eccellenza entro 20 gg

### PIANO OPERATIVO A.4.7.3 - Area V

**OBIETTIVO**

Eeguire tempestivamente analisi settore  
Microbiologico .

**Indicatore**

Giorni medi di evasione delle richieste di analisi

**AZIONI**

- Ricezione delle istanze da parte dell'utenza esterna
- Esecuzione delle opportune analisi tecniche
- Effettuare analisi entro 6 giorni come risultato atteso ed entro 4 giorni come risultato di eccellenza

### PIANO OPERATIVO A.4.7.4 – Area V

**OBIETTIVO**

Evasione tempestiva delle richieste di analisi  
settore Agroalimentare

**Indicatore**

Giorni medi di evasione delle richieste di analisi

**AZIONI**

- Ricezione delle domande.
- Eeguire analisi secondo le seguenti tempistiche:  
**risultato atteso:**
  - Bevande alcoliche e non : 10 gg
  - Sostanze grasse: 6 gg
  - Cereali e derivati, latte, alimenti nervini e matrici varie: 8
- **Risultato di eccellenza:**
  - Bevande alcoliche e non : 8 gg
  - Sostanze grasse: 4 gg
  - Cereali e derivati, latte, alimenti nervini e matrici varie: 6

### PIANO OPERATIVO A.4.4.1 – Area VI

#### **OBIETTIVO**

Assicurare il numero di sopralluoghi/controlli casuali sugli strumenti di misura in servizio ai sensi dell'art. 5, comma 1, del DM n. 93/2017 e vigilanza sugli strumenti di misura degli organismi accreditati ai sensi dell'art. 14, comma 3, del citato Decreto.

#### **Indicatore:**

Numero dei sopralluoghi casuali da svolgere nel corso dell'anno

#### **AZIONI**

- Programmazione delle attività.
- Svolgimento di sopralluoghi casuali sugli strumenti di misura di cui al DM 93/2017 realizzando un quantitativo pari a 350 come valore atteso e 500 come valore di eccellenza.

### PIANO OPERATIVO A.4.1.2 – Area VI

#### **OBIETTIVO**

Miglioramento costante di efficienza e efficacia dei servizi dell'Ente a tutela della regolarità del Mercato e della concorrenza, attraverso l'istruttoria dei verbali di sanzioni amministrative.

#### **Indicatore**

- 1) Tempi di realizzazione
- 2) Percentuale di verbali istruiti sui verbali da istruire nel 2022.

#### **AZIONI**

##### **Come risultato atteso:**

- 1) Istruttoria di tutti i verbali trasmessi dagli Organi Accertatori riferiti agli anni precedenti entro il 31 dicembre 2022
- 2) Istruttoria del 90% dei verbali trasmessi dagli Organi Accertatori riferiti all'anno corrente

##### **Come risultato di eccellenza:**

- 1) Istruttoria di tutti i verbali trasmessi dagli Organi Accertatori riferiti agli anni precedenti entro il 31 ottobre 2022
- 2) Istruttoria del 100% dei verbali trasmessi dagli Organi Accertatori riferiti all'anno corrente

### PIANO OPERATIVO A.4.5.1 – Area VI

#### **OBIETTIVO**

Predisposizione di relazioni trimestrali volte a illustrare le attività svolte dall'Area in ambito ambientale nel quadro delle *policy* della Camera tese a favorire lo sviluppo sostenibile delle imprese e la loro efficienza nella gestione delle risorse.

#### **Indicatore**

Tempi di predisposizione delle Relazioni di monitoraggio

#### **AZIONI**

- Monitoraggio costante delle attività dell'ufficio con riferimento all'Albo Gestori Ambientali, alle dichiarazioni uniche ambientali (MUD), ai registri di gas fluorurati e di pile e accumulatori, al registro apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).
- 1) Predisposizione di Relazioni trimestrali entro i 20 giorni successivi alla fine del trimestre come risultato atteso ed entro il termine di 7 giorni come risultato di eccellenza.  
2) Validazione delle Relazioni da parte del Segretario Generale.

### PIANO OPERATIVO A.4.2.1 – Area VI

#### **OBIETTIVO**

Incremento dei ricavi della Camera derivanti dal servizio di assistenza per lo svolgimento dei Concorsi a Premio rispetto alla media dei ricavi conseguiti nel triennio 2017/2018/2019

#### **Indicatore**

Incremento percentuale dei ricavi rispetto alla media dei ricavi conseguiti nel triennio 2017/2018/2019

#### **AZIONI**

- Analisi dei dati relativi al 2021
- Programmazione delle attività.
- Incremento percentuale dei ricavi rispetto alla media dei ricavi conseguiti nel triennio 2017/2018/2019, con valore atteso pari al 30% e con valore di eccellenza pari al 50%.

### PIANO OPERATIVO C.1.2.1 – Area VII

#### **OBIETTIVO**

Monitoraggio delle attività e degli adempimenti in materia di Orientamento al Lavoro e alle Professioni e predisposizione di relazioni trimestrali con le risultanze delle verifiche e analisi.

#### **Indicatore:**

Tempi di realizzazione delle Relazioni di monitoraggio

#### **AZIONI**

- Costante monitoraggio delle attività svolte in materia di Orientamento al Lavoro e alle Professioni.
- Predisposizione di relazioni trimestrali sulle attività svolte della Camera con il supporto dell’Azienda Speciale “Forma Camera” entro i 20 giorni successivi alla fine del trimestre come risultato atteso e entro i 7 giorni successivi come risultato di eccellenza.

### PIANO OPERATIVO C.1.2.2 – Area VII

#### **OBIETTIVO**

Realizzare eventi/iniziativa/attività a sostegno delle imprese in tema di Orientamento al Lavoro e alle Professioni condividendo le azioni svolte in merito dall’Ente con gli *stakeholder*.

#### **Indicatore**

Numero di eventi/iniziativa/attività in tema di Orientamento al Lavoro e alle Professioni

#### **AZIONI**

Individuazione e realizzazione di eventi/iniziativa/attività volte a promuovere i servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni in numero pari a 10 come risultato atteso e in numero pari a 15 come risultato di eccellenza.

### PIANO OPERATIVO C.2.3.1 – Area VII

#### **OBIETTIVO**

Realizzare eventi/iniziativa/attività a sostegno della digitalizzazione delle imprese condividendo le azioni svolte dalla Camera in merito con gli *stakeholder*.

#### **Indicatore**

Numero di eventi/iniziativa/attività in tema di digitalizzazione

#### **AZIONI**

Individuazione e realizzazione di eventi/iniziativa/attività volte a promuovere la digitalizzazione delle imprese in numero pari a 10 come risultato atteso e pari a 15 come risultato di eccellenza.

### PIANO OPERATIVO C.1.2.3 - D.1.1.1 – Area VII

#### **OBIETTIVO**

Divulgazione ed esposizione delle rilevanti attività dell'Ente attraverso l'incremento percentuale del numero dei contenuti pubblicati sui canali *social* istituzionali della Camera di Commercio di Roma rispetto all'anno precedente.

#### **Indicatore**

Incremento dei contenuti relativi alle attività del sistema camerale pubblicati sui canali *social* istituzionali

#### **AZIONI**

Costante monitoraggio di tutti i servizi e opportunità offerti dalla Camera per i suoi *stakeholder*.  
Pubblicazione sui canali *social* di contenuti che evidenzino le rilevanti attività dell'Ente per la competitività del territorio e per il suo patrimonio culturale e turistico con un incremento, rispetto all'anno precedente, del 10% come risultato atteso e del 20% come risultato di eccellenza.

### 3.4.3 OBIETTIVI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA ESPRESSIONE DEL LIVELLO DI QUALITÀ DEL LAVORO E DEI SERVIZI RESI

Gli sfidanti obiettivi inseriti in questo Piano della Performance 2022 - 2024 coinvolgono in concreto, direttamente il Personale dipendente evidenziandone l'impegno e la produttività del lavoro svolto.

Infatti, poichè la realizzazione degli obiettivi illustrati in tale Piano può avvenire solo grazie all'indispensabile lavoro e apporto di tutti i dipendenti, la percentuale di raggiungimento degli stessi obiettivi influirà sulla erogazione del premio incentivante loro corrisposto, secondo accordi siglati tra parte pubblica e parte sindacale accanto ovviamente a obiettivi individuali assegnati al singolo dipendente, come da Sistema di Misurazione e Valutazione della CCIAA di Roma vigente.

In particolare, tra gli obiettivi, i corrispondenti *target* e i futuri risultati, in cui si evidenziano **l'efficienza e la qualità dei servizi** resi dai dipendenti della CCIAA di Roma, non possono non essere sempre citati quelli inerenti "la riduzione dei tempi di evasione di pratiche/attività", i c.d. "tempi medi", ovvero la media dei giorni con cui il personale dedicato realizza l'attività con la tempestività richiesta.

Infatti, sono monitorati e poi valutati i giorni per: effettuare i pagamenti ai fornitori dell'Ente, evadere le pratiche telematiche inoltrate al Registro Imprese, concludere le pratiche inerenti i protesti.

I risultati, che saranno rendicontati nella Relazione sulla Performance 2022 (predisposta e approvata entro il 30 giugno 2023) potranno comprovare il **livello di produttività del personale** coinvolto al servizio degli utenti e *stakeholder*, **realizzando i servizi anche in termini inferiori a quelli prescritti dal Legislatore.**

#### **Tabella di sintesi: livello di qualità del lavoro e dei servizi resi**

<b>Obiettivo</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target 2022</b>
Tempo di pagamento dei fornitori	n. giorni medi	< di 30 gg (termine di legge)
Tempi di evasione delle pratiche telematiche del Registro Imprese	n. giorni medi	< di gg 4,5 (termine di legge 5 gg)
Tempi di cancellazione Protesti	n. giorni medi	< di gg 5 (5gg termine da Carta di Servizi, 25 gg il termine di Legge)
Customer Satisfaction (Area IV )	media giudizi espressi nei questionari	>di 4.5 (in scala da 1-6)
Customer Satisfaction (Area VI )	media giudizi espressi nei questionari	>di 4.5 (in scala da 1-6)

Il livello di qualità dei servizi e il gradimento relativo percepito dagli utenti rispetto al lavoro quotidiano dei dipendenti dell'Ente, viene evidenziato da obiettivi e target inerenti la media dei risultati dei questionari di

*Customer Satisfaction* sottoposti agli stessi utenti dagli uffici in Qualità delle Aree: "Registro Imprese e Analisi Statistiche e "Attività Abilitative ed Ispettivo Sanzionatorie".

Si evidenzia che l'esito delle visite dagli Enti Certificatori agli stessi uffici citati (a cui consegue il mantenimento della Qualità solo se risulterà positivo), saranno valutati come obiettivi nella Relazione sulla Performance 2022, dimostrando ancora la qualità del lavoro e dei servizi svolti per gli *stakeholder* interni ed esterni.

Si rileva, infine, che i Dirigenti, insieme a tutti i responsabili delle strutture e a tutto il personale dipendente, è impegnato costantemente in una attività di forte riduzione dei costi di funzionamento dell'Ente, in un'ottica di razionalizzazione e ottimizzazione generale delle risorse disponibili, dettata non solo dalla prevista riduzione del Diritto Annuale, ma dalla volontà di perseguire una politica dell'*agere* amministrativo improntata sempre ai principi dell'efficacia, efficienza ed economicità.

In conclusione, gli obiettivi individuati sono volti a raggiungere un livello di *performance* dell'Ente sempre più alto, "alzando l'asticella" dei target degli obiettivi, anno dopo anno, coinvolgendo tutti i livelli del personale e i Dirigenti, stimolando il loro "spirito di appartenenza" all'Ente e facendo in tal modo diventare la *mission* istituzionale della Camera di Commercio di Roma, la missione sentita come "propria" dal personale stesso.